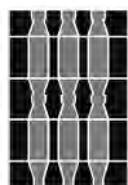


REPUBBLICA ITALIANA
BOLLETTINO UFFICIALE
DELLA



Regione Umbria

SERIE GENERALE

PERUGIA - 11 maggio 2022

*Si pubblica di regola
il mercoledì
con esclusione dei giorni festivi*

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

Avvertenze: Ai sensi della legge regionale 26 giugno 2012, n. 9, il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria si pubblica in Perugia ed è suddiviso in tre serie. Nella **SERIE GENERALE** sono pubblicate le leggi e i regolamenti regionali; i testi unici; i testi coordinati di leggi e regolamenti regionali; il Regolamento interno e le deliberazioni del Consiglio regionale; le ordinanze e i decreti del Presidente della Giunta; le deliberazioni della Giunta regionale, le determinazioni la cui pubblicazione è prevista da leggi o regolamenti; la proclamazione dei risultati elettorali delle elezioni regionali; le richieste di referendum e la proclamazione dei relativi risultati; le sentenze e le ordinanze della Corte Costituzionale relative a leggi della Regione, a leggi statali, a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione stessa, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi regionali. Nella **SERIE AVVISI E CONCORSI** sono pubblicati gli avvisi, i bandi, i concorsi e ogni altro atto la cui pubblicazione è disposta da leggi o regolamenti. Sono pubblicati, a richiesta di soggetti pubblici o privati, atti di particolare rilevanza per l'interesse pubblico, la cui pubblicazione non è prescritta da leggi o regolamenti. Nella **SERIE INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE**, sono pubblicati l'oggetto delle proposte di legge, di regolamento e di atti amministrativi di indirizzo e programmazione presentati al Consiglio regionale, nonché il testo degli atti per i quali è richiesta la partecipazione.

www.regione.umbria.it

SOMMARIO

PARTE PRIMA

Sezione II

DECRETI

DECRETO DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 aprile 2022, n. 12.

Dimissioni del dott. Gilberto Gentili dall'incarico di Direttore generale dell'Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 1 Pag. 7

DECRETO DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 aprile 2022, n. 13.

Commissione di esame per il rilascio dell'attestato di abilitazione all'esercizio venatorio, ai sensi dell'art. 30-bis della legge regionale 17 maggio 1994, n. 14 e s.m.i. Pag. 7

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO DI GOVERNO 20 aprile 2022, n. 16.

ART. 36-TER DEL D.L. 31 MAGGIO 2021, N. 77 CONVERTITO IN LEGGE 29 LUGLIO 2021, N. 108

DPCM 20 febbraio 2019 - Piano Nazionale per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico, il Ripristino e la Tutela della Risorsa Ambientale - Piano stralcio 2019. Consorzio per la Bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia - "Interventi urgenti per la mitigazione del rischio idraulico del fiume Paglia nel tratto vallivo ricadente nel territorio della regione Umbria nei comuni di Allerona, Castel Viscardo e Orvieto - Opere di riduzione del rischio in ambito urbano e primi interventi di sistemazione idraulica - Primi interventi di sistemazione idraulica del fiume Paglia" - Liquidazione integrazioni degli acconti pari ad euro 477.081,36 Pag. 9

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO DI GOVERNO 20 aprile 2022, n. 17.

ART. 36-TER DEL D.L. 31 MAGGIO 2021, N. 77 CONVERTITO IN LEGGE 29 LUGLIO 2021, N. 108

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 02/12/2019. Piano operativo "Ambiente" FSC 2014-2020. Sotto-piano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque". Linea di azione 1.1.1 "Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera". Lago Trasimeno - Ripristino strutturale barriera frangiflutti della darsena di navigazione pubblica di Passignano sul Trasimeno. Liquidazione fattura n. 38 del 25.03.2022 di € 6.453,63, di cui € 5.289,86 per imponibile ed € 1.163,77 per IVA, emessa dallo Studio Associato EXUP S.r.l. (P. IVA 03065390548) per esecuzione del servizio di progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione. CUP: I84H20001010001; CIG: 8519320D41 Pag. 20

DECRETO DEL COMMISSARIO DI GOVERNO 20 aprile 2022, n. 18.

ART. 36-TER DEL D.L. 31 MAGGIO 2021, N. 77 CONVERTITO IN LEGGE 29 LUGLIO 2021, N. 108

Decreto del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico 7 marzo 2017, n. 14. Intervento "Rischio dissesto abitazioni del centro storico di Parrano" - Liquidazione SAL n. 1 lavori alle Imprese Bagnoli srl e Prati Armati srl. CUP: J63G14000620002; CIG: 8530227601 Pag. 26

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO DI GOVERNO 20 aprile 2022, n. 19.

ART. 36-TER DEL D.L. 31 MAGGIO 2021, N. 77 CONVERTITO IN LEGGE 29 LUGLIO 2021, N. 108

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2/12/2019. Piano operativo per il dissesto idrogeologico per il 2019. Piano operativo "Ambiente" FSC 2014-2020. Sotto-piano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque". Linea di azione 1.1.1 "Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera". Lago Trasimeno: Miglioramento tecnico gestionale di tutte le opere che fanno parte delle immissioni ed emissione delle acque del Lago Trasimeno". Liquidazione fattura n. FE/2022/62 del 07/04/2022 di € 153.164,74, di cui € 125.544,87 per imponibile ed € 27.619,87 per IVA, emessa da PMM S.r.l. (P.IVA 03217200835) per anticipazione contrattuale del 20%. CUP n. I83H19000150001 - CIG n. 893998335B Pag. 35

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO DI GOVERNO 20 aprile 2022, n. 20.

ART. 36-TER DEL D.L. 31 MAGGIO 2021, N. 77 CONVERTITO IN LEGGE 29 LUGLIO 2021, N. 108

Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico. IV atto integrativo. Interventi di "bonifica per riduzione rischio idrogeologico in località Colle Olivo - Monterivoso - I° stralcio", finanziato per l'importo complessivo di € 900.000,00. Liquidazione al Comune di Ferentillo del I acconto di euro 270.000,00 Pag. 43

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO DI GOVERNO 21 aprile 2022, n. 21.

ART. 36-TER DEL D.L. 31 MAGGIO 2021, N. 77 CONVERTITO IN LEGGE 29 LUGLIO 2021, N. 108

Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico. IV atto integrativo. FSC 2014-2020. Liquidazione al Comune di Terni di € 113.124,99 quale rimborso delle spese sostenute dal Comune di Terni per la realizzazione dei "lavori di consolidamento delle pendici rocciose ed opere a difesa dell'abitato di Cesi X° stralcio" Pag. 51

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 26 aprile 2022, n. 242.

Riconoscimento del ruolo dei cacciatori e delle Associazioni venatorie: concessione dei contributi Pag. 61

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 aprile 2022, n. 373.

L.R. n. 18/2011 - art. 22, comma 3. Indennità Amministratore Unico dell’Agenzia Forestale regionale. Determinazione quota variabile anno 2020 periodo 01 gennaio - 15 marzo Pag. 62

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 aprile 2022, n. 374.

L.R. n. 18/2011 - art. 22, comma 3. Indennità Amministratore Unico dell’Agenzia Forestale regionale. Determinazione quota variabile anno 2020 periodo 16 marzo - 31 dicembre Pag. 64

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 aprile 2022, n. 378.

Contributo a sostegno dell’acquisto di parrucche a favore di pazienti oncologici sottoposti a chemioterapia Pag. 67

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 aprile 2022, n. 379.

Integrazione D.G.R. n. 834 dell’8 settembre 2021 “Recepimento Piano Nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi (PNA) 2020-2025 di cui all’intesa del 15 gennaio 2020, ai sensi dell’art. 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano” Pag. 69

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 aprile 2022, n. 381.

Approvazione “Piano degli interventi per il ripristino dell’officiosità idraulica del reticolo idrografico regionale - anno 2022” dell’importo complessivo di € 1.500.000,00 e determinazioni per l’attuazione del Piano Pag. 77

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - DETERMINAZIONE DIRETTORIALE 20 aprile 2022, n. 3789.

Accreditamento istituzionale in sanità. Individuazione dei requisiti essenziali e non essenziali Pag. 84

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - DETERMINAZIONE DIRETTORIALE 26 aprile 2022, n. 3933.

D.G.R. n. 268/2022. Pubblicazione nel BUR dell’Accordo per l’adeguamento delle tariffe delle strutture sanitarie e socio sanitarie di assistenza territoriale extraospedaliera, residenziali e semiresidenziali sottoscritto dalle parti Pag. 90

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 27 aprile 2022, n. 4000.

Società NAR.TI s.r.l. - Installazione sita in Strada dello Stabilimento 1, Comune di Narni (TR). Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, art. 29-ter e quater. Attività IPPC 5.1 lett b). Rilascio Autorizzazione Integrata Ambientale Pag. 97

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 27 aprile 2022, n. 4003.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per “Trasimeno Kite Endurance manifestazione sportiva velica da svolgersi nel mese di maggio”. Propo- nente: A.S.D Kitemaniak Pag. 98

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO E RICERCA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 27 aprile 2022, n. 4008.

Accreditamento dei servizi per il lavoro: variazioni Consorzio Formedil Umbria. Determinazioni . . . Pag. 99

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 aprile 2022, n. 4031.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - "Progetto per l'installazione di pannelli fotovoltaici in copertura ad uso dell'edificio residenziale sito in voc. Gulignano n. 13 - 05023 Morruzze di Baschi (TR) identificato al Catasto terreni e fabbricati della provincia di Terni Fg. 22 p.lla 102 sub.2" - Proponente: Carletti Sandra Marina Pag. 102

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 aprile 2022, n. 4035.

Società Tedesco s.r.l. - stabilimento sito in via dell'Innovazione Tecnologica n. 4 loc. Pierantonio nel comune di Umbertide (PG) - Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 599 del 27 febbraio 2015 e s.m.i. - Modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/2006 relativa modifica impiantistica del depuratore aziendale - installazione di stazione di filtrazione. Approvazione Pag. 103

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 aprile 2022, n. 4040.

D.Lgs. n. 152/2006, art. 208 - Soc. Spalloni Ecosistema s.n.c. di Giancarlo Spalloni & C. - Rinnovo e modifica dell'autorizzazione unica per la gestione di un centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero e la rottamazione di veicoli fuori uso e per il recupero e smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi, sito in voc. Conversino n. 155 del comune di Cannara (PG). Approvazione Pag. 104

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 aprile 2022, n. 4074.

Articolo 45-bis, L.R. 9 aprile 2015, n. 11. Designazione componenti regionali nelle commissioni esaminatrici per i ruoli della dirigenza del S.S.R. Presa d'atto del verbale della Commissione di sorteggio del 26 aprile 2022 e formalizzazione designazioni Pag. 105

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 29 aprile 2022, n. 4100.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di Screening per la "Ristrutturazione edilizia e cambio di destinazione d'uso al piano terra da fondi ad abitazione presso comune Castiglione del Lago". Proponente: sig. Maprosti Lorenzo Pag. 106

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 29 aprile 2022, n. 4102.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - "Intervento di adeguamento funzionale Stadio Città di Torino - Comune di Umbertide" Proponente: Comune di Umbertide

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 2 maggio 2022, n. 4140.

Reg. (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 - Avviso pubblico per la Misura 8, Sottomisura 8.2, Intervento 8.2.1: "Sostegno per l'impianto e il mantenimento dei sistemi agroforestali". Annualità 2021. Proroga termini presentazione domande di saldo Pag. 108

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 2 maggio 2022, n. 4162.

Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 - D.D. n. 242/2022. Intervento 8.2.1: "Sostegno per l'impianto e il mantenimento dei sistemi agroforestali" (Annualità 2022). Approvazione elenco domande ricevibili Pag. 110

PROVVEDIMENTI E DISPOSIZIONI

DECISIONE DEL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 20 aprile 2022, n. 11.
ADOTTATA NELL'ESERCIZIO DEL POTERE SOSTITUTIVO AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA L.R. N. 11/1995 E S.M.

Nomina del Sindaco Unico dell'Azienda Vivaistica regionale UmbraFlor, ai sensi dell'articolo 6 dello Statuto dell'Azienda e della L.R. n. 11/1995 Pag. 113

DECISIONE DEL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 20 aprile 2022, n. 12.
ADOTTATA NELL'ESERCIZIO DEL POTERE SOSTITUTIVO AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA L.R. N. 11/1995 E S.M.

Nomina di due componenti effettivi compreso il Presidente e di un componente supplente del Collegio sindacale della Società per azioni denominata "Sviluppumbria S.p.A.", ai sensi della L.R. n. 1/2009, della L.R. n. 11/1995 e dell'art. 26 dello Statuto della Società Pag. 115

SUPPLEMENTI ORDINARI

Supplemento ordinario n. 1 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 21 dell'11 maggio 2022.

REGOLAMENTO REGIONALE 4 maggio 2022, n. 3.

Disposizioni in materia di acquisizione della qualifica di assistente di studio odontoiatrico, in attuazione dell'art. 58-quater della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 (Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali).

Supplemento ordinario n. 2 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 21 dell'11 maggio 2022.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 aprile 2022, n. 384.

Variazioni al bilancio di previsione 2022-2024 conseguenti al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021.

Supplemento ordinario n. 3 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 21 dell'11 maggio 2022.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 maggio 2022, n. 398.

L.R. n. 37/90 "Norme in materia di biblioteche, archivi storici, centri di documentazione, mediateche di Enti locali e di interesse locale". Programma annuale 2022. Criteri e priorità per l'assegnazione di contributi.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 maggio 2022, n. 399.

L.R. n. 24/2003 "Sistema museale regionale. Salvaguardia e valorizzazione dei beni culturali connessi". Programma annuale 2022: Priorità e criteri per l'assegnazione di contributi.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 maggio 2022, n. 404.

L.R. n. 24/2003 "Sistema museale regionale. Salvaguardia e valorizzazione dei beni culturali connessi". Bando "Musei e welfare culturale". Priorità e criteri assegnazione contributi. Determinazioni.

Supplemento ordinario n. 4 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 21 dell'11 maggio 2022.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 maggio 2022, n. 400.

L.R. n. 9/2004 e L.R. n. 5/2008. Approvazione del “Programma annuale per la promozione della cultura musicale bandistica e corale 2022” e dei “criteri per la concessione dei contributi”.

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO VALORIZZAZIONE RISORSE CULTURALI, MUSEI, ARCHIVI E BIBLIOTECHE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 5 maggio 2022, n. 4295.

D.G.R. n. 301 del 30 marzo 2022 - Approvazione “Avviso pubblico per la selezione di progetti di Residenza per: n. 1 Centro di Residenza e n. 1 progetto per Artisti nei territori in materia di spettacolo dal vivo per il triennio 2022-2024”, ai sensi dell’articolo 43 del D.M. n. 332/2017 e dell’Accordo interregionale triennale sottoscritto in data 28 aprile 2022.

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO VALORIZZAZIONE RISORSE CULTURALI, MUSEI, ARCHIVI E BIBLIOTECHE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 5 maggio 2022, n. 4296.

L.R. n. 16/2009 “Disciplina delle manifestazioni storiche”. Adozione modulistica e tempistica per la presentazione delle domande di contributo e di presentazione dei programmi degli eventi - Anno 2022.

Supplemento ordinario n. 5 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 21 dell'11 maggio 2022.

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE E DELLE FILIERE AGROALIMENTARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 aprile 2022, n. 4054.

PSR per l’Umbria 2014 - 2022 - Attivazione del bando relativo alla Tipologia di Intervento 4.2.3 - “Investimenti per la trasformazione, commercializzazione e/o lo sviluppo dei prodotti agro alimentari - EURI” (Come integrata dalla determinazione dirigenziale n 4172 del 3 maggio 2022).

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE E DELLE FILIERE AGROALIMENTARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 aprile 2022, n. 4059.

PSR per l’Umbria 2014 - 2022. Attivazione del bando relativo alla Misura 4, sottomisura 4.1, Tipologia di Intervento 4.1.3 “Investimenti nelle aziende agricole - EURI”.

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE E DELLE FILIERE AGROALIMENTARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 4 maggio 2022, n. 4260.

Determinazione dirigenziale 14 dicembre 2018 n. 13639 e s.m. e i. - Bando di evidenza pubblica concernente le norme procedurali per la presentazione delle domande e la concessione degli aiuti ai sensi del PSR per l’Umbria 2014/2020, Misura 4 - Sottomisura 4.2 - Tipologia d’intervento 4.2.1 “Sostegno agli investimenti per la trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo di prodotti agricoli”: Modifiche del bando e delle procedure per l’integrazione documentale delle domande di sostegno a beneficio dell’accelerazione della spesa.

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE E DELLE FILIERE AGROALIMENTARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 4 maggio 2022, n. 4266.

Determinazione dirigenziale 14 dicembre 2018, n. 13679 e s.m. e i. - Bando di evidenza pubblica concernente le norme procedurali per la presentazione delle domande e la concessione degli aiuti ai sensi del PSR per l’Umbria 2014/2020, Misura 4, sottomisura 4.1, tipologia di intervento 4.1.1 “Sostegno agli investimenti per il miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle aziende agricole”. Modifiche del Bando e delle procedure per l’integrazione documentale della domande di sostegno a beneficio dell’accelerazione della spesa.

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE E DELLE FILIERE AGROALIMENTARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 5 maggio 2022, n. 4302.

Intesa della Conferenza Stato-Regioni del 15 ottobre 2018. Interventi per la ricerca e l’innovazione a favore di progetti di imprese agroalimentari operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione. Apertura termini per nuovo Avviso per presentazione manifestazioni di interesse.

PARTE PRIMA

Sezione II

DECRETI

DECRETO DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 aprile 2022, n. 12.

Dimissioni del dott. Gilberto Gentili dall'incarico di Direttore generale dell'Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 1.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Richiamato il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421*) in particolare gli artt. 3 e 3-bis;

Visto il d.lgs. 4 agosto 2016, n. 171 (*Attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria*) ed in particolare gli artt. 1 e 2;

Vista la legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 (*Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali*);

Richiamati gli artt. 25 e 26 della l.r. 11/2015 sopra citata;

Richiamato il decreto della Presidente della Giunta regionale 31 dicembre 2020, n. 106, con cui è stato nominato - ai sensi dell'art. 2, comma 2 del d.lgs. 4 agosto 2016, n. 171 - il dott. Gilberto Gentili - iscritto nell'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore generale delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e degli altri enti del servizio sanitario di cui all'art. 1 del d.lgs. 171/2016 - quale Direttore generale dell'Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 1, dal 1 gennaio 2021 fino al 31 dicembre 2023;

Dato atto che il dott. Gilberto Gentili in data 6 aprile 2022 - con nota acquisita al protocollo regionale al n. 0082695 del 08.04.2022, facendo seguito a comunicazioni verbali con la Presidente della Giunta regionale - ha formalizzato la propria volontà di dimettersi per motivi strettamente personali dall'incarico di Direttore generale dell'Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 1 a decorrere dal 1 giugno 2022;

Richiamata la deliberazione n. 380 del 27 aprile 2022, con la quale la Giunta regionale ha preso atto e accettato le dimissioni rassegnate dal dott. Gilberto Gentili relative all'incarico di cui all'oggetto, rinviando a successivo provvedimento le ulteriori determinazioni in merito alla direzione strategica dell'Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 1;

DECRETA

Art. 1

Di accogliere le dimissioni rassegnate dal dott. Gilberto Gentili dall'incarico di Direttore generale dell'Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 1 a decorrere dal 1 giugno 2022.

Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione*.

Perugia, 28 aprile 2022

PRESIDENTE
DONATELLA TESEI

DECRETO DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 aprile 2022, n. 13.

Commissione di esame per il rilascio dell'attestato di abilitazione all'esercizio venatorio, ai sensi dell'art. 30-bis della legge regionale 17 maggio 1994, n. 14 e s.m.i..

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 17 maggio 1994, n. 14 e s.m.i.: Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio;

Visto in particolare l'art. 30-bis della sopra citata l.r. 14/1994, il quale, al comma 2 prevede la nomina di una commissione di esame per il rilascio dell'attestato di abilitazione all'esercizio venatorio;

Vista la deliberazione di Giunta regionale 30 marzo 2022, n. 285 con la quale sono stati nominati i componenti della commissione di esame per il rilascio dell'attestato di abilitazione all'esercizio venatorio;

DECRETA

Art. 1

La commissione di esame per il rilascio dell'attestato di abilitazione all'esercizio venatorio di cui all'art. 30-bis della legge regionale 17 maggio 1994, n. 14 - in conformità alla deliberazione di Giunta regionale 30 marzo 2022, n. 285 - risulta così composta:

Luca Lucarelli - Presidente;

Marco Bencivenga - esperto;

Michele Croce - esperto;

Claudio Carletti - esperto;

Matteo Menghini - segretario verbalizzante;

Tiziana Begliuomini - segretaria verbalizzante supplente.

Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione*.

Perugia, 28 aprile 2022

PRESIDENTE
DONATELLA TESEI

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO DI GOVERNO 20 aprile 2022, n. 16.

ART. 36-TER DEL D.L. 31 MAGGIO 2021, N. 77 CONVERTITO IN LEGGE 29 LUGLIO 2021, N. 108

DPCM 20 febbraio 2019 - Piano Nazionale per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico, il Ripristino e la Tutela della Risorsa Ambientale - Piano stralcio 2019. Consorzio per la Bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia - "Interventi urgenti per la mitigazione del rischio idraulico del fiume Paglia nel tratto vallivo ricadente nel territorio della regione Umbria nei comuni di Allerona, Castel Viscardo e Orvieto - Opere di riduzione del rischio in ambito urbano e primi interventi di sistemazione idraulica - Primi interventi di sistemazione idraulica del fiume Paglia" - Liquidazione integrazioni degli acconti pari ad euro 477.081,36.

IL COMMISSARIO DELEGATO

Vista la proposta del Dirigente del Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo allegata al presente decreto come parte integrante e sostanziale;

Visto l'art 10 comma 1 del decreto-legge 24 giugno 2014 n. 91 che ha individuato i presidenti delle regioni quali commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e la gestione delle contabilità speciali;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 luglio 2016, concernente il riparto del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232;

Visto l'art. 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020), che ha rifinanziato il predetto Fondo, e, in particolare i commi 1072, 1073, lettera b), e 1074;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 novembre 2018, previsto dall'articolo 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, concernente la ripartizione delle risorse del Fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 febbraio 2019 recante "Approvazione del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale";

Visto, in particolare, l'art. 2, comma 1, del medesimo decreto 20/2019 che prevede che, ai fini di un tempestivo avvio e elevazione di livello di operatività, le competenti amministrazioni predispongono e sottopongono alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Cabina di Regia Strategia Italia anche in coordinamento con la Struttura di missione InvestItalia, ed al CIPE, un Piano stralcio 2019 recante elenchi settoriali di progetti e interventi immediatamente eseguibili già nel 2019, aventi carattere di urgenza ed indifferibilità;

Considerato che l'art. 2, comma 2, del medesimo decreto stabilisce che gli elenchi di interventi per la predisposizione del suddetto Piano stralcio 2019, in deroga al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 maggio 2015 (concernente l'individuazione dei criteri e delle modalità per stabilire le priorità di attribuzione delle risorse agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico), e nelle more della riorganizzazione a scopo di efficientamento del relativo sistema ordinario di selezione e individuazione degli interventi, siano definiti per liste regionali dalle competenti Amministrazioni, mediante apposite conferenze di servizi, sulla base dei fabbisogni e delle proposte delle regioni interessate e

delle province autonome, con il contributo e la partecipazione dei Commissari straordinari per il dissesto, dei Commissari per l'emergenza e delle Autorità di bacino distrettuali;

Considerato che con l'art. 10 comma 1 del decreto-legge 24 giugno 2014 n. 91 i presidenti delle Regioni hanno assunto le funzioni di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e la gestione delle contabilità speciali;

Visto l'art. 36-ter, comma 1, DL 31 maggio 2021, n. 77, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, che ha disposto che i commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di cui all'articolo 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, all'articolo 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 febbraio 2019 e all'articolo 4, comma 4, secondo periodo, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, sono denominati "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo" ed esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento;

Vista la deliberazione CIPE n. 35 del 24 luglio 2019 che, in relazione alle risultanze derivanti dalle conferenze di servizi sopra richiamate, ha approvato la prima fase della pianificazione stralcio 2019, individuando gli interventi ed i corrispondenti progetti da finanziare per l'importo complessivo di euro 315.119.117,19, e ripartendo il medesimo importo tra le regioni con l'applicazione dei criteri di riparto stabiliti dal DPCM 5/12/2016;

Visto, in particolare, l'Allegato 2 della deliberazione CIPE35/2019 che, in relazione ai criteri sopra richiamati, ha previsto per la Regione Umbria l'importo complessivo di euro 7.569.281,07, per n. 3 interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico – componente idraulica;

Visto altresì che la medesima deliberazione CIPE 35/2019 ha disposto la copertura finanziaria del Piano stralcio 2019 in argomento nell'ambito delle risorse iscritte sui pertinenti capitoli di bilancio dello stato di previsione del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare;

Visto il D.M. n. 255 del 4 settembre 2019, registrato alla Corte dei conti in data 24/09/2019 al n. 1-3433, con il quale il Ministero dell'Ambiente, in relazione a quanto stabilito dalla deliberazione CIPE 35/2019, ha definito ed individuato il Piano stralcio 2019 del Piano Nazionale per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico, il Ripristino e la Tutela della Risorsa Ambientale per l'importo complessivo di euro 315.119.117,09, ha dettato disposizioni per il trasferimento delle risorse finanziarie dai capitoli di spesa del MATTM alla contabilità speciale intestata al Commissario straordinario, quale soggetto attuatore degli interventi, ed ha altresì dettato le disposizioni per il monitoraggio e la rimodulazione degli interventi in argomento;

Visto il D.M. n. 370 dell'01 ottobre 2019, con il quale il Ministero dell'Ambiente ha assegnato alla Regione Umbria, l'importo complessivo di euro 7.569.281,07 per la realizzazione degli interventi di difesa del suolo definiti nel Piano stralcio 2019 approvato dal CIPE ed ha autorizzato il pagamento di euro 4.541.568,64 pari al 60% della somma di euro 7.569.281,07, a favore della contabilità speciale "PRES RE UMBRIA IDROGE DL 91-14" n. 5606 aperta presso la tesoreria Provinciale dello Stato di Perugia n. 320 intestata al Presidente della Regione in qualità di Commissario straordinario per gli interventi di

mitigazione del rischio idrogeologico ex art. 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n. 116;

Dato atto che la Giunta Regionale con atto n. 1213 del 04/12/2019 a preso atto degli interventi finanziati da parte del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, contenuti nel Piano stralcio 2019 al Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, nel territorio della Regione Umbria nel complessivo importo di euro 7.569.281,07;

Tenuto conto che con decreto del Commissario straordinario delegato 09 dicembre 2019 n. 59 sono stati individuati i soggetti attuatori degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico – componente idraulica da attuarsi nella Regione Umbria, sono stati assegnati i finanziamenti per l'importo complessivo di euro 7.569.281,07 e definite le modalità procedurali per il monitoraggio degli interventi, e per l'erogazione e la rendicontazione dei finanziamenti;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale 20 marzo 2017, n. 260 avente per oggetto: "Gestioni commissariali per l'attuazione dei Piani di intervento inerenti gli eventi alluvionali 2012 e la mitigazione del rischio idrogeologico. Modalità operative per l'imputazione e la liquidazione delle spese a valere sulle contabilità speciali n. 5749, 5606, 6024";

Vista la deliberazione di Giunta Regionale 04 dicembre 2017, n. 1452 avente per oggetto: "Gestioni commissariali per l'attuazione dei Piani di intervento inerenti gli eventi alluvionali 2012 e la mitigazione del rischio idrogeologico. Modalità operative per l'imputazione e la liquidazione delle spese a valere sulle contabilità speciali n. 5749, 5606, 6024". Individuazione della struttura organizzativa dirigenziale addetta al riscontro contabile e all'emissione degli ordinativi a seguito del processo di riorganizzazione di cui alla DGR n. 1227/2017;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale 20 maggio 2020, n. 379 avente per oggetto: "DDGR nn. 260 e 1452 del 2017. Gestioni commissariali per l'attuazione dei Piani di intervento inerenti gli eventi alluvionali e la mitigazione del rischio idrogeologico. Modalità operative per la liquidazione delle spese a valere sulle contabilità speciali numeri 5749, 5606, 6024". Modificazione;

Preso atto che con decreto del Commissario straordinario delegato 20 gennaio 2020 n. 3 è stato preso atto del progetto esecutivo, concesso definitivamente il finanziamento di euro 3.950.000,00 e liquidato il primo acconto 30% del contributo concesso pari ad euro 1.185.000,00 al Consorzio per la Bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia per i lavori di "Interventi urgenti per la mitigazione del rischio idraulico del fiume Paglia nel tratto vallivo ricadente nel territorio della regione Umbria nei comuni di Allerona, Castel Viscardo e Orvieto - Opere di riduzione del rischio in ambito urbano e primi interventi di sistemazione idraulica - Primi interventi di sistemazione idraulica del fiume Paglia";

Visto il decreto del Commissario straordinario delegato 04 novembre 2020 n. 64 con il quale è stata rideterminata la concessione definitiva in euro 3.189.189,56 e liquidato il secondo acconto pari ad euro 409.594,78 al Consorzio per la Bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia per i lavori di "Interventi urgenti per la mitigazione del rischio idraulico del fiume Paglia nel tratto vallivo ricadente nel territorio della regione Umbria nei comuni di Allerona, Castel Viscardo e Orvieto - Opere di riduzione del rischio in ambito urbano e primi interventi di sistemazione idraulica - Primi interventi di sistemazione idraulica del fiume Paglia";

Visto il decreto del Commissario straordinario delegato 09 febbraio 2021 n. 8 con il quale sono state apportate modificazioni ed integrazioni al decreto del Commissario delegato n. 59 del 09/12/2019 relativamente al finanziamento degli interventi di cui al DPCM 20 febbraio

2019 – Piano stralcio 2019 del Piano Nazionale per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico, il Ripristino e la Tutela della Risorsa Ambientale;

Visto il decreto del Commissario straordinario delegato 26 febbraio 2021, n. 11 con il quale è stato preso atto della perizia di variante e suppletiva e rideterminata la concessione definitiva, a favore del Consorzio per la Bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia, in euro 3.205.395,80 per i lavori di “Interventi urgenti per la mitigazione del rischio idraulico del fiume Paglia nel tratto vallivo ricadente nel territorio della regione Umbria nei comuni di Allerona, Castel Viscardo e Orvieto - Opere di riduzione del rischio in ambito urbano e primi interventi di sistemazione idraulica - Primi interventi di sistemazione idraulica del fiume Paglia”;

Visto il decreto del Commissario di Governo 15 dicembre 2021, n. 66 con il quale è stato liquidato il terzo acconto pari ad euro 1.290.261,44 al Consorzio per la Bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia per i lavori di “Interventi urgenti per la mitigazione del rischio idraulico del fiume Paglia nel tratto vallivo ricadente nel territorio della regione Umbria nei comuni di Allerona, Castel Viscardo e Orvieto - Opere di riduzione del rischio in ambito urbano e primi interventi di sistemazione idraulica - Primi interventi di sistemazione idraulica del fiume Paglia”;

Visto il decreto del Commissario di Governo 29 marzo 2022, n. 12 con il quale è stato preso atto della perizia di variante e suppletiva n. 2 e rideterminata la concessione definitiva, a favore del Consorzio per la Bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia, in euro 3.735.486,20 per i lavori di “Interventi urgenti per la mitigazione del rischio idraulico del fiume Paglia nel tratto vallivo ricadente nel territorio della regione Umbria nei comuni di Allerona, Castel Viscardo e Orvieto - Opere di riduzione del rischio in ambito urbano e primi interventi di sistemazione idraulica - Primi interventi di sistemazione idraulica del fiume Paglia”;

Ritenuto altresì che occorre, in conformità al disposto dell’art. 3, comma 3 del citato decreto 59/2019 così come modificato e integrato con decreto commissariale 09/02/2021 n. 8, procedere alla liquidazione a favore del Consorzio per la Bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia della somma di euro 477.081,36 quale integrazione degli acconti pari al 90% del contributo concesso e rideterminato di euro 3.735.486,20 per l’intervento “Interventi urgenti per la mitigazione del rischio idraulico del fiume Paglia nel tratto vallivo ricadente nel territorio della regione Umbria nei comuni di Allerona, Castel Viscardo e Orvieto - Opere di riduzione del rischio in ambito urbano e primi interventi di sistemazione idraulica - Primi interventi di sistemazione idraulica del fiume Paglia”; precisando che la liquidazione tiene conto degli acconti concessi pari a complessivi euro 2.884.856,22, già liquidati con i decreti commissariali in premessa indicati;

Dato atto che le risorse finanziarie necessarie per l’attuazione dell’intervento sono accreditate nella contabilità speciale n. 5606 intestata al Presidente della Giunta Regionale e denominata “PRES RE UMBRIA IDROGE DL 91-14, istituita presso la Banca d’Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia;

Dato atto, altresì, che sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione ai sensi dell’art. 26, comma 1 e 2, del d.lgs. 33/2013 con il decreto del Commissario straordinario delegato n. 59/2019 ed ai sensi dell’art. 26, comma 1, del d.lgs. 33/2013 integrati con decreto del Commissario straordinario delegato 09/02/2021 n. 8;

DECRETA**Art. 1**

1. Di liquidare a favore del Consorzio per la bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia, in conformità al disposto dell'art. 3, comma 3 del citato decreto 59/2019 così come modificato e integrato con decreto commissariale 09/02/2021 n. 8, la somma di euro 477.081,36 quale integrazione degli acconti pari al 90% del contributo concesso e rideterminato di euro 3.735.486,20 per l'intervento "Interventi urgenti per la mitigazione del rischio idraulico del fiume Paglia nel tratto vallivo ricadente nel territorio della regione Umbria nei comuni di Allerona, Castel Viscardo e Orvieto - Opere di riduzione del rischio in ambito urbano e primi interventi di sistemazione idraulica - Primi interventi di sistemazione idraulica del fiume Paglia", mediante prelevamento dalla contabilità speciale n. 5606 "PRES RE UMBRIA IDROGE DL 91-14".
2. Di dare atto che, ai sensi della DGR n. 260/2017 e s.m.i., all'emissione dell'ordinativo di pagamento di euro 477.081,36, provvederà il Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo e di imputare il predetto importo, ai sensi della DGR n. 2109/2005 e s.m.i., in base alla seguente tabella:

CREDITORE	IMPORTO	SETTORE INTERVENTO	MODALITA' PAGAMENTO	CONTO	CENTRO DI COSTO
Consorzio per la Bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia (C.F. e P.Iva n. 81002470524) con sede in via Trieste, 2 – 53043 Chiusi Scalo (SI)	euro 477.081,36	Opere idrauliche	Mediante bonifico bancario	U.02.03.01.02.999	M090119

3. Di dare atto che il contributo in argomento non è soggetto a ritenuta d'acconto del 4% di cui all'art. 28 del DPR n. 600 del 29/09/1973 e s.m.i., in quanto destinato ad attività istituzionale non commerciale.

Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

Perugia, lì 20 aprile 2022

PRESIDENTE
DONATELLA TESEI



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo

OGGETTO: DPCM 20 febbraio 2019 – Piano Nazionale per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico, il Ripristino e la Tutela della Risorsa Ambientale – Piano stralcio 2019. Consorzio per la Bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia – “Interventi urgenti per la mitigazione del rischio idraulico del fiume Paglia nel tratto vallivo ricadente nel territorio della regione Umbria nei comuni di Allerona, Castel Viscardo e Orvieto - Opere di riduzione del rischio in ambito urbano e primi interventi di sistemazione idraulica - Primi interventi di sistemazione idraulica del fiume Paglia” – Liquidazione integrazioni degli acconti pari ad euro 477.081,36.

Documento istruttorio

Visto l'art 10 comma 1 del decreto-legge 24 giugno 2014 n. 91 che ha individuato i presidenti delle regioni quali commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e la gestione delle contabilità speciali;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 luglio 2016, concernente il riparto del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232;

Visto l'art. 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020), che ha rifinanziato il predetto Fondo, e, in particolare i commi 1072, 1073, lettera b), e 1074;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 novembre 2018, previsto dall'articolo 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, concernente la ripartizione delle risorse del Fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 febbraio 2019 recante “Approvazione del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale”;

Visto, in particolare, l'art. 2, comma 1, del medesimo decreto 20/2019 che prevede che, ai fini di un tempestivo avvio e elevazione di livello di operatività, le competenti amministrazioni predispongono e sottopongono alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Cabina di Regia Strategia Italia anche in coordinamento con la Struttura di missione InvestItalia, ed al CIPE, un Piano stralcio 2019 recante elenchi settoriali di progetti e interventi immediatamente eseguibili già nel 2019, aventi carattere di urgenza ed indifferibilità;

Considerato che l'art. 2, comma 2, del medesimo decreto stabilisce che gli elenchi di interventi per la predisposizione del suddetto Piano stralcio 2019, in deroga al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 maggio 2015 (concernente l'individuazione dei criteri e delle modalità per stabilire le priorità

di attribuzione delle risorse agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico), e nelle more della riorganizzazione a scopo di efficientamento del relativo sistema ordinario di selezione e individuazione degli interventi, siano definiti per liste regionali dalle competenti Amministrazioni, mediante apposite conferenze di servizi, sulla base dei fabbisogni e delle proposte delle regioni interessate e delle province autonome, con il contributo e la partecipazione dei Commissari straordinari per il dissesto, dei Commissari per l'emergenza e delle Autorità di bacino distrettuali;

Considerato che con l'art. 10 comma 1 del decreto-legge 24 giugno 2014 n. 91 i presidenti delle Regioni hanno assunto le funzioni di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e la gestione delle contabilità speciali;

Visto l'art. 36-ter, comma 1, DL 31 maggio 2021, n. 77, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, che ha disposto che i commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di cui all'articolo 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, all'articolo 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 febbraio 2019 e all'articolo 4, comma 4, secondo periodo, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, sono denominati "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo" ed esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento;

Vista la deliberazione CIPE n. 35 del 24 luglio 2019 che, in relazione alle risultanze derivanti dalle conferenze di servizi sopra richiamate, ha approvato la prima fase della pianificazione stralcio 2019, individuando gli interventi ed i corrispondenti progetti da finanziare per l'importo complessivo di euro 315.119.117,19, e ripartendo il medesimo importo tra le regioni con l'applicazione dei criteri di riparto stabiliti dal DPCM 5/12/2016;

Visto, in particolare, l'Allegato 2 della deliberazione CIPE35/2019 che, in relazione ai criteri sopra richiamati, ha previsto per la Regione Umbria l'importo complessivo di euro 7.569.281,07, per n. 3 interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico – componente idraulica, così come di seguito riportato:

Codice Rendis	CUP	Provincia	Comune	Località	Titolo	Importo richiesto (Euro)
10IR001/G1	B48C14000080005	Terni	Terni	Terni Città	Completamento per la riduzione del rischio idraulico lungo il Fosso di Stroncane (Rio il Fossato)	3.470.600,00
10IR101/G1	B97B15000490002	Terni	Castel Viscardo e Allerona	loc. Barcavecchia, confluenza T. Rivarcale e a monte della confluenza fosso S. Giovanni	Primi interventi di sistemazione idraulica del tratto vallivo del fiume Paglia	3.950.000,00
10IR001/G9	E85J19000050001	Perugia	Umbertide e Perugia	loc. Calzolaro e Bosco	Interventi di ripristino dell'efficienza idraulica del T. Seano in loc. Calzolaro del Comune di Umbertide e del T. Rio Grande in loc. Bosco del Comune di Perugia	148.681,07
Sommano						7.569.281,07

Visto altresì che la medesima deliberazione CIPE 35/2019 ha disposto la copertura finanziaria del Piano stralcio 2019 in argomento nell'ambito delle risorse iscritte sui pertinenti capitoli di bilancio dello stato di previsione del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare;

Visto il D.M. n. 255 del 4 settembre 2019, registrato alla Corte dei conti in data 24/09/2019 al n. 1-3433, con il quale il Ministero dell'Ambiente, in relazione a quanto stabilito dalla deliberazione CIPE 35/2019, ha definito ed individuato il Piano stralcio 2019 del Piano Nazionale per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico, il Ripristino e la Tutela della Risorsa Ambientale per l'importo complessivo di

euro 315.119.117,09, ha dettato disposizioni per il trasferimento delle risorse finanziarie dai capitoli di spesa del MATTM alla contabilità speciale intestata al Commissario straordinario, quale soggetto attuatore degli interventi, ed ha altresì dettato le disposizioni per il monitoraggio e la rimodulazione degli interventi in argomento;

Visto il D.M. n. 370 dell'01 ottobre 2019, con il quale il Ministero dell'Ambiente ha assegnato alla Regione Umbria, l'importo complessivo di euro 7.569.281,07 per la realizzazione degli interventi di difesa del suolo definiti nel Piano stralcio 2019 approvato dal CIPE ed ha autorizzato il pagamento di euro 4.541.568,64 pari al 60% della somma di euro 7.569.281,07, a favore della contabilità speciale "PRES RE UMBRIA IDROGE DL 91-14" n. 5606 aperta presso la tesoreria Provinciale dello Stato di Perugia n. 320 intestata al Presidente della Regione in qualità di Commissario straordinario per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ex art. 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n. 116;

Dato atto che la Giunta Regionale con atto n. 1213 del 04/12/2019 a preso atto degli interventi finanziati da parte del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, contenuti nel Piano stralcio 2019 al Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, nel territorio della Regione Umbria nel complessivo importo di euro 7.569.281,07;

Tenuto conto che con decreto del Commissario straordinario delegato 09 dicembre 2019 n. 59 sono stati individuati i soggetti attuatori degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico – componente idraulica da attuarsi nella Regione Umbria, sono stati assegnati i finanziamenti per l'importo complessivo di euro 7.569.281,07 e definite le modalità procedurali per il monitoraggio degli interventi, e per l'erogazione e la rendicontazione dei finanziamenti;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale 20 marzo 2017, n. 260 avente per oggetto: "Gestioni commissariali per l'attuazione dei Piani di intervento inerenti gli eventi alluvionali 2012 e la mitigazione del rischio idrogeologico. Modalità operative per l'imputazione e la liquidazione delle spese a valere sulle contabilità speciali n. 5749, 5606, 6024";

Vista la deliberazione di Giunta Regionale 04 dicembre 2017, n. 1452 avente per oggetto: "Gestioni commissariali per l'attuazione dei Piani di intervento inerenti gli eventi alluvionali 2012 e la mitigazione del rischio idrogeologico. Modalità operative per l'imputazione e la liquidazione delle spese a valere sulle contabilità speciali n. 5749, 5606, 6024". Individuazione della struttura organizzativa dirigenziale addetta al riscontro contabile e all'emissione degli ordinativi a seguito del processo di riorganizzazione di cui alla DGR n. 1227/2017;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale 20 maggio 2020, n. 379 avente per oggetto: "DDGR nn. 260 e 1452 del 2017. Gestioni commissariali per l'attuazione dei Piani di intervento inerenti gli eventi alluvionali e la mitigazione del rischio idrogeologico. Modalità operative per la liquidazione delle spese a valere sulle contabilità speciali numeri 5749, 5606, 6024". Modificazione;

Preso atto che decreto del Commissario straordinario delegato 20 gennaio 2020 n. 3 è stato preso atto del progetto esecutivo, concesso definitivamente il finanziamento di euro 3.950.000,00 e liquidato il primo acconto 30% del contributo concesso pari ad euro 1.185.000,00 al Consorzio per la Bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia per i lavori di "Interventi urgenti per la mitigazione del rischio idraulico del fiume Paglia nel tratto vallivo ricadente nel territorio della regione Umbria nei comuni di Alleronia, Castel Viscardo e Orvieto - Opere di riduzione del rischio in ambito urbano e primi interventi di sistemazione idraulica - Primi interventi di sistemazione idraulica del fiume Paglia";

Visto il decreto del Commissario straordinario delegato 04 novembre 2020 n. 64 con il quale è stata rideterminata la concessione definitiva in euro 3.189.189,56 e liquidato il secondo acconto pari ad euro 409.594,78 al Consorzio per la Bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia per i lavori di "Interventi urgenti per la mitigazione del rischio idraulico del fiume Paglia nel tratto vallivo ricadente nel territorio della regione Umbria nei comuni di Alleronia, Castel Viscardo e Orvieto - Opere di riduzione del rischio in ambito urbano e primi interventi di sistemazione idraulica - Primi interventi di sistemazione idraulica del fiume Paglia";

Visto il decreto del Commissario straordinario delegato 09 febbraio 2021 n. 8 con il quale sono state apportate modificazioni ed integrazioni al decreto del Commissario delegato n. 59 del 09/12/2019 relativamente al finanziamento degli interventi di cui al DPCM 20 febbraio 2019 – Piano stralcio 2019

del Piano Nazionale per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico, il Ripristino e la Tutela della Risorsa Ambientale;

Visto il decreto del Commissario straordinario delegato 26 febbraio 2021, n. 11 con il quale è stato preso atto della perizia di variante e suppletiva e rideterminata la concessione definitiva, a favore del Consorzio per la Bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia, in euro 3.205.395,80 per i lavori di "Interventi urgenti per la mitigazione del rischio idraulico del fiume Paglia nel tratto vallivo ricadente nel territorio della regione Umbria nei comuni di Allerona, Castel Viscardo e Orvieto - Opere di riduzione del rischio in ambito urbano e primi interventi di sistemazione idraulica - Primi interventi di sistemazione idraulica del fiume Paglia";

Visto il decreto del Commissario di Governo 15 dicembre 2021, n. 66 con il quale è stato liquidato il terzo acconto pari ad euro 1.290.261,44 al Consorzio per la Bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia per i lavori di "Interventi urgenti per la mitigazione del rischio idraulico del fiume Paglia nel tratto vallivo ricadente nel territorio della regione Umbria nei comuni di Allerona, Castel Viscardo e Orvieto - Opere di riduzione del rischio in ambito urbano e primi interventi di sistemazione idraulica - Primi interventi di sistemazione idraulica del fiume Paglia";

Visto il decreto del Commissario di Governo 29 marzo 2022, n. 12 con il quale è stato preso atto della perizia di variante e suppletiva n. 2 e rideterminata la concessione definitiva, a favore del Consorzio per la Bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia, in euro 3.735.486,20 per i lavori di "Interventi urgenti per la mitigazione del rischio idraulico del fiume Paglia nel tratto vallivo ricadente nel territorio della regione Umbria nei comuni di Allerona, Castel Viscardo e Orvieto - Opere di riduzione del rischio in ambito urbano e primi interventi di sistemazione idraulica - Primi interventi di sistemazione idraulica del fiume Paglia";

Tenuto conto che:

- all'art. 31/bis della legge regionale n. 3/2010 così come introdotto con l'art. 22 della L.R. n. 6/2018 e modificato con l'art. 25 della L.R. n. 14/2018 sono stati disciplinati lavori di competenza regionale in regime di delega amministrativa ed in particolare al comma 1 è stabilito che la Regione provvede alla progettazione, approvazione e realizzazione di opere e lavori pubblici di propria competenza anche mediante delegazione amministrativa a Consorzi di bonifica, nell'ambito delle funzioni di cui alla legge regionale 23 dicembre 2004, n. 30 (Norme in materia di bonifica), ad Agenzie regionali e ad enti locali anche in forma associata, individuati dalla Giunta regionale nel rispetto del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare degli articoli 37 e 38;
- con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 272 del 12/03/2019 sono state definite le spese generali e specialistiche relative alle attività tecnico-amministrative, che sono ricomprese nelle fattispecie individuate all'art. 31/bis comma 3 della citata legge regionale così come introdotto con l'art. 22 della L.R. n. 6/2018, ai fini del riconoscimento delle spese sostenute dagli enti individuati dalla regione in regime di delega amministrativa, per la realizzazione di progetti di competenza della Regione Umbria;

Tenuto conto che per mero errore materiale sul documento istruttorio allegato al decreto del Commissario delegato 20 gennaio 2020 n. 3 è stato riportato il quadro economico del progetto esecutivo riportando tra le somme a disposizione, la sommatoria non corretta delle attività per espropri ed occupazioni ed il rifiuto della voce attività di laboratorio non attinente il progetto, pur comunque rimanendo invariato l'importo complessivo del contributo concesso di euro 3.950.000,00 per i lavori di "Interventi urgenti per la mitigazione del rischio idraulico del fiume Paglia nel tratto vallivo ricadente nel territorio della regione Umbria nei comuni di Allerona, Castel Viscardo e Orvieto - Opere di riduzione del rischio in ambito urbano e primi interventi di sistemazione idraulica - Primi interventi di sistemazione idraulica del fiume Paglia";

Considerato che:

- il Consorzio per la Bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia, con la nota in data 31/03/2022, prot. N. 766, acquisita al protocollo regionale con numero 78113 del 31/03/2022, considerato che a seguito della perizia di variante e suppletiva n. 2 l'importo complessivo del finanziamento rideterminato ammonta ad euro 3.735.486,20, ha richiesto la liquidazione del 90%

ricalcolato sul nuovo ammontare del finanziamento;

- lo stesso Consorzio per la Bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia, ha altresì trasmesso in data 24/03/2022, con il sistema informatizzato on line, l'ultimo aggiornamento del "Modello A" previsto dalla D.G.R. n. 1405 dell'11 ottobre 2010 in attuazione dell'art. 6 comma 2 della L.R. 21 gennaio 2010 n. 3;

Dato atto che:

- dal controllo eseguito sul "Modello A" trasmesso dal citato Consorzio, si evince che lo stesso ha sostenuto e documentato, per i lavori di "Interventi urgenti per la mitigazione del rischio idraulico del fiume Paglia nel tratto vallivo ricadente nel territorio della regione Umbria nei comuni di Allerona, Castel Viscardo e Orvieto - Opere di riduzione del rischio in ambito urbano e primi interventi di sistemazione idraulica - Primi interventi di sistemazione idraulica del fiume Paglia", una spesa di euro 2.250.923,05, e, quindi superiore ad euro 1.594.594,78 precedentemente erogati, pari al 50% (30+20%) del contributo concesso e rideterminato;
- sono state regolarmente compilate le Tab. 1A (quadro economico di spesa), 1B (informazioni generali), 1C (dati fisici), 2A (avanzamento dei lavori), 2B (avanzamento della spesa) del "Modello A";
- il Consorzio per la Bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia ha adempiuto a quanto stabilito con decreto del Commissario delegato 09 dicembre 2019 n. 59 così come modificato e integrato con decreto commissariale 09/02/2021 n. 8 ed a quanto stabilito con decreto commissariale 20 gennaio 2020 n. 3, in premessa richiamati;
- le risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento suddetto sono accreditate nella contabilità speciale n. 5749 PRES UMBRIA C.D. DPCM 23-3-13, istituita presso Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Perugia;

Ritenuto che occorre, in conformità al disposto dell'art. 3, comma 3 del citato decreto 59/2019 così come modificato e integrato con decreto commissariale 09/02/2021 n. 8, procedere alla liquidazione a favore del Consorzio per la Bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia della somma di euro 477.081,36 quale integrazione degli acconti pari al 90% del contributo concesso e rideterminato di euro 3.735.486,20 per l'intervento "Interventi urgenti per la mitigazione del rischio idraulico del fiume Paglia nel tratto vallivo ricadente nel territorio della regione Umbria nei comuni di Allerona, Castel Viscardo e Orvieto - Opere di riduzione del rischio in ambito urbano e primi interventi di sistemazione idraulica - Primi interventi di sistemazione idraulica del fiume Paglia"; precisando che la liquidazione tiene conto degli acconti concessi pari a complessivi euro 2.884.856,22, già liquidati con i decreti commissariali in premessa indicati;

Dato atto che le risorse finanziarie necessarie per l'attuazione dell'intervento sono accreditate nella contabilità speciale n. 5606 intestata al Presidente della Giunta Regionale e denominata "PRES RE UMBRIA IDROGE DL 91-14, istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia;

Dato atto, altresì, che sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 e 2, del d.lgs. 33/2013 con il decreto del Commissario straordinario delegato n. 59/2019 ed ai sensi dell'art. 26, comma 1, del d.lgs. 33/2013 integrati con decreto del Commissario straordinario delegato 09/02/2021 n. 8;

Tutto ciò premesso si propone al Commissario di Governo di adottare il decreto con il seguente dispositivo:

Art. 1

1. di liquidare a favore del Consorzio per la bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia, in conformità al disposto dell'art. 3, comma 3 del citato decreto 59/2019 così come modificato e integrato con decreto commissariale 09/02/2021 n. 8, la somma di euro 477.081,36 quale integrazione degli acconti pari al 90% del contributo concesso e rideterminato di euro 3.735.486,20 per l'intervento "Interventi urgenti per la mitigazione del rischio idraulico del fiume Paglia nel tratto

vallivo ricadente nel territorio della regione Umbria nei comuni di Allerona, Castel Viscardo e Orvieto - Opere di riduzione del rischio in ambito urbano e primi interventi di sistemazione idraulica - Primi interventi di sistemazione idraulica del fiume Paglia”, mediante prelevamento dalla contabilità speciale n. 5606 “PRES RE UMBRIA IDROGE DL 91-14”;

2. di dare atto che, ai sensi della DGR n. 260/2017 e s.m.i., all’emissione dell’ordinativo di pagamento di euro 477.081,36, provvederà il Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo e di imputare il predetto importo, ai sensi della DGR n. 2109/2005 e s.m.i., in base alla seguente tabella:

CREDITORE	IMPORTO	SETTORE INTERVENTO	MODALITA' PAGAMENTO	CONTO	CENTRO DI COSTO
Consorzio per la Bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia (C.F. e P.Iva n. 81002470524) con sede in via Trieste, 2 – 53043 Chiusi Scalo (SI)	euro 477.081,36	Opere idrauliche	Mediante bonifico bancario	U.02.03.01.02.999	M090119

3. di dare atto che il contributo in argomento non è soggetto a ritenuta d’acconto del 4% di cui all’art. 28 del DPR n. 600 del 29/09/1973 e s.m.i., in quanto destinato ad attività istituzionale non commerciale.

Perugia, li 1 aprile 2022

L'istruttore
F.to Gianni Schiappi

Perugia, li 4 aprile 2022

Il responsabile del procedimento
F.to Loredana Natuzzi

Perugia, li 11 aprile 2022

Il dirigente della contabilità speciale
F.to Sandro Costantini

Perugia, li 11 aprile 2022

Il dirigente del Servizio
Rischio idrogeologico, idraulico e sismico,
difesa del suolo
F.to Sandro Costantini

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO DI GOVERNO 20 aprile 2022, n. 17.

ART. 36-TER DEL D.L. 31 MAGGIO 2021, N. 77 CONVERTITO IN LEGGE 29 LUGLIO 2021, N. 108

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 02/12/2019. Piano operativo “Ambiente” FSC 2014-2020. Sotto-piano “Interventi per la tutela del territorio e delle acque”. Linea di azione 1.1.1 “Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera”. Lago Trasimeno - Ripristino strutturale barriera frangiflutti della darsena di navigazione pubblica di Passignano sul Trasimeno. Liquidazione fattura n. 38 del 25.03.2022 di € 6.453,63, di cui € 5.289,86 per imponibile ed € 1.163,77 per IVA, emessa dallo Studio Associato EXUP S.r.l. (P.IVA 03065390548) per esecuzione del servizio di progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione. CUP: I84H20001010001: CIG: 8519320D41.

IL COMMISSARIO DELEGATO

Vista la proposta del Dirigente del Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo allegata al presente decreto come parte integrante e sostanziale;

Ricordato che:

- con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2/12/2019 (pubblicato nella G.U. n. 14 del 18/01/2020) è stato adottato il Piano operativo per il dissesto idrogeologico per il 2019. Attribuzione dell'importo di € 3.960.000,00 a valere sul Piano operativo “Ambiente” FSC 2014-2020. Sotto-piano “Interventi per la tutela del territorio e delle acque”. Linea di azione 1.1.1 “Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera”;
- con il sopraccitato DPCM del 2/12/2019 sono state attribuite alle Regione Umbria risorse finanziarie per l'importo complessivo di €. 3.960.000,00, per l'attuazione di n. 8 interventi;
- è stato individuato quale beneficiario del finanziamento, il Presidente della Regione Umbria in qualità di Commissario straordinario per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;
- il Commissario non è dotato di una propria struttura organizzativa dedicata alla attuazione dei Piani del rischio idrogeologico e si avvale, per le connesse attività, dei Servizi regionali competenti per materia;
- la L.R. 2 aprile 2015, n. 10 e s.m.i. ha disposto il conferimento delle funzioni amministrative relative al Lago Trasimeno all'Unione dei Comuni del Trasimeno ed il mantenimento, in capo alla Regione, di quelle relative alla “gestione e alla regolazione delle opere idrauliche e dei bacini idrografici ove sono posizionate le opere stesse”;
- con DGR n. 260 del 20.03.2017, ad oggetto “Gestioni commissariali per l'attuazione dei piani di intervento inerenti gli eventi alluvionali 2012 e la mitigazione del rischio idrogeologico. Modalità operative per l'imputazione e la liquidazione delle spese a valere sulle contabilità speciali n. 5749, 5606 e 6024”, al punto 3 del deliberato vengono stabilite le modalità operative per l'imputazione contabile e la relativa liquidazione delle opere idrauliche finanziate dal Commissario Straordinario;
- con decreto n° 23 del 16/03/2020 il Commissario delegato per la mitigazione del rischio di idrogeologico, tra quant'altro, ha individuato l'Unione di Comuni del Trasimeno, quale soggetto attuatore dell'intervento denominato “Lago Trasimeno –

Ripristino strutturale barriera frangiflutti della darsena navigazione pubblica” dell’importo complessivo di € 380.000,00;

- con successivo decreto n. 54 del 30.09.2020 il Commissario delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico sostituisce quale soggetto attuatore dell’intervento in questione, l’Unione di Comuni del Trasimeno, con la Regione Umbria – Servizio Rischio Idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo;
- con determinazione direttoriale n. 9720 del 29/10/2020 è stato nominato RUP dell’intervento ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 il Geom. Gabriele Scarchini in organico presso la Direzione Governo del Territorio, Ambiente, Protezione civile della Regione Umbria - Servizio Rischio Idrogeologico, Idraulico, Sismico e Difesa del Suolo;
- che con determinazione dirigenziale n. 12367 del 21.12.2020 è stato affidato, ai sensi dall’art. 1 comma 2, lettera a) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, così come convertito con legge del 11 settembre n. 120, il servizio di progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dell’intervento denominato “Lago Trasimeno - Ripristino strutturale barriera frangiflutti della darsena di navigazione pubblica di Passignano sul Trasimeno”, alla ditta EXUP S.r.l. con sede in Via Sandro Pertini, 12 - 06019 Umbertide (PG) – C.F. e P.IVA 03065390548, per un importo complessivo di € 29.984,26 (al lordo di IVA e di ogni altro onere), di cui € 23.631,98 per onorario comprensivo delle spese, € 945,28 per cassa al 4% ed € 5.407,00 per I.V.A. al 22%;
- che con determinazione dirigenziale n. 2686 del 29/03/2021 è stato affidato, agli stessi patti e condizioni dell’affidamento originario, ai sensi dell’art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, così convertito con legge del 11 settembre 2020, n. 120, allo Studio Associato EXUP S.r.l. con sede in Via Sandro Pertini, 12 - 06019 Umbertide (PG) – C.F. e P.IVA 03065390548 la redazione della relazione geologica per l’importo complessivo di €. 2.283,84 (al lordo di IVA e ritenute di legge);

Dato atto:

- che l’art. 15 del disciplinare d’incarico dispone le modalità di pagamento del servizio affidato e precisamente l’erogazione, tra l’altro, del 50% del compenso totale, per la fase esecutiva (coordinamento sicurezza) che verrà corrisposto per stati di avanzamento lavori, sino al termine delle attività di cui all’art. 12 del Regolamento approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 7 marzo 2018, n. 49, previa approvazione da parte dell’Amministrazione regionale;
- che, in virtù dello Stato Avanzamento lavori, attualmente, verrà erogato il 40% della fase esecutiva sopra citata relativa all’acconto dell’incarico di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;

Vista a tale proposito la fattura n. 38 del 25.03.2022 di € 6.453,63 (IVA compresa), emessa dallo Studio Associato EXUP S.r.l. di cui € 4.915,45 quale 20% del compenso affidato con DD n. 12367/2020 ed € 1.081,40 per la relativa IVA, € 374,40 quale 20% del compenso per variante affidata con DD n. 2686/2021 ed € 82,38 per la relativa IVA, registrata al Registro Unico delle Fatture della Regione Umbria con il codice progressivo n. 0130000736REG02022;

Vista la dichiarazione con la quale lo Studio in questione attesta la propria tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della L. n. 136/2010 e s.m.i.;

Dato atto che la spesa di cui al presente provvedimento è soggetta alla regolarità contributiva e che il DURC emesso il 22/02/2022, è in corso di validità con scadenza il 22/06/2022;

Visto il CUP n. I84H20001010001;

Visto il CIG n. 8519320D41;

Dato atto che la spesa trova copertura finanziaria tra le risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), accreditate nella contabilità speciale n. 5606 denominata "PRES RE UMBRIA IDROGE DL 91-14", istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario Straordinario delegato e per tale motivo non sono stati assunti impegni di spesa sul bilancio regionale, ai sensi di quanto disposto dalla D.G.R. n. 260/2017, punto 3 del deliberato;

Dato atto che con DD n. 12367/2020 sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. n. 37, comma 1 e dell'art. n. 23, comma 1, lettera b) d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

D E C R E T A

Art. 1

- Di liquidare, a favore dello Studio Associato EXUP S.r.l. con sede in Via Sandro Pertini, 12 - 06019 Umbertide (PG) – C.F. e P.IVA 03065390548, l'importo di € 5.289,86, quale imponibile della fattura n. 38 del 25/03/2022, secondo le modalità indicate nell'allegato riservato.
- Di liquidare, a favore della Tesoreria dello Stato, l'importo di euro 1.163,77 quale importo relativo all'IVA conteggiata nella fattura n. 38 del 25/03/2022.
- Alle liquidazioni di € 5.289,86 e di € 1.163,77 viene fatto fronte con le risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), accreditate nella contabilità speciale n. 5606 denominata "PRES RE UMBRIA IDROGE DL 91-14", istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario Straordinario delegato come riportato nella seguente tabella:

CREDITORE	IMPORTO	SETTORE INTERVENTO	MODALITA' PAGAMENTO	CONTO	CENTRO DI COSTO
Studio Associato EXUP S.r.l.	€ 5.289,86	Opere idrauliche	Bonifico	C.s. 5606	M090122
Agenzia delle Entrate	€ 1.163,77	Opere idrauliche	Tesoro dello Stato	C.s. 5606	M090122

Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*.

Perugia, lì 20 aprile 2022

PRESIDENTE
DONATELLA TESI



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo

OGGETTO: Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 02/12/2019. Piano operativo "Ambiente" FSC 2014-2020. Sotto-piano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque". Linea di azione 1.1.1 "Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera". Lago Trasimeno - Ripristino strutturale barriera frangiflutti della darsena di navigazione pubblica di Passignano sul Trasimeno. Liquidazione fattura n. 38 del 25.03.2022 di € 6.453,63, di cui € 5.289,86 per imponibile ed € 1.163,77 per IVA, emessa dallo Studio Associato EXUP S.r.l. (P.IVA 03065390548) per esecuzione del servizio di progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione. CUP: I84H20001010001: CIG: 8519320D41.

Documento istruttorio

Ricordato che:

- con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2/12/2019 (pubblicato nella G.U. n. 14 del 18/01/2020) è stato adottato il Piano operativo per il dissesto idrogeologico per il 2019. Attribuzione dell'importo di € 3.960.000,00 a valere sul Piano operativo "Ambiente" FSC 2014-2020. Sotto-piano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque". Linea di azione 1.1.1 "Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera";
- con il sopraccitato DPCM del 2/12/2019 sono state attribuite alle Regione Umbria risorse finanziarie per l'importo complessivo di €. 3.960.000,00, per l'attuazione di n. 8 interventi;
- è stato individuato quale beneficiario del finanziamento, il Presidente della Regione Umbria in qualità di Commissario straordinario per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;
- il Commissario non è dotato di una propria struttura organizzativa dedicata alla attuazione dei Piani del rischio idrogeologico e si avvale, per le connesse attività, dei Servizi regionali competenti per materia;
- la L.R. 2 aprile 2015, n. 10 e s.m.i. ha disposto il conferimento delle funzioni amministrative relative al Lago Trasimeno all'Unione dei Comuni del Trasimeno ed il mantenimento, in capo alla Regione, di quelle relative alla "gestione e alla regolazione delle opere idrauliche e dei bacini idrografici ove sono posizionate le opere stesse";
- con DGR n. 260 del 20.03.2017, ad oggetto "Gestioni commissariali per l'attuazione dei piani di intervento inerenti gli eventi alluvionali 2012 e la mitigazione del rischio idrogeologico. Modalità operative per l'imputazione e la liquidazione delle spese a valere sulle contabilità speciali n. 5749, 5606 e 6024", al punto 3 del deliberato vengono stabilite le modalità operative per l'imputazione contabile e la relativa liquidazione delle opere idrauliche finanziate dal Commissario Straordinario;

- con decreto n° 23 del 16/03/2020 il Commissario delegato per la mitigazione del rischio di idrogeologico, tra quant'altro, ha individuato l'Unione di Comuni del Trasimeno, quale soggetto attuatore dell'intervento denominato "Lago Trasimeno – Ripristino strutturale barriera frangiflutti della darsena navigazione pubblica" dell'importo complessivo di € 380.000,00;
- con successivo decreto n. 54 del 30.09.2020 il Commissario delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico sostituisce quale soggetto attuatore dell'intervento in questione, l'Unione di Comuni del Trasimeno, con la Regione Umbria – Servizio Rischio Idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo;
- con determinazione direttoriale n. 9720 del 29/10/2020 è stato nominato RUP dell'intervento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 il Geom. Gabriele Scarchini in organico presso la Direzione Governo del Territorio, Ambiente, Protezione civile della Regione Umbria - Servizio Rischio Idrogeologico, Idraulico, Sismico e Difesa del Suolo;
- che con determinazione dirigenziale n. 12367 del 21.12.2020 è stato affidato, ai sensi dall'art. 1 comma 2, lettera a) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, così come convertito con legge del 11 settembre n. 120, il servizio di progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dell'intervento denominato "Lago Trasimeno - Ripristino strutturale barriera frangiflutti della darsena di navigazione pubblica di Passignano sul Trasimeno", alla ditta EXUP S.r.l. con sede in Via Sandro Pertini, 12 - 06019 Umbertide (PG) – C.F. e P.IVA 03065390548, per un importo complessivo di € 29.984,26 (al lordo di IVA e di ogni altro onere), di cui € 23.631,98 per onorario comprensivo delle spese, € 945,28 per cassa al 4% ed € 5.407,00 per I.V.A. al 22%;
- che con determinazione dirigenziale n. 2686 del 29/03/2021 è stato affidato, agli stessi patti e condizioni dell'affidamento originario, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, così convertito con legge del 11 settembre 2020, n. 120, allo Studio Associato EXUP S.r.l. con sede in Via Sandro Pertini, 12 - 06019 Umbertide (PG) – C.F. e P.IVA 03065390548 la redazione della relazione geologica per l'importo complessivo di €. 2.283,84 (al lordo di IVA e ritenute di legge);

Dato atto:

- che l'art. 15 del disciplinare d'incarico dispone le modalità di pagamento del servizio affidato e precisamente l'erogazione, tra l'altro, del 50% del compenso totale, per la fase esecutiva (coordinamento sicurezza) che verrà corrisposto per stati di avanzamento lavori, sino al termine delle attività di cui all'art. 12 del Regolamento approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 7 marzo 2018, n. 49, previa approvazione da parte dell'Amministrazione regionale;
- che, in virtù dello Stato Avanzamento lavori, attualmente, verrà erogato il 40% della fase esecutiva sopra citata relativa all'acconto dell'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;

Vista a tale proposito la fattura n. 38 del 25.03.2022 di € 6.453,63 (IVA compresa), emessa dallo Studio Associato EXUP S.r.l. di cui € 4.915,45 quale 20% del compenso affidato con DD n. 12367/2020 ed € 1.081,40 per la relativa IVA, € 374,40 quale 20% del compenso per variante affidata con DD n. 2686/2021 ed € 82,38 per la relativa IVA, registrata al Registro Unico delle Fatture della Regione Umbria con il codice progressivo n. 0130000736REG02022;

Vista la dichiarazione con la quale lo Studio in questione attesta la propria tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della L. n. 136/2010 e s.m.i.;

Dato atto che la spesa di cui al presente provvedimento è soggetta alla regolarità contributiva e che il DURC emesso il 22/02/2022, è in corso di validità con scadenza il 22/06/2022;

Visto il CUP n. I84H20001010001;

Visto il CIG n. 8519320D41;

Dato atto che la spesa trova copertura finanziaria tra le risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), accreditate nella contabilità speciale n. 5606 denominata "PRES RE UMBRIA IDROGE DL 91-14", istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario Straordinario delegato e per tale motivo non sono stati assunti impegni di spesa sul bilancio regionale, ai sensi di quanto disposto dalla D.G.R. n. 260/2017, punto 3 del deliberato;

Dato atto che con DD n. 12367/2020 sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. n. 37, comma 1 e dell'art. n. 23, comma 1, lettera b) d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

Tutto ciò premesso e considerato, si propone al Commissario straordinario delegato della Regione Umbria di adottare un decreto con il seguente dispositivo:

- di liquidare, a favore dello Studio Associato EXUP S.r.l. con sede in Via Sandro Pertini, 12 - 06019 Umbertide (PG) – C.F. e P.IVA 03065390548, l'importo di € 5.289,86, quale imponibile della fattura n. 38 del 25/03/2022, secondo le modalità indicate nell'allegato riservato;
- di liquidare, a favore della Tesoreria dello Stato, l'importo di euro 1.163,77 quale importo relativo all'IVA conteggiata nella fattura n. 38 del 25/03/2022;
- alle liquidazioni di € 5.289,86 e di € 1.163,77 viene fatto fronte con le risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), accreditate nella contabilità speciale n. 5606 denominata "PRES RE UMBRIA IDROGE DL 91-14", istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario Straordinario delegato come riportato nella seguente tabella:

CREDITORE	IMPORTO	SETTORE INTERVENTO	MODALITA' PAGAMENTO	CONTO	CENTRO DI COSTO
Studio Associato EXUP S.r.l.	€ 5.289,86	Opere idrauliche	Bonifico	C.s. 5606	M090122
Agenzia delle Entrate	€ 1.163,77	Opere idrauliche	Tesoro dello Stato	C.s. 5606	M090122

Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*.

Perugia, lì 5 aprile 2022

L'istruttore
F.to Gabriele Scarchini

Perugia, lì 7 aprile 2022

Il responsabile del procedimento
F.to Marco Stelluti

Perugia, lì 11/04/2022

Il dirigente della contabilità speciale
F.to Sandro Costantini

Perugia, lì 11/04/2022

Il dirigente del Servizio
Rischio idrogeologico, idraulico e sismico,
difesa del suolo
F.to Sandro Costantini

DECRETO DEL COMMISSARIO DI GOVERNO 20 aprile 2022, n. 18.

ART. 36-TER DEL D.L. 31 MAGGIO 2021, N. 77 CONVERTITO IN LEGGE 29 LUGLIO 2021, N. 108

Decreto del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico 7 marzo 2017, n. 14. Intervento "Rischio dissesto abitazioni del centro storico di Parrano" - Liquidazione SAL n. 1 lavori alle Imprese Bagnoli srl e Prati Armati srl. CUP: J63G14000620002; CIG: 8530227601.

IL COMMISSARIO DI GOVERNO

Vista la proposta del Dirigente del Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo, allegata al presente atto come parte integrante e sostanziale;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e s.m.;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, Nuovo codice dei contratti pubblici;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 20 aprile 1994, n. 367, recante il regolamento per la semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili;

Visto l'art. 20 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2 concernente, tra l'altro, l'introduzione di norme straordinarie per la velocizzazione delle procedure esecutive di progetti facenti parte del quadro strategico nazionale;

Visto il decreto legislativo 13 marzo 2013 n. 30, recante "*Attuazione della direttiva 2009/29/CE che modifica la direttiva 2003/87/CE al fine di perfezionare ed estendere il sistema comunitario per lo scambio di quote di emissione di gas a effetto serra*", e in particolare l'articolo 19 che disciplina la gestione, la ripartizione e l'utilizzo dei proventi della messa all'asta delle quote di emissione, ed ha individuato le attività alle quali deve essere destinato "il 50 per cento dei proventi delle singole aste"; in particolare l'articolo 19, comma 6, lettera a) del citato D.Lgs. n. 30/2013 ha previsto che i proventi delle aste possono essere utilizzati, tra l'altro, per "*favorire l'adattamento agli impatti climatici e finanziare attività di ricerca e di sviluppo e progetti dimostrativi volti all'abbattimento delle emissioni e all'adattamento ai cambiamenti climatici*";

Visto il decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n.116 che, all'art. 10, comma 11, ha previsto l'adozione di apposito decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri per la definizione di criteri, modalità ed entità delle risorse da destinare al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico;

Visto il decreto legge 12 settembre 2014, n.133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, cosiddetto "Sblocca Italia" e, in particolare l'articolo 7 comma 2 che ha affidato al Presidente della Regione, in qualità di Commissario di Governo, l'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del D.L. n. 91/2014, convertito con modificazioni dalla L. n. 116/2014;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n.357 del 06.04.2015 che ha approvato l'Accordo procedimentale di cui al decreto direttoriale n.337/2015, demandandone la stipula al Direttore regionale al *Governo del territorio e paesaggio Protezione civile Infrastrutture e mobilità*, accordo sottoscritto in data 28.04.2016, al fine dell'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, tra cui quello nel Comune di Parrano;

Vista la nota n. 8819/CLE del 13.11.2015 con la quale il MATTM – Direzione Generale per il Clima e l'Energia - ha comunicato alla Regione l'elenco degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da finanziare con i proventi delle aste di cui all'art.19, comma 6 del D.Lgs. n. 30/2013, tra i quali è ricompreso l'intervento "*Rischio dissesto abitazioni del centro storico di Parrano (TR)*", dell'importo complessivo € 2.080.000,00 di cui € 1.480.000,00 con risorse del MATTM, Direzione Generale per il Clima e l'Energia, ed € 600.000,00 con risorse regionali;

Visto il decreto direttoriale della Direzione Generale per il Clima e l'Energia n. 124/CLE dell'11/05/2016 è stato approvato l'Accordo procedimentale per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico al fine di favorire l'adattamento ai cambiamenti climatici, sottoscritto in data 28/04/2016 con la Regione Umbria;

Vista la nota n. 72651/2016 del 15/09/2016 con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha trasmesso il decreto dirigenziale del 15/09/2016 che ha autorizzato l'apertura della contabilità speciale n. 6024, denominata COMM GOV RISC IDROG UMBRIA, presso la Tesoreria dello Stato di Perugia, a favore del Commissario governativo Presidente della Regione Umbria, responsabile dell'attuazione dell'Accordo e della gestione delle risorse della contabilità speciale per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, tra cui quello in argomento;

Visto il decreto del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico 7 marzo 2017, n. 14 è stato stabilito tra quant'altro di individuare la Regione Umbria, in sostituzione del Comune di Parrano, quale Ente attuatore dell'intervento "*Rischio dissesto abitazioni del centro storico di Parrano*" e di concedere ed impegnare a favore della Regione l'importo di € 1.480.000,00 per l'intervento in parola a valere sulla contabilità speciale n. 6024, intestata al Commissario di Governo, accesa presso la Tesoreria dello Stato di Perugia;;

Vista la Determinazione direttoriale n. 2782 del 23/03/2017 è stato, tra quant'altro preso atto della volontà del Commissario di Governo di individuare la Regione Umbria, in sostituzione del Comune di Parrano, quale Ente attuatore dell'intervento "*Rischio dissesto abitazioni del centro storico di Parrano*", di cui al Decreto del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico 07/03/2017, n. 14, dell'importo di € 1.480.000,00 e dato atto della necessità di dare avvio alle attività per la realizzazione dell'intervento incaricando allo scopo il Servizio regionale Opere e lavori pubblici, osservatorio contratti pubblici, ricostruzione post sisma e nominando l'Ing. Paolo Felici Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per l'attuazione dell'intervento di cui sopra;

Vista la D.D. n. 9906 del 08/10/2021 con cui è stato nominato RUP, in sostituzione dell'Ing. Paolo Felici, l'Ing. Rocco Cristiano dello stesso Servizio Regionale;

Vista la Deliberazione di Giunta n. 260 del 20/03/2017 e s.m.i. con la quale sono state dettate le modalità operative per l'imputazione e la liquidazione delle spese a valere sulle contabilità speciali n. 5749, 5606, 6024;

Vista la determinazione direttoriale n. 5603 del 08/06/2017 con la quale è stato individuato il gruppo di collaboratori al RUP;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 3424 del 08/04/2022 con la quale è stato proposto al Commissario di Governo di liquidare alle imprese Bagnoli Srl e Prati Armati Srl con riferimento al SAL n. 1 relativo ai lavori e al SAL n.1-bis sicurezza, le seguenti fatture:

- Fattura n. 12 del 28/03/2022 (Prot. n. 76012 del 30/03/2022), relativa al Sal n.1 lavori, dell'importo di € 264.805,74 + € 50.602,07 (iva 22% e 10%) = € 315.407,81 registrata nel Registro unico delle fatture con il codice progressivo di registrazione n. 0130000709REG02022 - SDI 6959803080;
- Fattura n. 13 del 28/03/2022 (Prot. n. 76013 del 30/03/2022), relativa al SAL n. 1-bis sicurezza, dell'importo di € 13.028,72 + € 1.370,07 (iva 22% e 10%) = € 14.398,79 registrata nel Registro unico delle fatture con il codice progressivo di registrazione n. 0130000712REG02022 - SDI 6959812131;

Rilevato che, in relazione a quanto determinato con la DD n. 3424 del 08/04/2022, si può provvedere a liquidare le fatture n. 12 e n. 13 del 28/03/2022, emesse dall'Impresa Bagnoli srl, come di seguito indicato:

CREDITORE	IMPORTO	SETTORE INTERVENTO	MODALTA' PAGAMENTO	CONTO	CENTRO DI COSTRO
Bagnoli srl con sede in Contrada Cerreto – 86010 Castropignano (CB), P. IVA 01806930705	148.484,46	MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO COMPONENTE FRANA	Bonifico c/c/b Per il dettaglio vedere documentazione allegata alla DD 3424/2022	U.2.02.01.09.014	M090904
Agenzia delle Entrate	51.972,14	MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO COMPONENTE FRANA	Tesoro dello Stato	U.2.02.01.09.014	M090904
Prati Armati srl con sede in via del Cavaliere 18, 20073 Opera (MI), P.IVA 03574380964	129.350,00	MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO COMPONENTE FRANA	Bonifico c/c/b Per il dettaglio vedere documentazione allegata alla DD 3424/2022	U.2.02.01.09.014	M090904
Totale	329.806,60				

Visto il codice CUP. n. J63G14000620002;

Visto il codice CIG n. 8530227601 e il codice destinatario Q5N52W;

DECRETA

Art. 1

1. Di liquidare, a favore dell'Impresa Bagnoli srl (Appaltatore) con sede in Contrada Cerreto – 86010 Castropignano (CB), P. IVA 01806930705, le fatture n. 12 del 28/03/2022 (quota

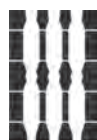
- parte) e n. 13 del 28/03/2022 relative al **SAL n.1 lavori e del SAL n.1-bis sicurezza** dell'intervento "Rischio dissesto abitazioni del centro storico di Parrano", dell'importo di € **148.484,46** (IMPONIBILE).
2. Di liquidare a favore dell'Impresa Prati Armati srl (Subappaltatore) con sede in (20090) Opera (MI), via del Cavaliere 18, P.IVA 03574380964, l'importo di € **129.350,00**, quale quota parte dell'imponibile della fattura n. **12** del 28/03/2022.
 3. Di liquidare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17-ter del DPR 633/1972, l'importo di € **51.972,14**, quale IVA (22% e 10%) riferito alle fatture di che trattasi, con le modalità stabilite dall'art. 4, c. 1, lettera c) del decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze del 23 gennaio 2015 (scissione dei pagamenti);
 4. Alle liquidazioni di € **148.484,46**, € **129.350,00** e di € **51.972,14** viene fatto fronte con le risorse impegnate a favore della Regione con decreto direttoriale n. 337 del 14/12/2015 – Direzione Generale per il clima e l'energia, recepito dal Commissario di Governo con Decreto n. 1 del 04/10/2016, accreditate nella contabilità speciale n. 6024, intestata al Presidente della Giunta Regionale e denominata COMM GOV RISC IDROG UMBRIA, istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, come riportato nella seguente Tabella:

CREDITORE	IMPORTO	SETTORE INTERVENTO	MODALTA' PAGAMENTO	CONTO	CENTRO DI COSTRO
Bagnoli srl con sede in Contrada Cerreto – 86010 Castropignano (CB), P. IVA 01806930705	148.484,46	MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO COMPONENTE FRANA	Bonifico c/c/b Per il dettaglio vedere documentazione allegata alla DD 3424/2022	U.2.02.01.09.014	M090904
Agenzia delle Entrate	51.972,14	MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO COMPONENTE FRANA	Tesoro dello Stato	U.2.02.01.09.014	M090904
Prati Armati srl con sede in via del Cavaliere 18, 20073 Opera (MI), P.IVA 03574380964	129.350,00	MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO COMPONENTE FRANA	Bonifico c/c/b Per il dettaglio vedere documentazione allegata alla DD 3424/2022	U.2.02.01.09.014	M090904
Totale	329.806,60				

Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*.

Perugia, li 20 aprile 2022

PRESIDENTE
DONATELLA TESI



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo

OGGETTO: Decreto del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico 7 marzo 2017, n. 14. Intervento "Rischio dissesto abitazioni del centro storico di Parrano" – Liquidazione SAL n. 1 lavori alle Imprese Bagnoli srl e Prati Armati srl. CUP: J63G14000620002; CIG: 8530227601.

Documento istruttorio

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e s.m.;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, Nuovo codice dei contratti pubblici;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 20 aprile 1994, n. 367, recante il regolamento per la semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili;

Visto l'art. 20 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2 concernente, tra l'altro, l'introduzione di norme straordinarie per la velocizzazione delle procedure esecutive di progetti facenti parte del quadro strategico nazionale;

Visto il decreto legislativo 13 marzo 2013 n. 30, recante "*Attuazione della direttiva 2009/29/CE che modifica la direttiva 2003/87/CE al fine di perfezionare ed estendere il sistema comunitario per lo scambio di quote di emissione di gas a effetto serra*", e in particolare l'articolo 19 che disciplina la gestione, la ripartizione e l'utilizzo dei proventi della messa all'asta delle quote di emissione, ed ha individuato le attività alle quali deve essere destinato "il 50 per cento dei proventi delle singole aste"; in particolare l'articolo 19, comma 6, lettera a) del citato D.Lgs. n. 30/2013 ha previsto che i proventi delle aste possono essere utilizzati, tra l'altro, per "*favorire l'adattamento agli impatti climatici e finanziare attività di ricerca e di sviluppo e progetti dimostrativi volti all'abbattimento delle emissioni e all'adattamento ai cambiamenti climatici*";

Visto il decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n.116 che, all'art. 10, comma 11, ha previsto l'adozione di apposito decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri per la definizione di criteri, modalità ed entità delle risorse da destinare al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico;

Visto il decreto legge 12 settembre 2014, n.133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, cosiddetto "Sblocca Italia" e, in particolare l'articolo 7 comma 2 che ha affidato al Presidente della Regione, in qualità di Commissario di Governo, l'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del D.L. n. 91/2014, convertito con modificazioni dalla L. n. 116/2014;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n.357 del 06.04.2015 che ha approvato l'Accordo procedimentale di cui al decreto direttoriale n.337/2015, demandandone la stipula al Direttore regionale al *Governo del territorio e paesaggio Protezione civile Infrastrutture e mobilità*, accordo sottoscritto in data 28.04.2016, al fine dell'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, tra cui quello nel Comune di Parrano;

Vista la nota n. 8819/CLE del 13.11.2015 con la quale il MATTM – Direzione Generale per il Clima e l'Energia - ha comunicato alla Regione l'elenco degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da finanziare con i proventi delle aste di cui all'art.19, comma 6 del D.Lgs. n. 30/2013, tra i quali è ricompreso l'intervento "*Rischio dissesto abitazioni del centro storico di Parrano (TR)*", dell'importo complessivo € 2.080.000,00 di cui € 1.480.000,00 con risorse del MATTM, Direzione Generale per il Clima e l'Energia, ed € 600.000,00 con risorse regionali;

Visto il decreto direttoriale della Direzione Generale per il Clima e l'Energia n. 124/CLE dell'11/05/2016 è stato approvato l'Accordo procedimentale per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico al fine di favorire l'adattamento ai cambiamenti climatici, sottoscritto in data 28/04/2016 con la Regione Umbria;

Vista la nota n. 72651/2016 del 15/09/2016 con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha trasmesso il decreto dirigenziale del 15/09/2016 che ha autorizzato l'apertura della contabilità speciale n. 6024, denominata COMM GOV RISC IDROG UMBRIA, presso la Tesoreria dello Stato di Perugia, a favore del Commissario governativo Presidente della Regione Umbria, responsabile dell'attuazione dell'Accordo e della gestione delle risorse della contabilità speciale per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, tra cui quello in argomento;

Visto il Decreto del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico 7 marzo 2017, n. 14 è stato stabilito tra quant'altro di individuare la Regione Umbria, in sostituzione del Comune di Parrano, quale Ente attuatore dell'intervento "Rischio dissesto abitazioni del centro storico di Parrano" e di concedere ed impegnare a favore della Regione l'importo di € 1.480.000,00 per l'intervento in parola a valere sulla contabilità speciale n. 6024, intestata al Commissario di Governo, accesa presso la Tesoreria dello Stato di Perugia;

Vista la Determinazione direttoriale n. 2782 del 23/03/2017 è stato, tra quant'altro preso atto della volontà del Commissario di Governo di individuare la Regione Umbria, in sostituzione del Comune di Parrano, quale Ente attuatore dell'intervento "Rischio dissesto abitazioni del centro storico di Parrano", di cui al Decreto del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico 07/03/2017, n. 14, dell'importo di € 1.480.000,00 e dato atto della necessità di dare avvio alle attività per la realizzazione dell'intervento incaricando allo scopo il Servizio regionale Opere e lavori pubblici, osservatorio contratti pubblici, ricostruzione post sisma e nominando l'Ing. Paolo Felici Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per l'attuazione dell'intervento di cui sopra;

Vista la D.D. n. 9906 del 08/10/2021 con cui è stato nominato RUP, in sostituzione dell'Ing. Paolo Felici, l'Ing. Rocco Cristiano dello stesso Servizio Regionale;

Vista la Deliberazione di Giunta n. 260 del 20/03/2017 e s.m.i. con la quale sono state dettate le modalità operative per l'imputazione e la liquidazione delle spese a valere sulle contabilità speciali n. 5749, 5606, 6024;

Vista la determinazione direttoriale n. 5603 del 08/06/2017 con la quale è stato individuato il gruppo di collaboratori al RUP;

Premesso che per l'intervento di Rischio dissesto abitazioni del centro storico di Parrano:

- con D.D. n. 8411 del 10/08/2018, integrata e rettificata dalla D.D. 9839 del 27/09/2018, è stato preso atto della necessità formulata dal RUP Ing. Paolo Felici di procedere ad individuare un professionista esterno al quale conferire l'incarico professionale per la progettazione definitiva, la progettazione esecutiva, la direzione lavori e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione ai sensi del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss. mm. e ii. e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e ss. mm. e ii. per la parte ancora vigente;
- la precedente D.D. 8411/2018 dispone la copertura finanziaria dell'intervento nell'ambito delle risorse impegnate a favore della Regione con decreto direttoriale n. 337 del 14/12/2015 – Direzione Generale per il clima e l'energia, recepito dal Commissario di Governo con Decreto n. 1 del 04/10/2016;
- ai sensi del punto 10 della sopra citata DD 8411/2018, le fatture dovranno essere intestate a Regione Umbria, C.F. 80000130544; le liquidazioni delle medesime fatture, al lordo dell'I.V.A., verranno effettuate con prelevamento, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 260 del 20/03/2017 e ss. mm. e ii., dal Conto di contabilità speciale n. 6024, acceso presso Banca d'Italia, Tesoreria provinciale dello Stato di Perugia, denominato COMM GOV RISC IDROG UMBRIA, a favore del Commissario di Governo, responsabile dell'attuazione dell'Accordo e della gestione delle risorse della contabilità speciale per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, tra cui quello in argomento;
- con D.D. n. 9027 del 13/09/2019 si è proceduto, tra l'altro, all'aggiudicazione definitiva del servizio di progettazione definitiva, progettazione esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione relativi all'intervento "Rischio dissesto abitazioni del centro storico di Parrano";
- in data 16/10/2019 è stato stipulato il relativo Disciplinare d'incarico, acquisito alla Raccolta degli Atti della Regione al n. 5597 in data 22/11/2019;
- con il dettato di cui all'art.17 del succitato atto di affidamento sono stati assunti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della L.136/2010 comunicando il conto corrente dedicato e le persone autorizzate ad operare su di esso, come riportato nell'Allegato A al presente atto quale parte integrante e sostanziale - Riservato;
- con D.D. n. 3194 del 15/04/2020 è stato approvato il progetto definitivo trasmesso dalla R.T.I. incaricata, validato dal RUP in data 09/04/2020;
- con D.D. n. 5422 del 23/06/2020 è stato approvato il progetto esecutivo trasmesso dalla R.T.I. incaricata, validato dal RUP in data 23/06/2020;
- con D.D. n. 3375 del 20/04/2021 sono stati affidati all'Impresa Bagnoli srl con sede in Castropignano (CB), Contrada Cerreto S.n.c. C.F. e P.I. 01806930705, i lavori di cui all'oggetto;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 3424 del 08/04/2022 con la quale è stato proposto al Commissario di Governo di liquidare alle imprese Bagnoli Srl (ditta appaltatrice) e Prati Armati Srl (ditta sub appaltatrice per effetto della richiesta della medesima di essere liquidata direttamente dalla stazione appaltante), con riferimento al SAL n. 1 relativo ai lavori e al SAL n.1-bis sicurezza, e a tal fine, la stessa DD ha dato atto che sono state **acquisite** al protocollo regionale le seguenti fatture, emesse dall'Impresa Bagnoli srl con sede in Contrada Cerreto – 86010 Castropignano (CB), P. IVA 01806930705, relative **alla liquidazione del SAL n.1 lavori e del SAL n.1-bis sicurezza** dell'intervento "Rischio dissesto abitazioni del centro storico di Parrano":

- Fattura n. 12 del 28/03/2022 (Prot. n. 76012 del 30/03/2022), relativa al Sal n.1 lavori, dell'importo di € 264.805,74 + € 50.602,07 (iva 22% e 10%) = Totale € 315.407,81 registrata

nel Registro unico delle fatture con il codice progressivo di registrazione n. 0130000709REG02022 - SDI 6959803080;

• Fattura n. 13 del 28/03/2022 (Prot. n. 76013 del 30/03/2022), relativa al SAL n. 1-bis sicurezza, dell'importo di € 13.028,72 + € 1.370,07 (iva 22% e 10%) = Totale € 14.398,79 registrata nel Registro unico delle fatture con il codice progressivo di registrazione n. 0130000712REG02022 - SDI 6959812131;

Visto che la medesima DD 3424/2022 ha disposto di procedere alle liquidazioni come da Tabella di seguito indicata:

CREDITORE	IMPORTO	SETTORE INTERVENTO	MODALTA' PAGAMENTO	CONTO	CENTRO DI COSTRO	FATTURA
Bagnoli srl con sede in Contrada Cerreto – 86010 Castropignano (CB), P. IVA 01806930705	135.455,74	MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO COMPONENTE FRANA	Bonifico c/c/b Per il dettaglio vedere documentazione allegata	U.2.02.01.09.014	M090904	N.12 DEL 28/03/2022
Agenzia delle Entrate (BAGNOLI S.R.L.- appaltatore)	22.145,07	MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO COMPONENTE FRANA	Tesoro dello Stato	U.2.02.01.09.014	M090904	N.12 DEL 28/03/2022
Prati Armati srl con sede in via del Cavaliere 18, 20073 Opera (MI), P.IVA 03574380964	129.350,00	MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO COMPONENTE FRANA	Bonifico c/c/b Per il dettaglio vedere documentazione allegata	U.2.02.01.09.014	M090904	N.12 DEL 28/03/2022
Agenzia delle Entrate (PRATI ARMATI S.R.L.- subappaltatore)	28.457,00	MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO COMPONENTE FRANA	Tesoro dello Stato	U.2.02.01.09.014	M090904	N.12 DEL 28/03/2022
Bagnoli srl con sede in Contrada Cerreto – 86010 Castropignano (CB), P. IVA 01806930705	12.468,73	MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO COMPONENTE FRANA	Bonifico c/c/b Per il dettaglio vedere documentazione allegata	U.2.02.01.09.014	M090904	N.13 DEL 28/03/2022
Agenzia delle Entrate (BAGNOLI S.R.L.- appaltatore)	1.246,87	MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO COMPONENTE FRANA	Tesoro dello Stato	U.2.02.01.09.014	M090904	N.13 DEL 28/03/2022
Bagnoli srl con sede in Contrada Cerreto – 86010 Castropignano (CB), P. IVA 01806930705	559,99	MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO COMPONENTE FRANA	Bonifico c/c/b Per il dettaglio vedere documentazione allegata	U.2.02.01.09.014	M090904	N.13 DEL 28/03/2022
Agenzia delle Entrate (BAGNOLI S.R.L.- appaltatore)	123,20	MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO COMPONENTE FRANA	Tesoro dello Stato	U.2.02.01.09.014	M090904	N.13 DEL 28/03/2022
Totale	329.806,60					

Visto il codice CUP. n. J63G14000620002;

Visto il codice CIG n. 8530227601 e il codice destinatario Q5N52W;

Attestato che:

- Per la liquidazione delle fatture di cui sopra sono stati acquisiti:
- il DURC-On Line prot. INAIL_30803733, attestante la regolarità contributiva ai sensi della normativa vigente per l'Impresa Bagnoli srl, valido fino al **04/05/2022**;
- il DURC-On Line prot. INAIL_31796285, attestante la regolarità contributiva ai sensi della normativa vigente per l'Impresa Prati Armati srl, valido fino al **30/06/2022**;

TENUTO CONTO che le risorse finanziarie necessarie per l'attuazione dell'intervento sono accreditate nella contabilità speciale n. 6024, intestata al Presidente della Giunta Regionale e denominata COMM GOV RISC IDROG UMBRIA, istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia;

Tutto ciò premesso e considerato, si propone al Commissario di Governo di adottare un decreto con il seguente dispositivo:

1. di liquidare, a favore dell'Impresa Bagnoli srl (Appaltatore) con sede in Contrada Cerreto – 86010 Castropignano (CB), P. IVA 01806930705, le fatture n. 12 del 28/03/2022 (quota parte) e n. 13 del 28/03/2022 relative al **SAL n.1 lavori e del SAL n.1-bis sicurezza** dell'intervento "Rischio dissesto abitazioni del centro storico di Parrano", dell'importo di € **148.484,46** (IMPONIBILE).
2. di liquidare a favore dell'Impresa Prati Armati srl (Subappaltatore) con sede in (20090) Opera (MI), via del Cavaliere 18, P.IVA 03574380964, l'importo di € **129.350,00**, quale quota parte dell'imponibile della fattura n. **12** del 28/03/2022.
3. di liquidare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17-ter del DPR 633/1972, l'importo di € **51.972,14**, quale IVA (22% e 10%) riferito alle fatture di che trattasi, con le modalità stabilite dall'art. 4, c. 1, lettera c) del decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze del 23 gennaio 2015 (scissione dei pagamenti);
4. alle liquidazioni di € **148.484,46**, € **129.350,00** e di € **51.972,14** viene fatto fronte con le risorse impegnate a favore della Regione con decreto direttoriale n. 337 del 14/12/2015 – Direzione Generale per il clima e l'energia, recepito dal Commissario di Governo con Decreto n. 1 del 04/10/2016, accreditate nella contabilità speciale n. 6024, intestata al Presidente della Giunta Regionale e denominata COMM GOV RISC IDROG UMBRIA, istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia.

Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*.

Perugia, lì 12 aprile 2022

L'istruttore
F.to Francesca Ricci

Perugia, lì 12 aprile 2022

Il responsabile del procedimento
F.to Francesca Ricci

Perugia, lì 12 aprile 2022

Il dirigente della contabilità speciale
F.to Sandro Costantini

Perugia, lì 12 aprile 2022

Il dirigente del Servizio
Rischio idrogeologico, idraulico e sismico,
difesa del suolo
F.to Sandro Costantini

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO DI GOVERNO 20 aprile 2022, n. 19.

ART. 36-TER DEL D.L. 31 MAGGIO 2021, N. 77 CONVERTITO IN LEGGE 29 LUGLIO 2021, N. 108

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2/12/2019. Piano operativo per il dissesto idrogeologico per il 2019. Piano operativo "Ambiente" FSC 2014-2020. Sotto-piano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque". Linea di azione 1.1.1 "Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera". Lago Trasimeno: Miglioramento tecnico gestionale di tutte le opere che fanno parte delle immissioni ed emissione delle acque del Lago Trasimeno". Liquidazione fattura n. FE/2022/62 del 07/04/2022 di € 153.164,74, di cui € 125.544,87 per imponibile ed € 27.619,87 per IVA, emessa da PMM S.r.l. (P.IVA 03217200835) per anticipazione contrattuale del 20%. CUP n. I83H19000150001 - CIG n. 893998335B.

IL COMMISSARIO DELEGATO

Vista la proposta del Dirigente del Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo allegata al presente decreto come parte integrante e sostanziale;

Ricordato che:

- con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2/12/2019 (pubblicato nella G.U. n. 14 del 18/01/2020) è stato adottato il Piano operativo per il dissesto idrogeologico per il 2019. Attribuzione dell'importo di € 3.960.000,00 a valere sul Piano operativo "Ambiente" FSC 2014-2020. Sotto-piano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque". Linea di azione 1.1.1 "Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera";
- con il sopracitato DPCM del 2/12/2019 sono state attribuite alle Regione Umbria risorse finanziarie per l'importo complessivo di €. 3.960.000,00, per l'attuazione di n. 8 interventi;
- è stato individuato quale beneficiario del finanziamento, il Presidente della Regione Umbria in qualità di Commissario straordinario per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;
- il Commissario non è dotato di una propria struttura organizzativa dedicata alla attuazione dei Piani del rischio idrogeologico e si avvale, per le connesse attività, dei Servizi regionali competenti per materia;
- la L.R. 2 aprile 2015, n. 10 e s.m.i. ha disposto il conferimento delle funzioni amministrative relative al Lago Trasimeno all'Unione dei Comuni del Trasimeno ed il mantenimento, in capo alla Regione, di quelle relative alla "gestione e alla regolazione delle opere idrauliche e dei bacini idrografici ove sono posizionate le opere stesse";
- con DGR n. 260 del 20.03.2017, ad oggetto "Gestioni commissariali per l'attuazione dei piani di intervento inerenti gli eventi alluvionali 2012 e la mitigazione del rischio idrogeologico. Modalità operative per l'imputazione e la liquidazione delle spese a valere sulle contabilità speciali n. 5749, 5606 e 6024", al punto 3 del deliberato vengono stabilite le modalità operative per l'imputazione contabile e la relativa liquidazione delle opere idrauliche finanziate dal Commissario Straordinario;
- con decreto n° 23 del 16/03/2020 il Commissario delegato per la mitigazione del rischio di idrogeologico, tra quant'altro, ha individuato la Regione Umbria quale

- soggetto attuatore dell'intervento denominato "Lago Trasimeno – Miglioramento tecnico gestionale sistema opere di immissione ed emissione acque al lago Trasimeno" dell'importo complessivo di € 1.000.000,00;
- con determinazione direttoriale n. 4489 del 28/05/2020 è stato nominato RUP dell'intervento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 il Geom. Gabriele Scarchini in organico presso la Direzione Governo del Territorio, Ambiente, Protezione civile della Regione Umbria - Servizio Rischio Idrogeologico, Idraulico, Sismico e Difesa del Suolo;
 - che con determinazione dirigenziale n. 9717 del 29/10/2020 è stato affidato, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 16 Luglio 2020, n. 76, così come convertito con legge del 11 settembre n. 120, il servizio di progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori e contabilità dell'intervento in oggetto, al RTP composto come segue:
 - o Studio Associato ARCHIPLAN PROGETTI con sede in Perugia, Via Catanelli, 60 – 06135 Ponte San Giovanni (PG), nella persona dell'Ing. Fabrizio Rossi (MANDATARIO);
 - o FLU PROJECT Studio Associato con sede in Via della Madonna Alta, 138/A – 06128 Perugia (MANDANTE);
 - o Studio Ing. Alessandro Toccaceli con sede in Piazza del Tabacchificio, 14 – 06083 Bastia Umbra (MANDANTE);
 - o Ing. Francesca Rossi, residente in Via della Speranza, 14 – 06121 Perugia (MANDANTE);per un importo complessivo di € 83.144,92 (al lordo di IVA e di ogni altro onere);
 - che con determinazione dirigenziale n. 3413 del 21/04/2021 è stato approvato il progetto definitivo per l'importo complessivo di € 1.000.000,00, di cui € 488.656,75 per lavori a base d'asta, € 226.174,28 per attuazione dei costi e oneri per la sicurezza e costi della manodopera ed € 285.168,97 per somme a disposizione dell'amministrazione;
 - che con determinazione dirigenziale n. 5299 del 01/06/2021 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto, per l'importo complessivo di € 1.000.000,00, di cui € 484.779,68 per lavori a base d'asta, € 230.200,17 per attuazione dei costi e oneri per la sicurezza e costi della manodopera ed € 285.020,15 per somme a disposizione dell'amministrazione;
 - che con determinazione dirigenziale n. 12733 del 13/12/2021 è stato disposto di aggiudicare i lavori a favore dell'operatore economico PMM S.r.l., con sede in C.da San Pancrazio, 21 – 98064 Librizzi (ME), C.F. e P. Iva 03217200835, per un importo contrattuale di € 627.724,36 oltre IVA;
 - che con determinazione dirigenziale n. 417 del 19/01/2022 è stata data efficacia all'aggiudicazione dei lavori in questione;
 - in data in data 09/02/2022 è stato stipulato il contratto relativo ai lavori in oggetto acquisito alla raccolta atti della Regione Umbria in data 15/02/2022 al n° 6045;
 - che con determinazione dirigenziale n. 3504 del 11/04/2022 è stato ridefinito il quadro economico a seguito di aggiudicazione;

Visto che in data 23.02.2022 sono stati consegnati i lavori in oggetto, giusto verbale redatto dal Direttore dei Lavori, Ing. Fabrizio Rossi, in pari data;

Visto l'art. 2.17 del capitolato speciale d'appalto e l'art. 35, comma 18 del d.lgs. n. 50/2016, così modificato dall'art. 207, comma 1, della legge n. 77/2020 e dall'art. 13, comma 1, della legge n.

21/2021, nei quali è previsto che entro 15 giorni dall'effettivo inizio della prestazione, la stazione appaltante dovrà corrispondere all'operatore economico l'anticipazione del 20% dell'importo contrattuale;

Vista la nota del 28/02/2022, ns. prot. n. E-39388, con la quale l'impresa PMM S.r.l. chiede che le venga corrisposta l'anticipazione del 30% dell'importo contrattuale;

Vista la nota del 03/03/2022, ns. prot. n. 43293, con la quale il RUP, Geom. Gabriele Scarchini, comunica che l'erogazione dell'anticipazione, sensi dell'art. 2.17 del capitolato speciale di appalto, sarà pari al 20% dell'importo contrattuale, anziché del 30% come da richiesto dalla ditta, è subordinata all'effettivo inizio dell'intervento, certificato dal direttore dei lavori, e alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa;

Visto che la ditta, al riguardo, ha presentato apposita polizza fidejussoria n. 1027441578 del 04/03/2022 rilasciata da HDI Assicurazioni S.p.a., stipulata a garanzia dell'anticipazione appena citata;

Visto il verbale con il quale l'Ing. Fabrizio Rossi, dichiara l'effettivo inizio dei lavori in data 06.04.2022;

Vista a tale proposito la fattura n. FE/2022/62 del 07/04/2022 di € 153.164,74 (IVA compresa), emessa PMM S.r.l. di cui € 125.544,87 imponibile ed € 27.619,87 per IVA, registrata al Registro Unico delle Fatture della Regione Umbria con il codice progressivo n. 0130000799REG02022;

Vista la dichiarazione con la quale la ditta in questione attesta la propria tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della L. n. 136/2010 e s.m.i.;

Dato atto che la spesa di cui al presente provvedimento è soggetta alla regolarità contributiva e che il DURC emesso il 31/12/2021, è in corso di validità con scadenza il 30/04/2022;

Visto il CUP n. I83H19000150001;

Visto il CIG n. 893998335B;

Dato atto che la spesa trova copertura finanziaria tra le risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), accreditate nella contabilità speciale n. 5606 denominata "PRES RE UMBRIA IDROGE DL 91-14", istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario Straordinario delegato e per tale motivo non sono stati assunti impegni di spesa sul bilancio regionale, ai sensi di quanto disposto dalla D.G.R. n. 260/2017, punto 3 del deliberato;

Dato atto che con DD n. 5299/2021 sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. n. 37, comma 1 e dell'art. n. 23, comma 1, lettera b) d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

DECRETA

Art. 1

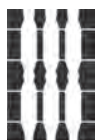
- Di liquidare, a favore della ditta PMM S.r.l. con sede legale in C. da San Pancrazio, 21 – 98064 Librizzi (ME) – C.F. e P.IVA 03217200835, l'importo di € 125.544,87, quale imponibile della fattura n. FE/2022/62 del 07/04/2022 emessa per l'anticipazione contrattuale del 20%, secondo le modalità indicate nell'allegato riservato.
- Di liquidare, a favore della Tesoreria dello Stato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17-ter del DPR 633/1972, l'importo di euro 27.619,87 quale importo relativo all'IVA conteggiata nella fattura n. FE/2022/62 del 07/04/2022.
- Alle liquidazioni di € 125.544,87 e di € 27.619,87 viene fatto fronte con le risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), accreditate nella contabilità speciale n. 5606 denominata "PRES RE UMBRIA IDROGE DL 91-14", istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario Straordinario delegato come riportato nella seguente tabella:

CREDITORE	IMPORTO	SETTORE INTERVENTO	MODALITA' PAGAMENTO	CONTO	CENTRO DI COSTO
PMM S.r.l.	€ 125.544,87	Opere idrauliche	Bonifico	C.s. 5606	M090122
Agenzia delle Entrate	€ 27.619,87	Opere idrauliche	Tesoro dello Stato	C.s. 5606	M090122

Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*

Perugia, lì 20 aprile 2022

PRESIDENTE
DONATELLA TESEI



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo

OGGETTO: Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2/12/2019. Piano operativo per il dissesto idrogeologico per il 2019. Piano operativo "Ambiente" FSC 2014-2020. Sotto-piano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque". Linea di azione 1.1.1 "Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera". Lago Trasimeno: Miglioramento tecnico gestionale di tutte le opere che fanno parte delle immissioni ed emissione delle acque del Lago Trasimeno". Liquidazione fattura n. FE/2022/62 del 07/04/2022 di € 153.164,74, di cui € 125.544,87 per imponibile ed € 27.619,87 per IVA, emessa da PMM S.r.l. (P.IVA 03217200835) per anticipazione contrattuale del 20%. CUP n. 183H19000150001 – CIG n. 893998335B.

Documento istruttorio

Ricordato che:

- con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2/12/2019 (pubblicato nella G.U. n. 14 del 18/01/2020) è stato adottato il Piano operativo per il dissesto idrogeologico per il 2019. Attribuzione dell'importo di € 3.960.000,00 a valere sul Piano operativo "Ambiente" FSC 2014-2020. Sotto-piano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque". Linea di azione 1.1.1 "Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera";
- con il sopracitato DPCM del 2/12/2019 sono state attribuite alle Regione Umbria risorse finanziarie per l'importo complessivo di €. 3.960.000,00, per l'attuazione di n. 8 interventi;
- è stato individuato quale beneficiario del finanziamento, il Presidente della Regione Umbria in qualità di Commissario straordinario per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;
- il Commissario non è dotato di una propria struttura organizzativa dedicata alla attuazione dei Piani del rischio idrogeologico e si avvale, per le connesse attività, dei Servizi regionali competenti per materia;
- la L.R. 2 aprile 2015, n. 10 e s.m.i. ha disposto il conferimento delle funzioni amministrative relative al Lago Trasimeno all'Unione dei Comuni del Trasimeno ed il mantenimento, in capo alla Regione, di quelle relative alla "gestione e alla regolazione delle opere idrauliche e dei bacini idrografici ove sono posizionate le opere stesse";
- con DGR n. 260 del 20.03.2017, ad oggetto "Gestioni commissariali per l'attuazione dei piani di intervento inerenti gli eventi alluvionali 2012 e la mitigazione del rischio idrogeologico. Modalità operative per l'imputazione e la liquidazione delle spese a valere sulle contabilità speciali n. 5749, 5606 e 6024", al punto 3 del deliberato vengono stabilite le modalità operative per l'imputazione contabile e la relativa liquidazione delle opere idrauliche finanziate dal Commissario Straordinario;
- con decreto n° 23 del 16/03/2020 il Commissario delegato per la mitigazione del rischio di

idrogeologico, tra quant'altro, ha individuato la Regione Umbria quale soggetto attuatore dell'intervento denominato "Lago Trasimeno – Miglioramento tecnico gestionale sistema opere di immissione ed emissione acque al lago Trasimeno" dell'importo complessivo di € 1.000.000,00;

- con determinazione direttoriale n. 4489 del 28/05/2020 è stato nominato RUP dell'intervento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 il Geom. Gabriele Scarchini in organico presso la Direzione Governo del Territorio, Ambiente, Protezione civile della Regione Umbria - Servizio Rischio Idrogeologico, Idraulico, Sismico e Difesa del Suolo;
- che con determinazione dirigenziale n. 9717 del 29/10/2020 è stato affidato, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 16 Luglio 2020, n. 76, così come convertito con legge del 11 settembre n. 120, il servizio di progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori e contabilità dell'intervento in oggetto, al RTP composto come segue:
 - o Studio Associato ARCHIPLAN PROGETTI con sede in Perugia, Via Catanelli, 60 – 06135 Ponte San Giovanni (PG), nella persona dell'Ing. Fabrizio Rossi (MANDATARIO);
 - o FLU PROJECT Studio Associato con sede in Via della Madonna Alta, 138/A – 06128 Perugia (MANDANTE);
 - o Studio Ing. Alessandro Toccaceli con sede in Piazza del Tabacchificio, 14 – 06083 Bastia Umbra (MANDANTE);
 - o Ing. Francesca Rossi, residente in Via della Speranza, 14 – 06121 Perugia (MANDANTE);
- per un importo complessivo di € 83.144,92 (al lordo di IVA e di ogni altro onere);
- che con determinazione dirigenziale n. 3413 del 21/04/2021 è stato approvato il progetto definitivo per l'importo complessivo di € 1.000.000,00, di cui € 488.656,75 per lavori a base d'asta, € 226.174,28 per attuazione dei costi e oneri per la sicurezza e costi della manodopera ed € 285.168,97 per somme a disposizione dell'amministrazione;
- che con determinazione dirigenziale n. 5299 del 01/06/2021 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto, per l'importo complessivo di € 1.000.000,00, di cui € 484.779,68 per lavori a base d'asta, € 230.200,17 per attuazione dei costi e oneri per la sicurezza e costi della manodopera ed € 285.020,15 per somme a disposizione dell'amministrazione;
- che con determinazione dirigenziale n. 12733 del 13/12/2021 è stato disposto di aggiudicare i lavori a favore dell'operatore economico PMM S.r.l., con sede in C.da San Pancrazio, 21 – 98064 Librizzi (ME), C.F. e P. Iva 03217200835, per un importo contrattuale di € 627.724,36 oltre IVA;
- che con determinazione dirigenziale n. 417 del 19/01/2022 è stata data efficacia all'aggiudicazione dei lavori in questione;
- in data in data 09/02/2022 è stato stipulato il contratto relativo ai lavori in oggetto acquisito alla raccolta atti della Regione Umbria in data 15/02/2022 al n° 6045;
- che con determinazione dirigenziale n. 3504 del 11/04/2022 è stato ridefinito il quadro economico a seguito di aggiudicazione;

Visto che in data 23.02.2022 sono stati consegnati i lavori in oggetto, giusto verbale redatto dal Direttore dei Lavori, Ing. Fabrizio Rossi, in pari data;

Visto l'art. 2.17 del capitolato speciale d'appalto e l'art. 35, comma 18 del d.lgs. n. 50/2016, così modificato dall'art. 207, comma 1, della legge n. 77/2020 e dall'art. 13, comma 1, della legge n. 21/2021, nei quali è previsto che entro 15 giorni dall'effettivo inizio della prestazione, la stazione appaltante dovrà corrispondere all'operatore economico l'anticipazione del 20% dell'importo contrattuale;

Vista la nota del 28/02/2022, ns. prot. n. E-39388, con la quale l'impresa PMM S.r.l. chiede che le venga corrisposta l'anticipazione del 30% dell'importo contrattuale;

Vista la nota del 03/03/2022, ns. prot. n. 43293, con la quale il RUP, Geom. Gabriele Scarchini, comunica che l'erogazione dell'anticipazione, sensi dell'art. 2.17 del capitolato speciale di appalto, sarà pari al 20% dell'importo contrattuale, anziché del 30% come da richiesto dalla ditta, è subordinata all'effettivo inizio dell'intervento, certificato dal direttore dei lavori, e alla costituzione di garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa;

Visto che la ditta, al riguardo, ha presentato apposita polizza fidejussoria n. 1027441578 del 04/03/2022 rilasciata da HDI Assicurazioni S.p.a., stipulata a garanzia dell'anticipazione appena citata;

Visto il verbale con il quale l'Ing. Fabrizio Rossi, dichiara l'effettivo inizio dei lavori in data 06.04.2022;

Vista a tale proposito la fattura n. FE/2022/62 del 07/04/2022 di € 153.164,74 (IVA compresa), emessa PMM S.r.l. di cui € 125.544,87 imponibile ed € 27.619,87 per IVA, registrata al Registro Unico delle Fatture della Regione Umbria con il codice progressivo n. 0130000799REG02022;

Vista la dichiarazione con la quale la ditta in questione attesta la propria tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della L. n. 136/2010 e s.m.i.;

Dato atto che la spesa di cui al presente provvedimento è soggetta alla regolarità contributiva e che il DURC emesso il 31/12/2021, è in corso di validità con scadenza il 30/04/2022;

Visto il CUP n. I83H19000150001;

Visto il CIG n. 893998335B;

Dato atto che la spesa trova copertura finanziaria tra le risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), accreditate nella contabilità speciale n. 5606 denominata "PRES RE UMBRIA IDROGE DL 91-14", istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario Straordinario delegato e per tale motivo non sono stati assunti impegni di spesa sul bilancio regionale, ai sensi di quanto disposto dalla D.G.R. n. 260/2017, punto 3 del deliberato;

Dato atto che con DD n. 5299/2021 sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. n. 37, comma 1 e dell'art. n. 23, comma 1, lettera b) d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

Tutto ciò premesso e considerato, si propone al Commissario straordinario delegato della Regione Umbria di adottare un decreto con il seguente dispositivo:

- di liquidare, a favore della ditta PMM S.r.l. con sede legale in C. da San Pancrazio, 21 – 98064 Librizzi (ME) – C.F. e P.IVA 03217200835, l'importo di € 125.544,87, quale imponibile della fattura n. FE/2022/62 del 07/04/2022 emessa per l'anticipazione contrattuale del 20%, secondo le modalità indicate nell'allegato riservato;
- di liquidare, a favore della Tesoreria dello Stato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17-ter del DPR 633/1972, l'importo di euro 27.619,87 quale importo relativo all'IVA conteggiata nella fattura n. FE/2022/62 del 07/04/2022;
- alle liquidazioni di € 125.544,87 e di € 27.619,87 viene fatto fronte con le risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), accreditate nella contabilità speciale n. 5606 denominata "PRES RE UMBRIA IDROGE DL 91-14", istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario Straordinario delegato come riportato nella seguente tabella:

CREDITORE	IMPORTO	SETTORE INTERVENTO	MODALITA' PAGAMENTO	CONTO	CENTRO DI COSTO
PMM S.r.l.	€ 125.544,87	Opere idrauliche	Bonifico	C.s. 5606	M090122
Agenzia delle Entrate	€ 27.619,87	Opere idrauliche	Tesoro dello Stato	C.s. 5606	M090122

Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*.

Perugia, li 12 aprile 2022

L'istruttore
F.to Gabriele Scarchini

Perugia, li 12 aprile 2022

Il responsabile del procedimento
F.to Marco Stelluti

Perugia, li 12 aprile 2022

Il dirigente della contabilità speciale
F.to Sandro Costantini

Perugia, li 12 aprile 2022

Il dirigente del Servizio
Rischio idrogeologico, idraulico e sismico,
difesa del suolo
F.to Sandro Costantini

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO DI GOVERNO 20 aprile 2022, n. 20.

ART. 36-TER DEL D.L. 31 MAGGIO 2021, N. 77 CONVERTITO IN LEGGE 29 LUGLIO 2021, N. 108

Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico. IV atto integrativo. Interventi di "bonifica per riduzione rischio idrogeologico in località Colle Olivo - Monterivoso - I° stralcio", finanziato per l'importo complessivo di € 900.000,00. Liquidazione al Comune di Ferentillo del I acconto di euro 270.000,00.

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo allegata al presente decreto come parte integrante e sostanziale;

VISTO l'art. 2 comma 240 della Legge 23 dicembre 2009, n. 191 che prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale siano destinate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico individuate dalla direzione generale competente del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM), sentiti le autorità di bacino e il Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO l'art. 17, comma 1 DL 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della Legge 26 febbraio 2010, n. 26, che prevede che in considerazione delle particolari ragioni di urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale, in sede di prima applicazione dei piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico e comunque non oltre i cinque anni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentiti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i presidenti delle regioni o delle province autonome interessate, possono essere nominati commissari straordinari delegati, ai sensi dell'articolo 20 del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e successive modificazioni;

VISTO l'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria, sottoscritto il 3/11/2010 e registrato alla Corte dei Conti in data 15/12/2010, Reg. n. 10 Fog. 79, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Umbria;

VISTO l'articolo 5 del menzionato Accordo di Programma che prevede, per l'attuazione degli interventi, che i soggetti sottoscrittori si avvarranno di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17 del decreto legge 23 dicembre 2009, n. 195;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 dicembre 2010 e del 7 novembre 2011 con i quali il Pref. Vincenzo Santoro è stato nominato Commissario straordinario delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra richiamato da effettuare nel territorio della Regione Umbria ed è stata disposta l'apertura della contabilità speciale n. 5606, intestata al medesimo Commissario per l'accreditamento delle risorse finanziarie dell'Accordo;

VISTO l'Atto integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria sottoscritto il 14 luglio 2011 e registrato alla Corte dei Conti in data 28/09/2011, Reg. n. 14 Fog. 116, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Umbria;

VISTO il secondo Atto integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria sottoscritto il 20 dicembre 2013 e registrato alla Corte dei Conti in data 13/02/2014, Reg. n. 1 Fog. B67, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Umbria;

VISTO il Decreto-Legge n. 91 del 24 giugno 2014, denominato "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio dello sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea" con cui al Capo II, art. 10, viene stabilito al comma 1 che i "Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nelle titolarità delle relative contabilità speciali";

VISTO il terzo Atto integrativo all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria, sottoscritto il 5 dicembre 2016 e registrato alla Corte dei Conti in data 11/02/2017, Reg. n. 1 Fog. 159;

VISTO il IV Atto integrativo all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria, sottoscritto il 19/12/2017 e registrato alla Corte dei Conti in data 12/02/2018, Reg. n. 1-90;

VISTO il decreto del Commissario delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico n. 29 del 5 aprile 2018, con il quale si prende atto, tra l'altro, del IV atto integrativo all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Umbria, sottoscritto in data 19/12/2017 e registrato alla Corte dei Conti in data 12/02/2018, Reg. n. 1 – 90, individuando contestualmente anche i soggetti attuatori degli interventi nonché gli importi dei contributi assegnati per ciascuna attività, definendo due distinti elenchi

di interventi in base alla natura del contributo riconosciuto ed assegnato dell'importo complessivo di € 11.230.709,88;

TENUTO CONTO che l'importo di € 11.230.709,88 assegnato dal IV atto integrativo destinato al finanziamento degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nelle aree della Regione Umbria interessate dagli eventi sismici del 2016 è così ripartito:

- € 9.000.000,00 da risorse provenienti dal Bilancio del MATTM;
- € 2.230.709,88 da risorse FSC 2014-2020 per la Linea di Azione 1.1.1 "Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera";

VISTO che con il suddetto Decreto n. 29/2018 è stato assegnato al Comune di Ferentillo un finanziamento pari ad € 900.000,00, di provenienza MATTM, finalizzato all'intervento denominato "bonifica per riduzione rischio idrogeologico in località Colle Olivo - Monterivoso - I° stralcio";

VISTO il decreto del Commissario Delegato 03 marzo 2020, n. 7, con il quale, relativamente all'intervento in argomento, si è provveduto a:

- prendere atto del Progetto esecutivo approvato dal Comune di Ferentillo con DGC n. 102 del 18/12/2019 relativamente agli "Interventi di bonifica per la riduzione rischio idrogeologico in loc. Colle Olivo-Monterivoso -1° Stralcio" nel comune di Ferentillo";
- prendere atto del Quadro Economico dell'importo pari a € 900.000,00 di cui € 652.277,26 per lavori ed € 247.722,74 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- concedere definitivamente il contributo complessivo di euro 900.000,00 a valere sulle risorse rese disponibili dal IV Atto Integrativo all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria - Bilancio MATTM;

CONSIDERATO CHE:

- il Comune di Ferentillo con nota Prot n. 1698 del 03/03/2022 ha inoltrato richiesta di erogazione del 30% del contributo assegnato pari ad euro 270.000,00, per l'intervento denominato "bonifica per riduzione rischio idrogeologico in località Colle Olivo - Monterivoso - I° stralcio", ai sensi del punto A1 - "Modalità operative per l'attuazione degli interventi" (Allegato B al decreto 29/2018);
- il Comune di Ferentillo ha, altresì, presentato rendicontazione tramite il Modello A, (Cod. 1619) attraverso la piattaforma Tra.Ma, come richiesto dalle disposizioni del Commissario delegato dal quale si evince che il Comune stesso ha sostenuto spese per l'importo complessivo di euro 24.504,36. Il suddetto Modello A è allegato al presente atto quale parte non integrante;
- che il cronoprogramma dell'avanzamento dell'intervento presentato con Pec n. 2709.22 del 12/04/2022, che stabiliscono la fine dei lavori al 31/08/2022 ed il collaudo al 30/11/2022. Il suddetto cronoprogramma è allegato al presente atto quale parte non integrante;

CONSIDERATO, altresì, che, all'allegato B "Modalità operative per l'attuazione degli interventi" del sopra citato Decreto n. 29/2018, si dispone che: "I soggetti attuatori possono richiedere al Commissario delegato anticipazioni contributive fino ad un massimo del 30% del contributo assegnato";

RITENUTO, pertanto che, sulla base di quanto disposto dal sopra citato Decreto 29/2018, occorre procedere alla liquidazione a favore del Comune di Ferentillo della somma di euro 270.000,00 quale I acconto del contributo di euro 900.000,00 concesso in relazione all'intervento in oggetto;

VISTA la DGR n. 260/2017 e s.m.i. recante le modalità procedurali per l'imputazione delle spese a valere sulle contabilità speciali;

DATO ATTO che le risorse finanziarie necessarie per l'attuazione dell'intervento sono accreditate nella contabilità speciale n. 5606 intestata al Presidente della Giunta Regionale e denominata "PRES REUMBRIA IDROGE DL 91-14, istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia;

DATO ATTO, altresì, che sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 e 2, del d.lgs. 33/2013 con il decreto del Commissario straordinario delegato n. 56/2020,

D E C R E T A

Art. 1

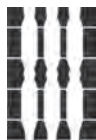
1. Di liquidare a favore del Comune di Ferentillo, con sede in Via della Vittoria, 77 – 05034 – Ferentillo (TR) – P.IVA 80001330556, in relazione a quanto espresso in premessa, l'importo di € 270.000,00 pari al 30% del contributo concesso per la realizzazione dell'intervento denominato bonifica per riduzione rischio idrogeologico in località Colle Olivo - Monterivoso - I° stralcio”;
2. Alla liquidazione di € 270.000,00 viene fatto fronte con le risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), accreditate nella contabilità speciale n. 5606 denominata "PRES RE UMBRIA IDROGE DL 91-14", istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario Straordinario delegato, con accreditamento nel conto di Tesoreria Unica n 303682, intestato al Comune di Ferentillo;
3. Di imputare il predetto importo, ai sensi della DGR n. 2109/2005 e s.m.i., in base alla seguente Tabella:

CREDITORE	IMPORTO	SETTORE INTERVENTO	MODALITA' PAGAMENTO	CONTO	CENTRO DI COSTO
COMUNE DI FERENTILLO	€ 270.000,00	MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO, COMPONENTE FRANA	RIVERSAMENTO SU T.U.	U.2.03.01.02.003	M090126

Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*.

Perugia, li 20 aprile 2022

PRESIDENTE
DONATELLA TESI



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo

OGGETTO: Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico. IV atto integrativo. Interventi di "bonifica per riduzione rischio idrogeologico in località Colle Olivo - Monterivoso - 1° stralcio", finanziato per l'importo complessivo di € 900.000,00. Liquidazione al Comune di Ferentillo del I acconto di euro 270.000,00.

Documento istruttorio

VISTO l'art. 2 comma 240 della Legge 23 dicembre 2009, n. 191 che prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale siano destinate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico individuate dalla direzione generale competente del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM), sentiti le autorità di bacino e il Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO l'art. 17, comma 1 DL 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della Legge 26 febbraio 2010, n. 26, che prevede che in considerazione delle particolari ragioni di urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale, in sede di prima applicazione dei piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico e comunque non oltre i cinque anni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentiti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i presidenti delle regioni o delle province autonome interessate, possono essere nominati commissari straordinari delegati, ai sensi dell'articolo 20 del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e successive modificazioni;

VISTO l'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria, sottoscritto il 3/11/2010 e registrato alla Corte dei Conti in data 15/12/2010, Reg. n. 10 Fog. 79, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Umbria;

VISTO l'articolo 5 del menzionato Accordo di Programma che prevede, per l'attuazione degli interventi, che i soggetti sottoscrittori si avvarranno di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17 del decreto legge 23 dicembre 2009, n. 195;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 dicembre 2010 e del 7 novembre 2011 con i quali il Pref. Vincenzo Santoro è stato nominato Commissario straordinario delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra richiamato da effettuare nel territorio della Regione Umbria ed è stata disposta l'apertura della contabilità speciale n. 5606, intestata al medesimo Commissario per l'accreditamento delle risorse finanziarie dell'Accordo;

VISTO l'Atto integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria sottoscritto il 14 luglio 2011 e registrato alla Corte dei Conti in data 28/09/2011, Reg. n. 14 Fog. 116, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Umbria;

VISTO il secondo Atto integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria sottoscritto il 20 dicembre 2013 e registrato alla Corte dei Conti in data 13/02/2014, Reg. n. 1 Fog. B67, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Umbria;

VISTO il Decreto-Legge n. 91 del 24 giugno 2014, denominato "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio dello sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea" con cui al Capo II, art. 10, viene stabilito al comma 1 che i "Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nelle titolarità delle relative contabilità speciali";

VISTO il terzo Atto integrativo all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria, sottoscritto il 5 dicembre 2016 e registrato alla Corte dei Conti in data 11/02/2017, Reg. n. 1 Fog. 159;

VISTO il IV Atto integrativo all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria, sottoscritto il 19/12/2017 e registrato alla Corte dei Conti in data 12/02/2018, Reg. n. 1-90;

VISTO il Decreto del Commissario delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico n. 29 del 5 aprile 2018, con il quale si prende atto, tra l'altro, del IV atto integrativo all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Umbria, sottoscritto in data 19/12/2017 e registrato alla Corte dei Conti in data 12/02/2018, Reg. n. 1 – 90, individuando contestualmente anche i soggetti attuatori degli interventi nonché gli importi dei contributi assegnati per ciascuna attività, definendo due distinti elenchi di interventi in base alla natura del contributo riconosciuto ed assegnato dell'importo complessivo di € 11.230.709,88;

TENUTO CONTO che l'importo di € 11.230.709,88 assegnato dal IV atto integrativo destinato al finanziamento degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nelle aree della Regione Umbria interessate dagli eventi sismici del 2016 è così ripartito:

- € 9.000.000,00 da risorse provenienti dal Bilancio del MATTM;
- € 2.230.709,88 da risorse FSC 2014-2020 per la Linea di Azione 1.1.1 "Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera";

VISTO che con il suddetto Decreto n. 29/2018 è stato assegnato al Comune di Ferentillo un finanziamento pari ad € 900.000,00, di provenienza MATTM, finalizzato all'intervento denominato "bonifica per riduzione rischio idrogeologico in località Colle Olivo - Monterivoso - I° stralcio";

VISTO il Decreto del Commissario Delegato 03 marzo 2020, n. 7, con il quale, relativamente all'intervento in argomento, si è provveduto a:

- prendere atto del Progetto esecutivo approvato dal Comune di Ferentillo con DGC n. 102 del 18/12/2019 relativamente agli "Interventi di bonifica per la riduzione rischio idrogeologico in loc. Colle Olivo-Monterivoso -1° Stralcio" nel comune di Ferentillo";
- prendere atto del Quadro Economico dell'importo pari a € 900.000,00 di cui € 652.277,26 per lavori ed € 247.722,74 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- concedere definitivamente il contributo complessivo di euro 900.000,00 a valere sulle risorse rese disponibili dal IV Atto Integrativo all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria - Bilancio MATTM;

CONSIDERATO CHE:

- il Comune di Ferentillo con nota Prot n. 1698 del 03/03/2022 ha inoltrato richiesta di erogazione del 30% del contributo assegnato pari ad euro 270.000,00, per l'intervento denominato "bonifica per riduzione rischio idrogeologico in località Colle Olivo - Monterivoso - I° stralcio", ai sensi del punto A1 - "Modalità operative per l'attuazione degli interventi" (Allegato B al decreto 29/2018);
- il Comune di Ferentillo ha, altresì, presentato rendicontazione tramite il Modello A, (Cod. 1619) attraverso la piattaforma Tra.Ma, come richiesto dalle disposizioni del Commissario delegato dal quale si evince che il Comune stesso ha sostenuto spese per l'importo complessivo di euro 24.504,36. Il suddetto Modello A è allegato al presente atto quale parte non integrante;
- che il cronoprogramma dell'avanzamento dell'intervento presentato con Pec n. 2709.22 del 12/04/2022, che stabiliscono la fine dei lavori al 31/08/2022 ed il collaudo al 30/11/2022. Il suddetto cronoprogramma è allegato al presente atto quale parte non integrante;

CONSIDERATO, altresì, che, all'allegato B "Modalità operative per l'attuazione degli interventi" del sopra citato Decreto n. 29/2018, si dispone che: "I soggetti attuatori possono richiedere al Commissario delegato anticipazioni contributive fino ad un massimo del 30% del contributo assegnato";

RITENUTO, pertanto che, sulla base di quanto disposto dal sopra citato Decreto 29/2018, occorre procedere alla liquidazione a favore del Comune di Ferentillo della somma di euro 270.000,00 quale l'acconto del contributo di euro 900.000,00 concesso in relazione all'intervento in oggetto;

VISTA la DGR n. 260/2017 e s.m.i. recante le modalità procedurali per l'imputazione delle spese a valere sulle contabilità speciali;

DATO ATTO che le risorse finanziarie necessarie per l'attuazione dell'intervento sono accreditate nella contabilità speciale n. 5606 intestata al Presidente della Giunta Regionale e denominata "PRES REUMBRIA IDROGE DL 91-14, istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia;

DATO ATTO, altresì, che sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 e 2, del d.lgs. 33/2013 con il decreto del Commissario straordinario delegato n. 56/2020,

TUTTO CIO PREMESSO si propone al Commissario straordinario delegato di adottare il decreto con il seguente dispositivo:

Art. 1

1. Di liquidare a favore del Comune di Ferentillo, con sede in Via della Vittoria, 77 – 05034 – Ferentillo (TR) – P.IVA 80001330556, in relazione a quanto espresso in premessa, l'importo di € 270.000,00 pari al 30% del contributo concesso per la realizzazione dell'intervento denominato bonifica per riduzione rischio idrogeologico in località Colle Olivo - Monterivoso - I° stralcio”;
2. Alla liquidazione di € 270.000,00 viene fatto fronte con le risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATM), accreditate nella contabilità speciale n. 5606 denominata “PRES RE UMBRIA IDROGE DL 91-14”, istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario Straordinario delegato, con accreditamento nel conto di Tesoreria Unica n 303682, intestato al Comune di Ferentillo;
3. Di imputare il predetto importo, ai sensi della DGR n. 2109/2005 e s.m.i., in base alla seguente Tabella:

CREDITORE	IMPORTO	SETTORE INTERVENTO	MODALITA' PAGAMENTO	CONTO	CENTRO DI COSTO
COMUNE DI FERENTILLO	€ 270.000,00	MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO, COMPONENTE FRANA	RIVERSAMENTO SU T.U.	U.2.03.01.02.003	M090126

Perugia, li 19 aprile 2022

L'istruttore
F.to Francesca Ricci

Perugia, li 19 aprile 2022

Il responsabile del procedimento
F.to Francesca Ricci

Perugia, li 19 aprile 2022

Il dirigente della contabilità speciale
F.to Paolo Gattini

Perugia, li 19 aprile 2022

Il dirigente del Servizio
Rischio idrogeologico, idraulico e sismico,
difesa del suolo
F.to Paolo Gattini

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO DI GOVERNO 21 aprile 2022, n. 21.

ART. 36-TER DEL D.L. 31 MAGGIO 2021, N. 77 CONVERTITO IN LEGGE 29 LUGLIO 2021, N. 108

Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico. IV atto integrativo. FSC 2014-2020. Liquidazione al Comune di Terni di € 113.124,99 quale rimborso delle spese sostenute dal Comune di Terni per la realizzazione dei "lavori di consolidamento delle pendici rocciose ed opere a difesa dell'abitato di Cesi X° stralcio".

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo allegata al presente decreto come parte integrante e sostanziale;

VISTO l'art. 2 comma 240 della Legge 23 dicembre 2009, n. 191 che prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale siano destinate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico individuate dalla direzione generale competente del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM), sentiti le autorità di bacino e il Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO l'art. 17, comma 1 DL 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della Legge 26 febbraio 2010, n. 26, che prevede che in considerazione delle particolari ragioni di urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale, in sede di prima applicazione dei piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico e comunque non oltre i cinque anni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentiti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i presidenti delle regioni o delle province autonome interessate, possono essere nominati commissari straordinari delegati, ai sensi dell'articolo 20 del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e successive modificazioni;

VISTO l'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria, sottoscritto il 3/11/2010 e registrato alla Corte dei Conti in data 15/12/2010, Reg. n. 10 Fog. 79, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Umbria;

VISTO l'articolo 5 del menzionato Accordo di Programma che prevede, per l'attuazione degli interventi, che i soggetti sottoscrittori si avvarranno di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17 del decreto legge 23 dicembre 2009, n. 195;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 dicembre 2010 e del 7 novembre 2011 con i quali il Pref. Vincenzo Santoro è stato nominato Commissario straordinario delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra richiamato da effettuare nel territorio della Regione Umbria ed è stata disposta l'apertura della contabilità speciale n. 5606, intestata al medesimo Commissario per l'accreditamento delle risorse finanziarie dell'Accordo;

VISTO l'Atto integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria sottoscritto il 14 luglio 2011 e registrato alla Corte dei Conti in data 28/09/2011, Reg. n. 14 Fog. 116, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Umbria;

VISTO il II Atto integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria sottoscritto il 20 dicembre 2013 e registrato alla Corte dei Conti in data 13/02/2014, Reg. n. 1 Fog. B67, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Umbria;

VISTO il Decreto-Legge n. 91 del 24 giugno 2014, denominato "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio dello sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea" con cui al Capo II, art. 10, viene stabilito al comma 1 che i "Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nelle titolarità delle relative contabilità speciali";

VISTO il III Atto integrativo all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria, sottoscritto il 5 dicembre 2016 e registrato alla Corte dei Conti in data 11/02/2017, Reg. n. 1 Fog. 159;

VISTO il IV Atto integrativo all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria, sottoscritto il 19/12/2017 e registrato alla Corte dei Conti in data 12/02/2018, Reg. n. 1-90;

TENUTO CONTO che l'importo di € 11.230.709,88 assegnato dal IV atto integrativo è destinato al finanziamento degli interventi ricompresi nell'Area del cratere, in regione Umbria, interessata dagli eventi sismici del 2016, e deriva:

- per € 9.000.000,00 dalle risorse provenienti dal Bilancio del MATTM;
- per € 2.230.709,88 dalle delibere CIPE nn. 25 del 10/08/2016 e 55 del 1/12/2016 che hanno ripartito le risorse FSC 2014-2020 e finanziato, tra l'altro, la Linea di Azione 1.1.1 "Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera";

VISTO il Decreto del Commissario delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico n. 29 del 5 aprile 2018, con il quale:

- è stato preso atto del IV atto integrativo all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Umbria;
- sono stati individuati i soggetti attuatori degli interventi nonché gli importi dei contributi assegnati per ciascuna attività, definendo due distinti elenchi di interventi in base alla natura del contributo riconosciuto ed assegnato;
- sono state, altresì, approvate le modalità operative per l'attuazione degli interventi in argomento (all.B);

VISTO, nello specifico, che con il medesimo decreto 29/2018 è stato assegnato al Comune di Terni un finanziamento pari ad € 334.338,33, di provenienza FSC 2014-2020, finalizzato all'intervento denominato "lavori di consolidamento delle pendici rocciose ed opere a difesa dell'abitato di Cesi X° stralcio" nel comune di Terni;

VISTO il decreto del Commissario delegato n. 53 del 23 agosto 2018, con il quale è stata erogata in anticipazione al Comune di Terni la somma di euro 40.000,00 per l'intervento "lavori di consolidamento delle pendici rocciose ed opere a difesa dell'abitato di Cesi X° stralcio";

VISTO il decreto del Commissario delegato n. 63 del 3 novembre 2020 con il quale, relativamente all'intervento in argomento, si è provveduto a:

- prendere atto del Progetto esecutivo approvato dal Comune di Terni con DD n. 1034 del 07/04/2020;
- prendere atto del Quadro Economico dell'importo pari a € 334.338,33 0.00,00 di cui euro 240.121,61 per lavori ed euro 94.216,72 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- concedere definitivamente il contributo complessivo di euro 334.338,33 a valere sulle risorse rese disponibili dal IV atto integrativo all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria - risorse FSC 2014-2020 per la Linea di Azione 1.1.1;

VISTO il decreto del Commissario delegato n. 21 del 20 aprile 2021, con il quale è stata erogata al Comune di Terni, per l'intervento in argomento, ulteriore anticipazione di contributo dell'importo di euro 60.301,50;

TENUTO CONTO CHE:

- il Comune di Terni, in relazione alle spese sostenute per i lavori di consolidamento delle pendici rocciose ed opere a difesa dell'abitato di Cesi X° stralcio codice ReNDIS 10IR021/G1, con Pec acquisita al protocollo regionale n. 65149-2022, in data 20 marzo 2022, ha inoltrato richiesta di ulteriore tranches di contributo pari ad 123.541,53, importo che sommato alle precedenti liquidazioni (euro 40.000,00 + 60.301,50), determina un totale inferiore al limite del 90% del contributo assegnato; La suddetta nota è allegata al presente atto quale parte non integrante;
- il Comune di Terni ha, altresì, presentato rendicontazione tramite Modello A (Cod. 1628) attraverso la piattaforma Tra.Ma, come richiesto dalle disposizioni del Commissario

delegato, dal quale si evince che il Comune stesso, alla data del 10 marzo 2022, ha sostenuto spese pari ad euro 213.426,49. Il Modello A è allegato al presente atto quale parte non integrante;

- che il cronoprogramma dell'avanzamento dell'intervento è in linea con le scadenze previste;

CONSIDERATO che:

- il Comune di Terni con la sopracitata nota Prot n. 65142-2022, ha chiesto l'erogazione di euro 123.541,53, ma il decreto 29/2018 sopra richiamato, al punto A.1 – “Modalità operative per l'attuazione degli interventi”, stabilisce che le erogazioni successive all'anticipazione del 30% sono effettuate a rimborso, previa rendicontazione delle spese effettivamente sostenute (Allegato B al decreto n. 29/2018 – Rendicontazione delle spese. Anticipazioni contributive), che nel caso specifico ammontano ad euro 213.426,49;
- la suddetta modalità è applicata a tutti gli Enti attuatori individuati con il medesimo decreto 29/2018, per uniformità, senza tenere conto delle diverse modalità di trasferimento dei finanziamenti stabiliti dai due strumenti finanziari: Bilancio del ministero Ambiente e Deliberazione CIPE 25/2016 e successive integrazioni;

IN RELAZIONE A QUANTO SOPRA ESPOSTO e considerato che il Comune ha rendicontato spese per euro 213.426,49, tramite il Modello A dal quale emergono mandati di pagamento emessi dal Comune per il pari importo, occorre liquidare al Comune di Terni, l'importo di euro 113.124,99 quale rimborso delle spese sostenute in anticipazione dal Comune di Terni. La somma di euro 113.124,99 è determinata detraendo al totale rendicontato dal Comune di Narni (euro 213.426,49) gli acconti precedentemente erogati (euro 40.000,00 + 60.301,50);

VISTA la DGR n. 260/2017 e s.m.i. recante le modalità procedurali per l'imputazione delle spese a valere sulle contabilità speciali;

DATO atto che il decreto 29/2018 è stato pubblicato ai sensi dell'art. 26 commi 1 e 2 del D.lgs. 33/2013 e smi;

D E C R E T A

Art. 1

1. Di liquidare a favore del Comune di Terni, con sede in Corso del Popolo, 30 – 05100 Terni – CF, 00175660554 l'importo di € 113.124,99, quale rimborso delle spese sostenute dal Comune per la realizzazione dei lavori di consolidamento delle pendici rocciose ed opere a difesa dell'abitato di Cesi X° stralcio.
2. Alla liquidazione di € 113.124,99 viene fatto fronte con le risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), accreditate nella contabilità speciale n. 5606 denominata “PRES RE UMBRIA IDROGE DL 91-14”, istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario Straordinario delegato, con accreditamento nel conto di Tesoreria Unica n 62834 intestato al Comune di Terni.

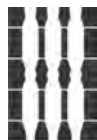
3. Di dare atto che, all'emissione dell'ordinativo di pagamento di € 113.124,99 per l'intervento di cui al punto 1. provvederà il Dirigente del Servizio Rischio sismico e di imputare il predetto importo, ai sensi della DGR n. 2109/2005 e s.m.i. in base alla seguente Tabella:

CREDITORE	IMPORTO	SETTORE INTERVENTO	MODALITA' PAGAMENTO	CONTO	CENTRO DI COSTO
Comune di Terni Corso del Popolo, 30 - 05100 (C.F. e P.Iva 00175660554.)	euro 113.124,99	Mitigazione del rischio idrogeologico – rischio idraulico	Girofondi contabilità speciale	U.02.03.01.02.003	M090126

Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*.

Perugia, li 21 aprile 2022

PRESIDENTE
DONATELLA TESEI



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo

OGGETTO: Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico. IV atto integrativo. FSC 2014-2020. Liquidazione al Comune di Terni di € 113.124,99 quale rimborso delle spese sostenute dal Comune di Terni per la realizzazione dei “lavori di consolidamento delle pendici rocciose ed opere a difesa dell’abitato di Cesi X° stralcio”.

Documento istruttorio

VISTO l’art. 2 comma 240 della Legge 23 dicembre 2009, n. 191 che prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale siano destinate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico individuate dalla direzione generale competente del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM), sentiti le autorità di bacino e il Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO l’art. 17, comma 1 DL 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dall’art. 1, comma 1, della Legge 26 febbraio 2010, n. 26, che prevede che in considerazione delle particolari ragioni di urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale, in sede di prima applicazione dei piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico e comunque non oltre i cinque anni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentiti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i presidenti delle regioni o delle province autonome interessate, possono essere nominati commissari straordinari delegati, ai sensi dell’articolo 20 del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e successive modificazioni;

VISTO l’Accordo di Programma tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria, sottoscritto il 3/11/2010 e registrato alla Corte dei Conti in data 15/12/2010, Reg. n. 10 Fog. 79, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Umbria;

VISTO l'articolo 5 del menzionato Accordo di Programma che prevede, per l'attuazione degli interventi, che i soggetti sottoscrittori si avvarranno di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17 del decreto legge 23 dicembre 2009, n. 195;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 dicembre 2010 e del 7 novembre 2011 con i quali il Pref. Vincenzo Santoro è stato nominato Commissario straordinario delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra richiamato da effettuare nel territorio della Regione Umbria ed è stata disposta l'apertura della contabilità speciale n. 5606, intestata al medesimo Commissario per l'accreditamento delle risorse finanziarie dell'Accordo;

VISTO l'Atto integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria sottoscritto il 14 luglio 2011 e registrato alla Corte dei Conti in data 28/09/2011, Reg. n. 14 Fog. 116, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Umbria;

VISTO il II Atto integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria sottoscritto il 20 dicembre 2013 e registrato alla Corte dei Conti in data 13/02/2014, Reg. n. 1 Fog. B67, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Umbria;

VISTO il Decreto-Legge n. 91 del 24 giugno 2014, denominato "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio dello sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea" con cui al Capo II, art. 10, viene stabilito al comma 1 che i "Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nelle titolarità delle relative contabilità speciali";

VISTO il III Atto integrativo all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria, sottoscritto il 5 dicembre 2016 e registrato alla Corte dei Conti in data 11/02/2017, Reg. n. 1 Fog. 159;

VISTO il IV Atto integrativo all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria, sottoscritto il 19/12/2017 e registrato alla Corte dei Conti in data 12/02/2018, Reg. n. 1-90;

TENUTO CONTO che l'importo di € 11.230.709,88 assegnato dal IV atto integrativo è destinato al finanziamento degli interventi ricompresi nell'Area del cratere, in regione Umbria, interessata dagli eventi sismici del 2016, e deriva:

- per € 9.000.000,00 dalle risorse provenienti dal Bilancio del MATTM;
- per € 2.230.709,88 dalle delibere CIPE nn. 25 del 10/08/2016 e 55 del 1/12/2016 che hanno ripartito le risorse FSC 2014-2020 e finanziato, tra l'altro, la Linea di Azione 1.1.1 "Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera";

VISTO il Decreto del Commissario delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico n. 29 del 5 aprile 2018, con il quale:

- è stato preso atto del IV atto integrativo all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Umbria;
- sono stati individuati i soggetti attuatori degli interventi nonché gli importi dei contributi assegnati per ciascuna attività, definendo due distinti elenchi di interventi in base alla natura del contributo riconosciuto ed assegnato;
- sono state, altresì, approvate le modalità operative per l'attuazione degli interventi in argomento (all.B);

VISTO, nello specifico, che con il medesimo decreto 29/2018 è stato assegnato al Comune di Terni un finanziamento pari ad € 334.338,33, di provenienza FSC 2014-2020, finalizzato all'intervento denominato "lavori di consolidamento delle pendici rocciose ed opere a difesa dell'abitato di Cesi X° stralcio" nel comune di Terni;

VISTO il Decreto del Commissario delegato n. 53 del 23 agosto 2018, con il quale è stata erogata in anticipazione al Comune di Terni la somma di euro 40.000,00 per l'intervento "lavori di consolidamento delle pendici rocciose ed opere a difesa dell'abitato di Cesi X° stralcio";

VISTO il Decreto del Commissario delegato n. 63 del 3 novembre 2020 con il quale, relativamente all'intervento in argomento, si è provveduto a:

- prendere atto del Progetto esecutivo approvato dal Comune di Terni con DD n. 1034 del 07/04/2020;
- prendere atto del Quadro Economico dell'importo pari a € 334.338,33 0.00,00 di cui euro 240.121,61 per lavori ed euro 94.216,72 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- concedere definitivamente il contributo complessivo di euro 334.338,33 a valere sulle risorse rese disponibili dal IV atto integrativo all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria - risorse FSC 2014-2020 per la Linea di Azione 1.1.1;

VISTO il Decreto del Commissario delegato n. 21 del 20 aprile 2021, con il quale è stata erogata al Comune di Terni, per l'intervento in argomento, ulteriore anticipazione di contributo dell'importo di euro 60.301,50;

TENUTO CONTO CHE:

- il Comune di Terni, in relazione alle spese sostenute per i lavori di consolidamento delle pendici rocciose ed opere a difesa dell'abitato di Cesi X° stralcio codice ReNDIS 10IR021/G1, con Pec acquisita al protocollo regionale n. 65149-2022, in data 20 marzo 2022, ha inoltrato richiesta di ulteriore tranches di contributo pari ad 123.541,53, importo che sommato alle precedenti liquidazioni (euro 40.000,00 + 60.301,50), determina un totale inferiore al limite del 90% del contributo assegnato; La suddetta nota è allegata al presente atto quale parte non integrante;
- il Comune di Terni ha, altresì, presentato rendicontazione tramite Modello A (Cod. 1628) attraverso la piattaforma Tra.Ma, come richiesto dalle disposizioni del Commissario delegato, dal quale si evince che il Comune stesso, alla data del 10 marzo 2022, ha sostenuto spese pari ad euro 213.426,49. Il Modello A è allegato al presente atto quale parte non integrante;
- che il cronoprogramma dell'avanzamento dell'intervento è in linea con le scadenze previste;

CONSIDERATO che:

- il Comune di Terni con la sopracitata nota Prot n. 65142-2022, ha chiesto l'erogazione di euro 123.541,53, ma il decreto 29/2018 sopra richiamato, al punto A.1 – "Modalità operative per l'attuazione degli interventi", stabilisce che le erogazioni successive all'anticipazione del 30% sono effettuate a rimborso, previa rendicontazione delle spese effettivamente sostenute (Allegato

B al decreto n. 29/2018 – Rendicontazione delle spese. Anticipazioni contributive), che nel caso specifico ammontano ad euro 213.426,49;

- la suddetta modalità è applicata a tutti gli Enti attuatori individuati con il medesimo decreto 29/2018, per uniformità, senza tenere conto delle diverse modalità di trasferimento dei finanziamenti stabiliti dai due strumenti finanziari: Bilancio del ministero Ambiente e Deliberazione CIPE 25/2016 e successive integrazioni;

IN RELAZIONE A QUANTO SOPRA ESPOSTO e considerato che il Comune ha rendicontato spese per euro 213.426,49, tramite il Modello A dal quale emergono mandati di pagamento emessi dal Comune per il pari importo, occorre liquidare al Comune di Terni, l'importo di euro 113.124,99 quale rimborso delle spese sostenute in anticipazione dal Comune di Terni. La somma di euro 113.124,99 è determinata detraendo al totale rendicontato dal Comune di Narni (euro 213.426,49) gli acconti precedentemente erogati (euro 40.000,00 + 60.301,50);

VISTA la DGR n. 260/2017 e s.m.i. recante le modalità procedurali per l'imputazione delle spese a valere sulle contabilità speciali;

DATO atto che il decreto 29/2018 è stato pubblicato ai sensi dell'art. 26 commi 1 e 2 del D.lgs. 33/2013 e smi;

TUTTO CIO PREMESSO si propone al Commissario straordinario delegato di adottare il decreto con il seguente dispositivo:

Art. 1

1. Di liquidare a favore del Comune di Terni, con sede in Corso del Popolo, 30 – 05100 Terni – CF, 00175660554 l'importo di € 113.124,99, quale rimborso delle spese sostenute dal Comune per la realizzazione dei lavori di consolidamento delle pendici rocciose ed opere a difesa dell'abitato di Cesi X° stralcio.
2. Alla liquidazione di € 113.124,99 viene fatto fronte con le risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), accreditate nella contabilità speciale n. 5606 denominata "PRES RE UMBRIA IDROGE DL 91-14", istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario Straordinario delegato, con accreditamento nel conto di Tesoreria Unica n 62834 intestato al Comune di Terni.
3. Di dare atto che, all'emissione dell'ordinativo di pagamento di € 113.124,99 per l'intervento di cui al punto 1. provvederà il Dirigente del Servizio Rischio sismico e di imputare il predetto importo, ai sensi della DGR n. 2109/2005 e s.m.i. in base alla seguente Tabella:

CREDITORE	IMPORTO	SETTORE INTERVENTO	MODALITA' PAGAMENTO	CONTO	CENTRO DI COSTO
Comune di Terni Corso del Popolo, 30 - 05100 (C.F. e P.Iva 00175660554.)	euro 113.124,99	Mitigazione del rischio idrogeologico – rischio idraulico	Girofondi contabilità speciale	U.02.03.01.02.003	M090126

Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

Perugia, lì 19 aprile 2022

L'istruttore
F.to Francesca Ricci

Perugia, lì 19 aprile 2022

Il responsabile del procedimento
F.to Francesca Ricci

Perugia, lì 19 aprile 2022

Il dirigente della contabilità speciale
F.to Paolo Gattini

Perugia, lì 19 aprile 2022

Il dirigente del Servizio
Rischio idrogeologico, idraulico e sismico,
difesa del suolo
Paolo Gattini

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 26 aprile 2022, n. 242.

Riconoscimento del ruolo dei cacciatori e delle Associazioni venatorie: concessione dei contributi.

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Vista la legge regionale statutaria 16 aprile 2005, n. 21 (Nuovo Statuto della Regione Umbria) e successive modificazioni;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 8 maggio 2007, n. 141 (Regolamento interno dell'Assemblea legislativa) e successive modificazioni;

Vista la mozione presentata dai Consiglieri Mancini, Pastorelli e Puletti, concernente: "Riconoscimento del ruolo dei Cacciatori e delle Associazioni venatorie: concessione dei contributi" (Atto n. 1243);

Udita l'illustrazione dell'atto in oggetto da parte del consigliere Mancini;

**con votazione sul testo della mozione n. 1243,
che ha riportato 12 voti favorevoli, espressi nei modi di legge,
dai 12 consiglieri votanti dei 14 presenti**

DELIBERA

di approvare il seguente ordine del giorno:

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Considerato che alcune regioni hanno previsto contributi a favore di associazioni venatorie riconosciute, per finanziare interventi a favore della conoscenza sulla corretta gestione del patrimonio faunistico e delle normative sull'esercizio dell'attività venatoria;

Constatata l'assoluta necessità di contrastare lo sciagurato fenomeno del bracconaggio e di promuovere una corretta e sana attività venatoria;

Preso atto che, tra le tante iniziative, sicuramente c'è anche quella di assicurare la sicurezza sanitaria sulla fauna selvatica cacciata evitando di scaricare i costi nelle tasche dei cacciatori, anche alla luce delle nuove tariffe introdotte dal D.L. n. 32/2021 sulle ispezioni veterinarie;

Appurato che, solo per fare un esempio, la vicina Regione Marche sta provvedendo ad assumere precise iniziative volte a ridurre l'impatto di tali costi, anche riconoscendo il ruolo fondamentale del cacciatore di "ungulati selvatici";

Condiviso che l'attività venatoria rappresenta un presidio di sorveglianza sul territorio con i cacciatori, che al di là di polemiche strumentali, sono protagonisti positivi della tutela ambientale in quanto partecipano attivamente al controllo e alla regolazione equilibrata del numero di animali selvatici. La caccia tra l'altro consente di ridurre i danni che la stessa fauna selvatica (ungulati *in primis*) potrebbe causare alle coltivazioni;

Vista la nota del Ministero per le Politiche agricole e forestali del mese di gennaio 2022 con la quale in merito alla conferma di casi di PSA nelle popolazioni di cinghiali in alcune regioni, chiede alle associazioni venatorie nazionali la collaborazione dei cacciatori per far fronte alla diffusione del virus e per sensibilizzare da parte delle stesse associazioni i cacciatori sull'emergenza sanitaria in questione;

Preso atto che proprio gli ungulati hanno vissuto una crescita notevole e sono tutt'ora i principali artefici e causa dei danni ai terreni agricoli;

Ritenuto che le associazioni venatorie, così come tutte le altre associazioni non venatorie, siano oggetto di attenzione da parte della Regione destinando i benefici previsti per altre forme di associazionismo, di pari utilità. Le risorse destinate a favore degli iscritti e delle associazioni venatorie sono tese a valorizzare e sostenere la loro attività che va a beneficio anche della comunità regionale, considerando che non si comprende per quale ragione i cacciatori siano costretti a subire anche i costi relativi agli esami sanitari sulla fauna selvatica cacciata;

Considerato l'enorme potenziale di conoscenza che il mondo venatorio possiede in termini di presenza sul campo, conoscenze faunistiche ed interesse per la conservazione, le associazioni possono diventare parte attiva dei programmi di monitoraggio e studio della fauna selvatica, delle componenti ambientali, degli habitat così da portare le loro esperienze e contributi nelle sedi decisionali regionali, a supporto delle attività istituzionali dell'Osservatorio faunistico regionale;

Tutto ciò premesso e considerato,

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE:

- ad assumere tutte le iniziative necessarie per sostenere le attività venatorie dei singoli cacciatori e delle loro associazioni venatorie, in particolare riducendo l'impatto totale dei costi imposto dal D.L. n. 32/2021, mantenendoli uguali a quelli sostenuti fino ad oggi, sulla scorta di quanto già deciso da altre regioni (Veneto) o di quelle che stanno provvedendo (Marche);
- a sostenere le spese per attività di monitoraggio e studio della fauna selvatica, delle componenti ambientali e degli habitat, da parte delle stesse associazioni venatorie a supporto delle attività istituzionali dell'osservatorio faunistico regionale.

Il consigliere segretario
Paola Fioroni

Il Presidente
MARCO SQUARTA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 aprile 2022, n. 373.

L.R. n. 18/2011 - art. 22, comma 3. Indennità Amministratore Unico dell'Agenzia Forestale regionale. Determinazione quota variabile anno 2020 periodo 01 gennaio - 15 marzo.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: "**L.R. n. 18/2011 - art. 22, comma 3. Indennità Amministratore Unico dell'Agenzia Forestale regionale. Determinazione quota variabile anno 2020 periodo 01 gennaio - 15 marzo.**" e la conseguente proposta dell'assessore Roberto Morroni;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visto l'articolo 17, comma 2 del Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

1. di determinare, ai sensi dell'art. 22 - comma 3, della L.R. 23 dicembre 2011, n. 18, la quota variabile dell'indennità da corrispondere, con riferimento alle fasce di giudizio, per il periodo compreso fra il primo gennaio 2020 e il quindici marzo 2020 al Sig. Giuliano Nalli, Amministratore Unico dell'Agenzia Forestale regionale dal 29 dicembre 2014, nella misura dell'80%;

2. di incaricare il dirigente del Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e faunistico-venatoria ad effettuare gli adempimenti connessi all'esecuzione del presente provvedimento, dando atto che il relativo onere finanziario, trova copertura nel bilancio dell'Agenzia Forestale regionale in quanto è compreso nei trasferimenti regionali 2020 per le spese di funzionamento dell'Ente;

3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Morroni)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: **L.R. n. 18/2011 - art. 22, comma 3. Indennità Amministratore Unico dell'Agenzia Forestale regionale. Determinazione quota variabile anno 2020 periodo 01 gennaio - 15 marzo.**

La L.R. n. 18/2011, tra le altre cose, prevedeva nel testo vigente nell'anno 2020:

- all'art. 21 che gli Organi dell'Agenzia sono l'Amministratore Unico e il Collegio dei revisori legali;
- all'art. 22 la definizione della figura dell'Amministratore Unico e stabilisce l'indennità riconosciuta allo stesso dalla Giunta regionale (non superiore al sessanta per cento dell'indennità spettante al consigliere regionale). L'indennità è articolata in una parte fissa, nella misura dell'ottanta per cento, e la restante parte variabile commisurata ai risultati;
- all'art. 23 i compiti attribuiti all'Amministratore, che esercita tutti attività di coordinamento, direzione, gestione e controllo dell'Agenzia e in particolare:
 - a) adotta il regolamento di organizzazione nel quale sono anche stabiliti i criteri e le modalità per definire la dotazione organica, previa concertazione con le rappresentanze sindacali;
 - b) elabora il programma annuale di attività e lo trasmette alla Giunta regionale la quale lo approva, previa trasmissione, da parte della Giunta stessa, al Consiglio regionale e previa acquisizione del parere del CAL;
 - c) adotta il bilancio di previsione e il conto consuntivo e li trasmette alla Giunta regionale per l'approvazione, allegando la relazione del Collegio dei revisori legali;
 - d) provvede alla gestione delle dotazioni finanziarie e strumentali, del patrimonio e del personale;
 - d-bis) adotta il regolamento di contabilità e lo trasmette alla Giunta regionale per l'approvazione;
 - e) verifica e assicura i livelli ottimali nella qualità delle attività svolte;
 - f) redige la relazione annuale sull'attività svolta e sui risultati conseguiti, da inviare alla Giunta regionale che la trasmette, entro il 31 gennaio di ogni anno, al Consiglio regionale per la presa d'atto, dando conto anche del controllo esplicito dal Collegio dei revisori legali;
 - g) stipula i contratti, le convenzioni, nonché tutti gli altri atti obbligatori o necessari per lo svolgimento delle attività e dei compiti demandati all'Agenzia;
 - h) cura le relazioni sindacali;
 - i) ha la responsabilità dell'organizzazione e della gestione dell'Agenzia, nel rispetto delle norme della presente legge e degli atti di cui alle lettere a) e b);
 - l) emana le direttive e stabilisce i criteri per la gestione delle attività contrattuali inerenti alla erogazione dei servizi;
 - m) emana le direttive e verifica i risultati dell'azione amministrativa e l'efficienza e l'efficacia dei servizi, compresa la funzionalità delle strutture organizzative, e provvede alla valutazione del personale.

La L.R. n. 12 del 27 dicembre 2018 ha stabilito che le funzioni di cui all'Allegato B alla L.R. n. 10/2015 - ossia le funzioni in materia già esercitate dalle comunità montane in liquidazione - siano esercitate dall'Agenzia Forestale regionale (Afor), con trasferimento del personale delle disciolte comunità montane in essere al 31 dicembre 2017.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 1707 del 17 dicembre 2014 e conseguente decreto del Presidente della Giunta regionale 23 dicembre 2014, n. 147 è stato nominato il sig. Giuliano Nalli quale Amministratore unico dell'Agenzia Forestale regionale, successivamente riconfermato con D.P.G.R. n. 105 del 28 luglio 2015 e n. 38 del 27 luglio 2018.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 129 del 5 marzo 2020 e il conseguente decreto del Presidente della Giunta regionale 16 marzo 2020 n. 22 si è provveduto alla nomina del nuovo Amministratore unico.

Nel rispetto di quanto previsto all'art. 23 della L.R. n. 18/2011 Afor ha prodotto alla Regione, tra le altre cose:

- decreto di approvazione del programma annuale delle attività per l'anno 2020, ai sensi dell'art. 23 della L.R. 18/2011;
- decreto di approvazione del bilancio di previsione finanziario triennio 2020/2022;
- decreto di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2020/2022;
- decreto di approvazione del bilancio finanziario gestionale 2020/2022;
- decreto di approvazione del Piano degli interventi - L.R. n. 28/01 - Fondo regionale investimenti anno 2020;
- decreto di approvazione del rendiconto di esercizio 2020;
- decreti di variazioni di bilancio esercizio 2020;
- decreto di assestamento del bilancio di previsione 2020-2022;
- relazione annuale dell'Amministratore Unico sull'attività svolta dall'Agenzia Forestale regionale nel 2020, contenente riferimenti con la programmazione; contesto e risorse; coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio; ciclo di gestione della performance; Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.); sistema di misurazione della performance; obiettivi strategici; integrazione tra piano della performance e piano triennale anticorruzione, tenendo conto della nuova articolazione organizzativa dell'Ente.

Il Collegio dei revisori dell'Agenzia, nella valutazione del bilancio consuntivo 2020, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili, chiedendo nel caso dei fornitori, conferme esterne;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- l'adempimento degli obblighi fiscali;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Dal bilancio consuntivo di Afor dell'anno 2020, approvato con D.G.R. n. 278 del 30 marzo 2022, è emerso quanto di seguito riportato:

- per quanto attiene i dipendenti con contratto di natura privatistica (n. 439 su un totale di 585), Afor garantisce la piena occupazione e sostenibilità economica;
- il saldo cassa al 31 dicembre 2020 è pari ad euro 3.708.486,63, in diminuzione rispetto alla stessa data del 31 dicembre 2019 (euro 4.237.548,90);
- l'avanzo di amministrazione presenta un risultato positivo di euro 10.550.077,89 in incremento rispetto agli 8.491.733,89 al 31 dicembre 2019;
- il Verbale n. 48 del 10 agosto 2021 del Collegio dei revisori legali Afor, non evidenzia irregolarità gestionali;
- il Servizio Bilancio e finanza della Regione Umbria ha espresso il proprio parere positivo sul consuntivo Afor 2020 in data 8 febbraio 2022.

Considerato che la parte variabile dell'indennità spettante all'Amministratore unico trova copertura nel bilancio dell'Afor in quanto è compresa nei trasferimenti regionali 2020 per le spese di funzionamento dell'ente.

È necessario determinare, considerati i compiti e le responsabilità assunte, l'indennità spettante al sig. Giuliano Nalli, per il periodo compreso fra il primo gennaio 2020 e il quindici marzo 2020, quale Amministratore Unico dell'Agenzia Forestale regionale, conformemente alle nomine di cui ai decreti della Presidente della Giunta regionale n. 147 del 23 dicembre 2014, n. 105 del 28 luglio 2015 e n. 38 del 27 luglio 2018;

Ritenuto che la Giunta regionale possa stabilire le quote dell'indennità variabile spettante all'Amministratore Afor, in base alle seguenti fasce di giudizio:

giudizio	indennità
Eccellente	100% dell'indennità variabile (20% dell'indennità complessiva)
Ottimo	90% dell'indennità variabile (18% dell'indennità complessiva)
Buono	80% dell'indennità variabile (16% dell'indennità complessiva)
Adeguato	50% dell'indennità variabile (10% dell'indennità complessiva)
Da migliorare	Nessuna indennità

Si propone alla Giunta di adottare ai sensi dell'art. 17, comma 2 del vigente regolamento interno della Giunta le determinazioni di competenza in merito a quanto sopra esposto.

Perugia, li 22 aprile 2022

Il responsabile del procedimento
F.TO ELENA GIOVAGNOTTI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 aprile 2022, n. 374.

L.R. n. 18/2011 - art. 22, comma 3. Indennità Amministratore Unico dell'Agenzia Forestale regionale. Determinazione quota variabile anno 2020 periodo 16 marzo - 31 dicembre.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: "**L.R. n. 18/2011 - art. 22, comma 3. Indennità Amministratore Unico dell'Agenzia Forestale regionale. Determinazione quota variabile anno 2020 periodo 16 marzo - 31 dicembre.**" e la conseguente proposta dell'assessore Roberto Morroni;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visto l'articolo 17, comma 2 del Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

1. di determinare, ai sensi dell'art. 22 - comma 3, della L.R. 23 dicembre 2011, n. 18, la quota variabile dell'indennità da corrispondere all'Amministratore Unico dell'Agenzia Forestale regionale, per l'anno 2020, dott. Manuel Maraghelli, per il periodo compreso fra il sedici marzo 2020 e il trentuno dicembre 2020, nella misura del 90%;

2. di incaricare il dirigente del Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e faunistico-venatoria ad effettuare gli adempimenti connessi all'esecuzione del presente provvedimento, dando atto che il relativo onere finanziario, trova copertura nel bilancio dell'Agenzia Forestale regionale in quanto è compreso nei trasferimenti regionali 2020 per le spese di funzionamento dell'Ente;

3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Morroni)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: L.R. n. 18/2011 - art. 22, comma 3. Indennità Amministratore Unico dell'Agenzia Forestale regionale. Determinazione quota variabile anno 2020 periodo 16 marzo - 31 dicembre.

La L.R. n. 18/2011, tra le altre cose, prevedeva nel testo vigente nell'anno 2020:

- all'art. 21 che gli Organi dell'Agenzia sono l'Amministratore Unico e il Collegio dei revisori legali;
- all'art. 22 la definizione della figura dell'Amministratore unico e stabilisce l'indennità riconosciuta allo stesso dalla Giunta regionale (non superiore al sessanta per cento dell'indennità spettante al consigliere regionale). L'indennità è articolata in una parte fissa, nella misura dell'ottanta per cento, e la restante parte variabile commisurata ai risultati;
- all'art. 23 i compiti attribuiti all'Amministratore, che esercita tutti attività di coordinamento, direzione, gestione e controllo dell'Agenzia e in particolare:
 - a) adotta il regolamento di organizzazione nel quale sono anche stabiliti i criteri e le modalità per definire la dotazione organica, previa concertazione con le rappresentanze sindacali;
 - b) elabora il programma annuale di attività e lo trasmette alla Giunta regionale la quale lo approva, previa trasmissione, da parte della Giunta stessa, al Consiglio regionale e previa acquisizione del parere del CAL;
 - c) adotta il bilancio di previsione e il conto consuntivo e li trasmette alla Giunta regionale per l'approvazione, allegando la relazione del Collegio dei revisori legali;
 - d) provvede alla gestione delle dotazioni finanziarie e strumentali, del patrimonio e del personale;
 - d-bis) adotta il regolamento di contabilità e lo trasmette alla Giunta regionale per l'approvazione;
 - e) verifica e assicura i livelli ottimali nella qualità delle attività svolte;
 - f) redige la relazione annuale sull'attività svolta e sui risultati conseguiti, da inviare alla Giunta regionale che la trasmette, entro il 31 gennaio di ogni anno, al Consiglio regionale per la presa d'atto, dando conto anche del controllo esplicito dal Collegio dei revisori legali;
 - g) stipula i contratti, le convenzioni, nonché tutti gli altri atti obbligatori o necessari per lo svolgimento delle attività e dei compiti demandati all'Agenzia;

h) cura le relazioni sindacali;

i) ha la responsabilità dell'organizzazione e della gestione dell'Agenzia, nel rispetto delle norme della presente legge e degli atti di cui alle lettere a) e b);

l) emana le direttive e stabilisce i criteri per la gestione delle attività contrattuali inerenti alla erogazione dei servizi;

m) emana le direttive e verifica i risultati dell'azione amministrativa e l'efficienza e l'efficacia dei servizi, compresa la funzionalità delle strutture organizzative, e provvede alla valutazione del personale.

La L.R. n. 12 del 27 dicembre 2018 ha stabilito che le funzioni di cui all'Allegato B alla L.R. n. 10/2015 - ossia le funzioni in materia già esercitate dalle comunità montane in liquidazione - siano esercitate dall'Agenzia Forestale regionale (Afor), con trasferimento del personale delle disciolte comunità montane in essere al 31 dicembre 2017.

Con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 38 del 27 luglio 2018 era stato nominato il Sig. Giuliano Nalli quale Amministratore unico dell'Agenzia Forestale regionale, fino a nuova legislatura.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 129 del 5 marzo 2020, si è provveduto alla nomina dell'Amministratore Unico e con decreto della Presidente della Giunta regionale n. 22 del 16 marzo 2020, pubblicato nel BUR serie generale n. 20 del 25 marzo 2020, è stato nominato quale Amministratore Unico ai sensi dell'articolo 22 della legge regionale 23 dicembre 2011, n. 18, il dott. Manuel Maraghelli, con decorrenza dalla data di adozione del decreto della Presidente della Giunta regionale n. 22 del 16 marzo 2020;

Nel rispetto di quanto previsto all'art. 23 della L.R. n. 18/2011 Afor ha prodotto alla Regione, tra le altre cose:

— decreto di approvazione del programma annuale delle attività per l'anno 2020, ai sensi dell'art. 23 della L.R. 18/2011;

— decreto di approvazione del bilancio di previsione finanziario triennio 2020/2022;

— decreto di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2020/2022;

— decreto di approvazione del bilancio finanziario gestionale 2020/2022;

— decreto di approvazione del Piano degli interventi - L.R. 28/01 - Fondo Regionale investimenti anno 2020;

— decreto di approvazione dell'Amministratore Unico del rendiconto di esercizio 2020 n. 202 del 31 maggio 2021;

— decreti di variazioni di bilancio esercizio 2020;

— decreto di assestamento del bilancio di previsione 2020-2022;

— relazione annuale dell'Amministratore Unico sull'attività svolta dall'Agenzia Forestale regionale nel 2020, contenente riferimenti con la programmazione; contesto e risorse; coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio; ciclo di gestione della performance; Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.); sistema di misurazione della performance; obiettivi strategici; integrazione tra piano della performance e piano triennale anticorruzione, tenendo conto della nuova articolazione organizzativa dell'Ente.

Il Collegio dei revisori dell'Agenzia, nella valutazione del bilancio consuntivo 2020, ha verificato:

— la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge;

— la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili, chiedendo nel caso dei fornitori, conferme esterne;

— il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;

— la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;

— l'adempimento degli obblighi fiscali;

— che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Dal bilancio consuntivo di Afor dell'anno 2020, approvato con D.G.R. n. 278 del 30 marzo 2022, è emerso quanto di seguito riportato:

— per quanto attiene i dipendenti con contratto di natura privatistica (n. 439 su un totale di 585), Afor garantisce la piena occupazione e sostenibilità economica;

— il saldo cassa al 31 dicembre 2020 è pari ad euro 3.708.486,63, in diminuzione rispetto alla stessa data del 31 dicembre 2019 (euro 4.237.548,90);

— l'avanzo di amministrazione presenta un risultato positivo di euro 10.550.077,89 in incremento rispetto agli 8.491.733,89 al 31 dicembre 2019;

— il Verbale n. 48 del 10 agosto 2021 del Collegio dei revisori legali Afor, non evidenzia irregolarità gestionali;

— il Servizio Bilancio e finanza della Regione Umbria ha espresso il proprio parere positivo sul consuntivo Afor 2020 in data 8 febbraio 2022.

Considerato che la parte variabile dell'indennità spettante all'Amministratore Unico trova copertura nel bilancio dell'Afor in quanto è compresa nei trasferimenti regionali 2020 per le spese di funzionamento dell'ente.

È necessario determinare, considerati i compiti e le responsabilità assunte, l'indennità spettante al dott. Manuel Maraghelli, per il periodo compreso fra il 16 marzo e il 31 dicembre 2020, quale Amministratore Unico dell'Agenzia Forestale regionale, conformemente alla nomina di cui al decreto della Presidente della Giunta regionale n. 22 del 16 marzo 2020;

Ritenuto che la Giunta regionale possa stabilire la quota dell'indennità variabile spettante all'Amministratore Afor, in base alle seguenti fasce di giudizio:

giudizio	indennità
Eccellente	100% dell'indennità variabile (20% dell'indennità complessiva)
Ottimo	90% dell'indennità variabile (18% dell'indennità complessiva)
Buono	80% dell'indennità variabile (16% dell'indennità complessiva)
Adeguato	50% dell'indennità variabile (10% dell'indennità complessiva)
Da migliorare	Nessuna indennità

Si propone alla Giunta di adottare ai sensi dell'art. 17, comma 2 del vigente regolamento interno della Giunta le determinazioni di competenza in merito a quanto sopra esposto.

Perugia, li 22 aprile 2022

Il responsabile del procedimento
F.TO ELENA GIOVAGNOTTI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 aprile 2022, n. 378.

Contributo a sostegno dell'acquisto di parrucche a favore di pazienti oncologici sottoposti a chemioterapia.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Contributo a sostegno dell'acquisto di parrucche a favore di pazienti oncologici sottoposti a chemioterapia.”** e la conseguente proposta dell'assessore Luca Coletto;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;
- d) del visto di regolarità contabile del dirigente del Servizio Ragioneria allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1) di confermare per l'anno 2022, in continuità con quanto già previsto in virtù delle leggi regionali n. 18/2017 e n. 12/2018, il riconoscimento di un contributo di euro 300,00 a sostegno dell'acquisto di una parrucca a favore di pazienti oncologici residenti in Umbria affetti da alopecia a seguito di chemioterapia;

2) di assegnare alle Aziende USL regionali le risorse stanziare per le finalità di cui al precedente punto 1, ripartite sulla base della popolazione ISTAT 2021 residente nei rispettivi territori, come di seguito indicato:

- Azienda USL Umbria 1: 57.112 euro
- Azienda USL Umbria 2: 42.888 euro;

3) di confermare le modalità operative per la richiesta ed erogazione del suddetto contributo indicate al punto 2 della D.G.R. n. 272 del 26 marzo 2018;

4) di prevedere che le risorse assegnate alle Aziende USL regionali con il presente atto potranno essere soggette a conguaglio, nei limiti delle complessive disponibilità di euro 100.000, in base alla rendicontazione della spesa effettiva che dovrà essere inviata al Servizio “Programmazione sanitaria, assistenza territoriale, integrazione socio sanitaria” entro e non oltre il 31 gennaio 2023;

5) di approvare il seguente cronoprogramma di spesa riferito all'esigibilità temporale, ripartita per esercizio finanziario, dell'obbligazione passiva:

esercizio di esigibilità	Importo esigibile
2022	100.000,00
TOTALE	100.000,00

6) di procedere, ai sensi dell'art. 56 comma 4 del D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, e sue successive modifiche ed integrazioni, alla prenotazione dell'impegno di spesa di euro 100.000,00 in favore dell'Aziende USL Umbria n. 1 e USL Umbria n. 2 a valere sullo stanziamento del cap. 02272_S del bilancio di previsione 2022, giusta autorizzazione del dirigente "Programmazione Economica finanziaria, controllo di gestione e reporting delle Aziende Sanitarie regionali, GSA" acquisita con mail del 19 aprile 2022";

7) di precisare che la copertura finanziaria della spesa relativa all'obbligazione giuridica passiva è data da:

- risorse autonome per euro 100.000,00;

8) di procedere all'imputazione contabile della somma complessiva di euro 100.000,00 in base alla seguente tabella:

Soggetto creditore	Esercizio registrazione	Esercizio imputazione	Capitolo spesa	Importo imputato	Centro di costo	Codice Accertamento	Capitolo entrata
Aziende USL Umbria n.1	2022	2022	02272_S	57.112	M130201	-	-
Aziende USL Umbria n.2	2022	2022	02272_S	42.888	M130201	-	-
TOTALE			100.000,00				

9) di precisare, ai fini dell'attribuzione del codice della transazione elementare, che:

- il Conto del piano dei conti finanziario al V livello al quale attribuire l'impegno: U.1.04.01.02.021
- Missione 13 - Programma 02
- Codice COFOG: 07.1;

10) di incaricare il dirigente del Servizio "Programmazione sanitaria, assistenza territoriale, integrazione socio sanitaria" di espletare tutte le formalità previste per l'impegno e la liquidazione delle risorse finanziarie alle Aziende USL regionali, tramite successive determinazioni dirigenziali;

11) di dare atto che la pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 è stata effettuata con la succitata D.G.R. n. 272/2018 e che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013;

12) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Coletto)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Contributo a sostegno dell'acquisto di parrucche a favore di pazienti oncologici sottoposti a chemioterapia.

Con legge regionale 28 dicembre 2017, n. 18 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018-2020 della Regione Umbria (Legge di stabilità regionale 2018)", è stato disposto, all'art. 10, di riconoscere ai pazienti affetti da patologie oncologiche lo stato patologico della perdita dei capelli in conseguenza di trattamenti chemioterapici connessi alle stesse patologie. Conseguentemente, ad ogni paziente oncologico residente in Umbria, affetto da alopecia

a seguito di chemioterapia, è stato riconosciuto il diritto di ottenere dall'Azienda Unità Sanitaria Locale di riferimento un contributo di euro 300,00 per l'acquisto di una parrucca.

Con successiva legge regionale 27 dicembre 2018, n. 12 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019-2021 della Regione Umbria (Legge di stabilità regionale 2019)" è stato disposto, all'art. 12, c. 1, che tale contributo fosse riconosciuto anche per le annualità 2019-2021.

Con deliberazione n. 272 del 26 marzo 2018, la Giunta regionale ha definito le modalità operative per la richiesta ed erogazione di tale contributo.

Al fine di rispondere alle esigenze pervenute dal territorio, si ritiene opportuno proseguire l'iniziativa e, in continuità con quanto già previsto in virtù delle citate leggi regionali, confermare il contributo di 300 euro a sostegno dell'acquisto di una parrucca a favore di pazienti oncologici sottoposti a chemioterapia, autorizzando la spesa di 100.000 euro, cui si farà fronte con gli stanziamenti della Missione 13 "Tutela della salute", Programma 02 "Servizio sanitario regionale - Finanziamento aggiuntivo corrente per i livelli di assistenza superiori ai LEA", Titolo 1 "Spese correnti", del bilancio di previsione 2022-2024 della Regione Umbria, cap. 02272_S.

A tal fine, il dirigente del Servizio "Programmazione economica finanziaria, controllo di gestione e reporting delle Aziende Sanitarie regionali, GSA", con mail del 19 aprile 2022, ha autorizzato il dirigente del Servizio "Programmazione sanitaria, assistenza territoriale, integrazione socio sanitaria" all'impegno di spesa sul capitolo di spesa 02272_S appositamente istituito.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 aprile 2022, n. 379.

Integrazione D.G.R. n. 834 dell'8 settembre 2021 "Recepimento Piano Nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi (PNA) 2020-2025 di cui all'intesa del 15 gennaio 2020, ai sensi dell'art. 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano".

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"Integrazione D.G.R. n. 834 dell'8 settembre 2021 "Recepimento Piano Nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi (PNA) 2020-2025 di cui all'intesa del 15 gennaio 2020, ai sensi dell'art. 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano"** e la conseguente proposta dell'assessore Luca Coletto;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1) di recepire il documento recante l'aggiornamento dell'allegato 4 trasmesso dal Ministero della Salute con mail del 20 aprile 2022 all'Assessorato Sanità della Direzione regionale Salute e welfare (Allegato A);

2) di stabilire che si intende sostituito l'allegato 4 al Piano Nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi (PNA) 2020-2025 di cui all'intesa del 15 gennaio 2020, ai sensi dell'art. 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano con il documento di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale al presente atto;

- 3) di approvare l'integrazione della D.G.R. n. 834 dell'8 settembre 2021 con quanto disposto con il presente atto;
- 4) di dare mandato al competente Servizio Prevenzione, sanità veterinaria, sicurezza alimentare della Direzione Salute e welfare, di provvedere con successive determine/circolari alle disposizioni della dgr n. 834 dell'8 settembre 2022 riguardo la costituzione e attivazione del Tavolo regionale e riguardo le indicazioni operative rispetto ai contenuti del PNA 2020-2025;
- 5) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Coletto)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Integrazione D.G.R. n. 834 dell'8 settembre 2021 "Recepimento Piano Nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi (PNA) 2020-2025 di cui all'intesa del 15 gennaio 2020, ai sensi dell'art. 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano".

Vista la D.G.R. n. 834 dell'8 settembre 2021 avente per oggetto "Recepimento Piano Nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi (PNA) 2020-2025 di cui all'intesa del 15 gennaio 2020, ai sensi dell'art. 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano";

Tenuto conto dell'Allegato A quale parte integrante e sostanziale alla deliberazione sopra detta costituito dal Piano Nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi (PNA) 2020-2025 e relativi allegati;

Verificato che l'allegato 4 "Sorveglianza e risposta ai virus West Nile e USUTU-Aree rischio di trasmissione" del PNA 2020-2025 recepito, definisce le province dell'Umbria a basso rischio di trasmissione per il virus West Nile e USUTU;

Acquisita la nota del Ministero della Salute DGSAF pec prot. n. 0094153-2022 del 21 aprile 2022 Direzione regionale Salute e welfare, avente per oggetto "Piano nazionale di prevenzione sorveglianza e risposta alle Arbovirosi (PNA) 2020-2025 Aggiornamento allegato 4 anno 2022" che trasmette le tabelle con le unità geografiche di riferimento per Provincia, e le mappe relative alle Aree a rischio di trasmissione Alto (AR), Basso (BR) e Minimo (MR), che aggiornano quelle contenute nell'Allegato 4 del PNA 2020-2025;

Ravvisato che l'aggiornamento dell'allegato 4, rispetto al precedente, riclassifica la Provincia di Perugia ad alto rischio di trasmissione per il virus West Nile e USUTU;

Attesa la necessità di verificare l'impatto delle attività di sorveglianza effettuate, in base a tale classificazione e ai sensi del cap. 3 del PNA, delle malattie trasmesse dal virus West Nile e USUTU nell'ambito della salute pubblica;

Ritenuto opportuno recepire la modifica di cui all'allegato 4 trasmesso con mail del 20 aprile 2022 all'Assessorato Sanità della Direzione regionale Salute e welfare e conseguentemente integrare quanto adottato con D.G.R. n. 834 dell'8 settembre 2021;

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

Allegato A

All. n. 3

WND e USUTU: Piano Nazionale di Prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi (PNA). Aggiornamento Allegato 4 - anno 2022

Tabella 3. Province ricadenti nelle aree a rischio minimo di trasmissione (RM)

Regione/Provincia	Superficie totale (Km ²)
Valle d'Aosta	
Valle d'Aosta	3260.90
Prov. Aut. Bolzano/Bozen	7398.38
Prov. Aut. Trento	6207.12
Veneto	
Belluno	3672.26
Toscana	
Pistoia	964.12
Abruzzo	
L'Aquila	5047.55
Basilicata	
Potenza	6594.44

Mappa: Province ricadenti nelle aree a rischio minimo di trasmissione (RM)

All. n. 2

WND e USUTU: Piano Nazionale di Prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi (PNA). Aggiornamento Allegato 4 - anno 2022

Tabella 2. Province ricadenti nelle aree a basso rischio di trasmissione (BR)

Regione/Provincia	Superficie totale (Km ²)	Numero di aree
Liguria		2
Imperia	1154.78	1
Savona	1546.29	1
Toscana		0
Prato	365.72	0
Lazio		4.0
Frosinone	3247.08	2.5
Rieti	2750.52	1.5
Umbria		1.5
Terni	2127.18	1.5
Marche		2.5
Pesaro e Urbino	2567.78	1.5
Ascoli Piceno	1228.27	1
Abruzzo		3.5
Teramo	1954.38	1
Pescara	1230.33	1
Chieti	2599.58	1.5
Molise		3
Campobasso	2925.41	2
Isernia	1535.24	1
Campania		6.5
Benevento	2080.44	1.5
Avellino	2806.07	2
Salerno	4954.16	3
Puglia		12
Foggia	7007.54	4.5
Bari	3862.88	2.5
Taranto	2467.35	1.5
Brindisi	1861.12	1
Lecce	2799.07	1.5
Barletta-Andria-Trani	1542.95	1
Calabria		9
Cosenza	6709.75	4
Catanzaro	2415.45	1.5
Reggio di Calabria	3210.37	2
Crotone	1735.68	1
Vibo Valentia	1150.64	0.5

Mappa: Province ricadenti nelle aree a basso rischio di trasmissione (BR)



All. n. 1

WND e USUTU: Piano Nazionale di Prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi (PNA). Aggiornamento Allegato 4 - anno 2022

Tabella 1. Province ricadenti nelle aree ad alto rischio di trasmissione (AR)

Regione/Provincia	Superficie totale (Km ²)	Numero di aree
Lombardia		15
Como	1279.04	1
Lecco	814.58	0.5
Varese	1198.11	1
Cremona	1770.46	1
Mantova	2341.44	1,5
Lodi	782.99	0.5
Brescia	4785.62	3
Pavia	2968.64	1,5
Milano	1575.65	1
Bergamo	2745.94	1,5
Monza e della Brianza	405.41	0.5
Sondrio	3195.76	2
Veneto		9
Verona	3096.39	2
Treviso	2479.83	1,5
Venezia	2472.91	1,5
Padova	2144.15	1,5
Rovigo	1819.35	1
Vicenza	2722.53	1,5
Emilia-Romagna		16.5
Piacenza	2585.86	2
Parma	3447.48	2.5
Reggio nell'Emilia	2291.26	1.5
Modena	2688.02	2
Bologna	3702.32	2.5
Ferrara	2635.12	2
Ravenna	1859.44	1.5
Forli-Cesena	2378.4	2
Rimini	864.88	0.5
Piemonte		16
Torino	6827,00	4
Vercelli	2081.64	1.5
Novara	1340.28	1
Cuneo	6894.94	4,5
Asti	1510.19	1
Alessandria	3558.83	2
Biella	913.28	0.5
Verbano-Cusio-Ossola	2260.91	1.5

Friuli-Venezia Giulia		5.5
Udine	4907.24	3.5
Gorizia	467.14	0.5
Trieste	212.51	0
Pordenone	2275.42	1.5
Toscana		16
Massa-Carrara	1154.68	1
Lucca	1773.22	1.5
Firenze	3513.69	2.5
Livorno	1213.71	1
Pisa	2444.72	2
Arezzo	3233.08	2.5
Siena	3820.98	3
Grosseto	4503.12	2.5
Lazio		8.0
Viterbo	3615.24	2.5
Roma	5363.28	4
Latina	2256.16	1.5
Basilicata		2.5
Matera	3478.89	2.5
Sicilia		15
Trapani	2469.62	1,5
Palermo	5009.28	3
Messina	3266.12	2
Agrigento	3052.59	2
Caltanissetta	2138.37	1
Enna	2574.7	1,5
Catania	3573.68	2
Ragusa	1623.89	1
Siracusa	2124.13	1
Sardegna		17.5
Sassari	7692.09	5.5
Nuoro	5638.02	4
Cagliari (città metr.)	1248.68	1
Oristano	2990.45	2
Sud Sardegna	6530.78	5
Marche		3.0
Ancona	1963.22	1
Macerata	2779.34	1.5
Fermo	862.77	0.5
Campania		2.0
Caserta	2651.35	1.5
Napoli	1178.93	0.5
Liguria		1.5
Genova	1833.79	1
La Spezia	881.35	0.5

Umbria		4
Perugia	6337.15	4

Mappa: Province ricadenti nelle aree ad alto rischio di trasmissione (AR)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 aprile 2022, n. 381.

Approvazione “Piano degli interventi per il ripristino dell’officiosità idraulica del reticolo idrografico regionale - anno 2022” dell’importo complessivo di € 1.500.000,00 e determinazioni per l’attuazione del Piano.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l’argomento in oggetto: **“Approvazione “Piano degli interventi per il ripristino dell’officiosità idraulica del reticolo idrografico regionale - anno 2022” dell’importo complessivo di € 1.500.000,00 e determinazioni per l’attuazione del Piano.”** e la conseguente proposta dell’assessore Enrico Melasecche Germini;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell’atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1) di approvare il “Piano degli interventi per il ripristino dell’officiosità idraulica del reticolo idrografico regionale - anno 2022”, nell’importo complessivo di € 1.500.000,00, nel quale sono individuati gli interventi prioritari sui corsi d’acqua, l’importo dei singoli interventi e i soggetti attuatori, così come di seguito riportato:

“Piano degli interventi per il ripristino dell’officiosità idraulica del reticolo idrografico regionale - anno 2022”				
Soggetto attuatore	Comprensorio idraulico	Comune	Corso d’acqua	Importo
Consorzio Bonificazione Umbra	Comprensorio 3	Bevagna, Spello, Foligno, Spoleto, Trevi	Torrente Attone, Fiume Timia, Torrenti Chiona, Marroggia, Fiumicella	€ 172.000,00
Consorzio Bonificazione Umbra	Comprensorio 3	Spoleto	Torrente Marroggia	€ 225.722,33
Consorzio Bonificazione Umbra	Comprensorio 1	Bastia Umbra ed Assisi	Fiume Chiascio	€100.000,00
Consorzio di Bonifica Tevere-Nera	Comprensorio 6	Terni e Narni	Fiume Nera ed asta urbana dei fossi Lagarello, Rivo, Calcinare, Valenza, Vallecaprina, Stroncone, Papigno e San Lorenzo	€ 127.094,21
Consorzio di Bonifica Tevere-Nera	Comprensorio 6	Terni, Stroncone, Montecastrilli	Fiume Nera, Fosso Toano, Ferriera, Rivo, Torrente Tescino, Fosso di Vascigliano/Pantano, Torrente Naja	€ 90.000,00
Consorzio di Bonifica Tevere-Nera	Comprensorio 5	Scheggino, Santa Anatolia, Vallo di Nera, Cerreto di Spoleto, Norcia, Preci, Cascia, Monteleone di Spoleto	Fiumi Nera e Corno ed affluenti	€ 100.000,00
Consorzio per la Bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia	Comprensorio 4	Città della Pieve, Monteleone d’Orvieto, Fabro, Montegabbione, Parrano, Ficulle, Orvieto, Allerona e Castel Viscardo	Fiumi Chiani e Paglia ed affluenti	€ 285.183,46
Consorzio per la Bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia	Comprensorio 2	Castiglione del Lago e Panicale	Torrenti Tresa e Rio Maggiore	€ 100.000,00
Consorzio per la Bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia	Comprensorio 1	Città di Castello	Fiume Tevere	€ 150.000,00
Consorzio per la Bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia	Comprensorio 2	Perugia	Fiume Tevere	€ 150.000,00
Sommano				€ 1.500.000,00

2) di dare atto che la proposta del programma degli interventi per il ripristino dell'efficienza idraulica del reticolo idrografico regionale per l'anno 2022, trasmessa dal Consorzio di Bonifica Tevere-Nera comporta una previsione di spesa di € 882.094,21 superiore alle disponibilità finanziarie individuate di € 217.094,21 nel comprensorio idraulico n. 6, Basso Nera - Basso Tevere Umbro e pertanto è stato necessario ricondurre all'interno del Piano sulla base delle risorse disponibili solo gli interventi di cui alle priorità relative ai punti 1 e 2 dell'elenco, rimandando a successivi piani di finanziamento le altre proposte di cui ai punti 3, 4, 5 e 6;

3) di stabilire che durante la fase di progettazione degli interventi previsti nell'ambito del presente piano, la tipologia delle opere da realizzare su ogni specifico tratto di corso d'acqua deve essere valutata anche sulla base di quelle eventualmente già previste e finanziate nello stesso tratto da altre fonti di finanziamento;

4) di dare atto che le risorse finanziarie necessarie per l'attuazione del "Piano degli interventi per il ripristino dell'efficienza idraulica del reticolo idrografico regionale - anno 2022" pari ad € 1.500.000,00, risultano iscritte sul Cap. di spesa 08553_S "Spese per le funzioni e compiti trasferiti in materia di demanio idrico - D.P.C.M. 13 novembre 2000", del bilancio di previsione della Regione Umbria 2022-2024 esercizio finanziario anno 2022, approvato con la legge regionale n. 19/2021 e con deliberazione della Giunta regionale in data 31 dicembre 2021 n. 1376 di approvazione del bilancio finanziario gestionale di previsione 2022-2024 ai sensi dell'art. 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011;

5) di dare atto che le risorse individuate per il finanziamento del "Piano degli interventi per il ripristino dell'efficienza idraulica del reticolo idrografico regionale - anno 2022", nell'importo complessivo di € 1.500.000,00, derivano dall'assunzione di un mutuo autorizzato dall'art. 6 della L.R. n. 13/2018 e s.m.i. e sono utilizzate come contributi agli investimenti per l'attuazione degli interventi previsti dall'art. 3 comma 18 della legge n. 350/2003 e ss.mm.ii.;

6) di dare atto che la spesa di investimento prevista nel bilancio previsione della Regione Umbria 2020-2022 e nelle previsioni dell'esercizio finanziario 2022, a seguito dell'Accordo Stato Regioni del 15 ottobre 2018, dovrà essere impegnata nell'anno di riferimento entro luglio a fronte di obbligazioni giuridicamente perfezionate e che il finanziamento è assoggettato al controllo tramite la Banca dati BDAP MOP ai sensi del D.Lgs. 20 dicembre 2011, n. 229 nella quale dovranno essere inseriti tutti i dati relativi all'investimento fino al completamento dello stesso;

7) di stabilire che l'obbligo tassativo del rispetto del cronoprogramma finanziario di spesa, comporta per i soggetti attuatori in regime di delega amministrativa, la trasmissione del progetto definitivo/esecutivo unitamente all'atto di approvazione entro il 30 giugno 2022, la conclusione e rendicontazione dei lavori entro il 31 dicembre 2022 e l'inserimento di tutti i dati relativi all'investimento fino al completamento dello stesso nella Banca dati BDAP MOP ai sensi del D.Lgs. 20 dicembre 2011, n. 229 o BDOP regionale;

8) di stabilire che alla liquidazione della spesa agli enti attuatori in regime di delega amministrativa si provvederà, con le modalità previste dalle D.G.R. n. 1405 dell'11 ottobre 2010 e n. 1680 del 29 dicembre 2011 in attuazione dell'art. 6 comma 2 della L.R. 21 gennaio 2010 n. 3 e s.m.i., a mezzo di determinazioni dirigenziali;

9) di stabilire che il Piano è gestito dal Servizio regionale "Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, difesa del suolo" che dovrà provvedere a tutti gli atti conseguenti;

10) di stabilire che i Consorzi di Bonifica, individuati come enti attuatori operano in regime di delega amministrativa ai sensi del citato art. 31/bis della L.R. n. 3/2010 e s.m.i., e dovranno provvedere a trasmettere alla Regione apposita nota di accettazione della delega amministrativa e del rispetto di criteri e tempistiche di attuazione, nonché delle modalità di rendicontazione previste nel presente provvedimento di assegnazione, pena la revoca;

11) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

12) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Melasecche Germini)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Approvazione "Piano degli interventi per il ripristino dell'efficienza idraulica del reticolo idrografico regionale - anno 2022" dell'importo complessivo di € 1.500.000,00 e determinazioni per l'attuazione del Piano.

Premesso che:

- negli ultimi decenni l'Umbria, è stata colpita da ben 6 eventi alluvionali "non ordinari" (2005, 2008, due nel 2010, 2012 e 2013) intervallati da 3 periodi di emergenza idrica/siccità (2003, 2007, 2012), che hanno arrecato ingenti danni sia alle attività economiche produttive che alla popolazione;
- l'alluvione del novembre 2005 ha colpito gran parte del territorio regionale ed in particolare la zona del medio-Tevere; l'evento del settembre 2007 ha interessato in particolare l'alto Tevere e principalmente il torrente Sovara; nel

dicembre del 2008 è stato interessato l'intero bacino del fiume Tevere; tra dicembre 2009 e gennaio 2010 l'evento ha riguardato tutto il territorio regionale con particolari danni nella zona dell'alto Tevere e dell'Orvietano; nell'evento del 31 dicembre 2010 nuovamente tutto il territorio regionale è stato interessato da gravi danni, così come l'evento tra l'11 e il 14 novembre 2012 ha interessato in particolare il Paglia, il medio Tevere e il Nestore; da ultimo tra il 10-12 novembre 2013 è stato colpito l'alto Chiascio con il fiume Sentino e la Valle Umbra con il Topino;

- gli eventi di cui sopra sono stati mitigati sia dalle azioni di prevenzione svolte da parte della Regione, sia attraverso interventi non strutturali come l'allertamento delle popolazioni tramite le azioni di protezione civile, il sistema di monitoraggio regionale, la vigilanza sul reticolo idrografico da parte del presidio idraulico, la conoscenza delle aree di pericolosità del territorio, le misure di PAI, sia interventi strutturali di mitigazione del rischio idraulico, ripristino dell'ufficiosità ed in particolare la costante manutenzione su tutto il reticolo idraulico;

- solo in relazione agli eventi del 2005 e del 2012 è stato riconosciuto lo stato di calamità naturale da parte del governo nazionale e sono state messe a disposizione risorse utili per la riparazione dei maggiori danni sul reticolo idrografico coinvolto dall'evento;

- le risorse assegnate dallo Stato erano notevolmente inferiori alla stima dei danni causati dagli eventi alluvionali prodotta dagli Enti coinvolti;

Considerato che dal 2003 sono venuti meno, da parte dell'ex Ministero dell'Ambiente, tutti i finanziamenti di cui alla precedente legge n. 183/89 relativi ai piani pluriennali per la difesa del suolo e pertanto si è potuto intervenire unicamente attraverso appositi accordi di programmi che stanno, di fatto, consentendo di mitigare gli effetti in aree classificate ad elevato rischio idraulico, trascurando però interventi di manutenzione su tutto il reticolo idraulico regionale;

Precisato che le competenze per la programmazione, il finanziamento ed il controllo degli interventi in materia di difesa del suolo, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 152/2006, sono in capo all'ex Ministero dell'Ambiente ora della Transizione ecologica, che come detto in precedenza, non ha più erogato negli ultimi anni alcun tipo di risorse per il finanziamento delle suddette manutenzioni idrauliche;

Dato atto che la Regione Umbria, fino al 2005, ha provveduto a finanziare le attività di manutenzione dei corsi d'acqua, con fondi propri pari a circa € 807.560,00 annui, iscritti al Cap. 08553_S, con le risorse assegnate dallo Stato per le funzioni e compiti trasferiti in materia di demanio idrico - D.P.C.M. 13 novembre 2000;

Preso atto, inoltre, che con L.R. n. 10/2015 le competenze in materia idraulica delle Province sono state riallocate in capo alla Regione che pertanto attualmente è diventata Autorità Idraulica Competente, ai sensi dell'art. 68 della L.R. n. 3/99, all'esercizio delle funzioni amministrative in materia di difesa del suolo, tutela e valorizzazione delle risorse idriche, di cui agli art. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/98;

Tenuto conto che conseguentemente con deliberazione della Giunta regionale n. 906 dell'1 agosto 2016 avente per oggetto "Riordino attività di Presidio Territoriale Idraulico, ai sensi della Direttiva P.C.M. 27 febbraio 2004 e s.m.i. e della D.G.R. n. 2312/2007, a seguito della L.R. 2 aprile 2015, n. 10" è stato tra l'altro stabilito:

- di dare atto che le disposizioni operative della presente deliberazione con i relativi allegati costituiscono aggiornamento/integrazione di quanto disposto con D.G.R. n. 2312/2007 in relazione alle attività di Presidio territoriale idraulico di cui alla Direttiva P.C.M. 27 febbraio 2004 e s.m. e i., al fine di garantire l'immediata operatività su tutto il territorio regionale a seguito della riallocazione delle funzioni in capo alla Regione Umbria;

- di individuare n. 6 comprensori idraulici regionali, definiti in funzione delle caratteristiche idrauliche e morfologiche dei bacini idrografici, anche alla luce della gestione degli eventi alluvionali che sono avvenuti negli ultimi anni ed in coerenza con quelli già individuati all'art. 2 comma 2 della L.R. 23 dicembre 2004, n. 30;

- di stabilire che nei comprensori 1, 2 e 5 il Servizio Risorse idriche e rischio idraulico della Regione Umbria svolge le attività di Presidio territoriale idraulico mediante il personale assegnato, avvalendosi anche della collaborazione delle Comunità Montane e dell'Agenzia Forestale regionale per le attività di Pronto intervento idraulico e di Primo intervento urgente, dando continuità a quanto già avveniva in precedenza;

- di stabilire che i Consorzi di Bonifica svolgano le attività di Presidio territoriale idraulico nei comprensori 3, 4 e 6 come di seguito individuati:

- comprensorio idraulico n. 3, Topino - Marroggia: "Consorzio Bonificazione Umbra" di Spoleto (PG);

- comprensorio idraulico n. 4, Chiani - Paglia: "Consorzio per la Bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia" di Chiusi Stazione (SI);

- comprensorio idraulico n. 6, Basso Nera - Basso Tevere Umbro: "Consorzio di Bonifica Tevere-Nera" di Terni (TR);

Precisato che la titolarità delle competenze regionali sulla rete idraulica classificata di terza categoria resta comunque disciplinata dalla L.R. n. 3/99 e ss.mm.ii., dalla L.R. n. 30/04 e ss.mm.ii. e dalla vigente normativa statale in materia;

Tenuto conto che la mancanza di una manutenzione costante sul reticolo principale e secondario insieme ai danni prodotti dagli eventi alluvionali degli ultimi anni, ha profondamente ridotto l'ufficiosità idraulica dei corsi d'acqua regionali mettendo fortemente a rischio le popolazioni, le attività ed i beni esposti su tutto il territorio umbro;

Evidenziato che si rende urgente e necessario ripristinare la funzionalità di base delle opere idrauliche eseguite sul reticolo nel corso degli anni, in quanto le stesse denotano inidonee condizioni di conservazione con conseguente rischio per la pubblica e privata incolumità;

Rilevato che, quotidianamente, sono pervenute richieste di intervento immediato sul reticolo idrografico e sulle opere idrauliche sia da parte di privati cittadini, sia da parte degli Enti territoriali a cui non è stato possibile dar seguito vista l'assoluta indisponibilità di risorse atte a garantire le suddette manutenzioni;

Tenuto conto che:

— conseguentemente già con la legge regionale n. 13/2018 di approvazione del bilancio di previsione della Regione Umbria 2019-2021 e successiva deliberazione di Giunta regionale n. 1553 del 28 dicembre 2018 di approvazione del bilancio finanziario gestionale di previsione 2019-2021 ai sensi dell'art. 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., sono state iscritte le risorse finanziarie pari ad € 2.000.000,00 per l'esercizio finanziario 2019 ed € 1.500.000,00 rispettivamente per gli esercizi finanziari 2020-2021 sul Cap. di spesa 08553_S, "Spese per le funzioni e compiti trasferiti in materia di demanio idrico - D.P.C.M. 13 novembre 2000";

— con la legge regionale n. 3 del 20 marzo 2020 di approvazione del bilancio di previsione della Regione Umbria 2020-2022 e successiva deliberazione di Giunta regionale n. 194 del 25 marzo 2020 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale di previsione 2020-2022 ai sensi dell'art. 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., sono state iscritte le risorse finanziarie pari ad € 1.500.000,00 rispettivamente per gli esercizi finanziari 2020-2021-2022 sui Cap. di spesa 08553_S; A8553_S; B8553_S, "Spese per le funzioni e compiti trasferiti in materia di demanio idrico - DPCM 13 novembre 2000";

— con la legge regionale n. 5/2021 di approvazione del bilancio di previsione della Regione Umbria 2021-2023 e successiva deliberazione di Giunta regionale n. 154 del 5 marzo 2021 di approvazione del bilancio finanziario gestionale di previsione 2021-2023 ai sensi dell'art. 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. sono state iscritte le risorse finanziarie pari ad € 1.500.000,00 rispettivamente per gli esercizi finanziari 2021-2022-2023 sui Capp. di spesa 08553_S; A8553_S; B8553_S, "Spese per le funzioni e compiti trasferiti in materia di demanio idrico - D.P.C.M. 13 novembre 2000";

Preso atto che:

— con la deliberazione di Giunta regionale n. 253 del 4 marzo 2019 si è provveduto tra l'altro ad approvare il "Piano degli interventi per il ripristino dell'efficienza idraulica del reticolo idrografico regionale - anno 2019", nell'importo complessivo di € 2.000.000,00, nel quale sono individuati gli interventi prioritari sui corsi d'acqua, l'importo dei singoli interventi e i soggetti attuatori;

— con la deliberazione di Giunta regionale n. 57 del 12 febbraio 2020 si è provveduto tra l'altro ad approvare il "Piano degli interventi per il ripristino dell'efficienza idraulica del reticolo idrografico regionale - anno 2020", nell'importo complessivo di € 1.500.000,00, nel quale sono individuati gli interventi prioritari sui corsi d'acqua, l'importo dei singoli interventi e i soggetti attuatori;

— con la deliberazione di Giunta regionale n. 123 del 24 febbraio 2021 si è provveduto tra l'altro ad approvare il "Piano degli interventi per il ripristino dell'efficienza idraulica del reticolo idrografico regionale - anno 2021", nell'importo complessivo di € 1.500.000,00, nel quale sono individuati gli interventi prioritari sui corsi d'acqua, l'importo dei singoli interventi e i soggetti attuatori;

Tenuto conto altresì che con la legge regionale n. 19/2021 di approvazione del bilancio di previsione della Regione Umbria 2022-2024 e successiva deliberazione della Giunta regionale in data 31 dicembre 2021 n. 1376 di approvazione del bilancio finanziario gestionale di previsione 2022-2024 ai sensi dell'art. 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011, sono state iscritte le risorse finanziarie pari ad € 1.500.000,00 per l'esercizio finanziario 2022 sul Cap. di spesa 08553_S "Spese per le funzioni e compiti trasferiti in materia di demanio idrico - D.P.C.M. 13 novembre 2000";

Stabilito che le tipologie delle opere e le modalità di intervento da realizzare nell'ambito del Piano anno 2022 sono le stesse adottate per i Piani già precedentemente approvati e realizzati relativi alle annualità 2019, 2020 e 2021 e riguardano:

- manutenzione delle opere di difesa esistenti, con particolare riferimento alle casse di espansione e agli organi meccanici ad esse collegati;
- manutenzione e rafforzamento dei rilevati arginali, prioritariamente in corrispondenza di centri abitati e nei comprensori di bonifica, con individuazione e ripristino dei danni causati dagli animali;
- gestione del trasporto solido/sedimenti;
- miglioramento e risistemazione delle opere di protezione e difesa già realizzate, considerando prioritarie quelle in aree a rischio maggiore.

In particolare le attività per gli interventi di manutenzione straordinaria necessarie a garantire la funzionalità della rete idrografica e delle opere idrauliche devono necessariamente prevedere anche le seguenti tipologie di intervento come di seguito riportato in base alla priorità:

- rimozione delle alberature che ostacolano il deflusso, cadenti o in alveo;
- sfalcio, decespugliamento delle sponde e delle sezioni arginali;
- taglio di vegetazione infestante e arbustiva che diminuisce l'efficienza idraulica;
- riparazione di argini, ripulitura delle sezioni, ripristino dell'efficienza idraulica dell'alveo;
- rimozione dei depositi alluvionali che riducono la sezione idraulica;
- riparazione dei manufatti connessi con il sistema arginale o spondale, come scogliere, soglie, gabbionate, materassini.

Fatto presente che le risorse a disposizione non garantiscono la possibilità di intervenire su tutte le gravi problematiche di dissesto rilevate sui tratti di competenza e che pertanto sono stati individuati i seguenti specifici criteri per attribuire le priorità con cui individuare gli interventi:

- ripristino dell'officiosità idraulica nei tratti in cui c'è presenza di abitati, di attività economiche e produttive;
- tratti di corsi d'acqua perimetrati a pericolosità e a rischio idraulico;
- presenza di tratti arginati anche pensili;
- presenza di opere trasversali (ponti, traverse etc.) in cattivo stato di manutenzione;

Considerato che:

- nella Regione Umbria è svolto il servizio di polizia idraulica nei tratti dei corsi d'acqua classificati di 3° categoria e 2° categoria ai sensi del RR.D.D. nn. 523/1904, 2669/1937 e del decreto del Ministero dei LL.PP. del 5 luglio 1996 rubricato "Ridefinizione delle competenze idrauliche nel bacino del fiume Tevere";

- gli agenti di vigilanza idraulica e gli ufficiali idraulici regionali perlustrano i tratti loro assegnati e redigono un rapporto di servizio nel quale vengono annotate tutte le problematiche osservate riguardanti lo stato del corso d'acqua e delle opere idrauliche presenti nello stesso;

- per quanto riguarda il reticolo nei comprensori 3, 4 e 6 sopra individuati gli interventi prioritari da realizzare su questi corsi d'acqua per l'anno 2022, sono stati individuati, tenendo conto dei criteri soprariportati e sulla base dei rapporti redatti dagli agenti di vigilanza idraulica e verificati dagli ufficiali idraulici; si è tenuto conto inoltre delle segnalazioni pervenute da parte di Comuni, enti e privati;

Tenuto conto che:

- all'art. 31/bis della legge regionale n. 3/2010 così come introdotto con l'art. 22 della L.R. n. 6/2018 e modificato con l'art. 25 della L.R. n. 14/2018 sono stati disciplinati lavori di competenza regionale in regime di delega amministrativa ed in particolare al comma 1 è stabilito che la Regione provvede alla progettazione, approvazione e realizzazione di opere e lavori pubblici di propria competenza anche mediante delegazione amministrativa a Consorzi di Bonifica, nell'ambito delle funzioni di cui alla legge regionale 23 dicembre 2004, n. 30 (Norme in materia di bonifica), ad Agenzie regionali e ad enti locali anche in forma associata, individuati dalla Giunta regionale nel rispetto del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare degli articoli 37 e 38;

- con la deliberazione di Giunta regionale n. 272 del 12 marzo 2019 sono state definite le spese generali e specialistiche relative alle attività tecnico-amministrative, che sono ricomprese nelle fattispecie individuate all'art. 31/bis comma 3 della citata legge regionale così come introdotto con l'art. 22 della L.R. n. 6/2018, ai fini del riconoscimento delle spese sostenute dagli enti individuati dalla regione in regime di delega amministrativa, per la realizzazione di progetti di competenza della Regione Umbria;

Dato atto che:

- le risorse disponibili per gli interventi di che trattasi per l'annualità 2022 pari a complessivi € 1.500.000,00, sono state ripartite per € 900.000,00 nei comprensori 3, 4 e 6 e per € 600.000,00 nei comprensori 1, 2 e 5 di cui alla D.G.R. n. 906/2016 sopra richiamata;

- la ripartizione delle risorse per i comprensori 3, 4 e 6 è stata definita in base alla lunghezza dei tratti di 3° Categoria (per un peso del 40%), alla superficie delle aree di pericolosità (per un peso del 40%) e alla presenza e gestione delle casse di espansione (per un peso del 20%), così come di seguito riportato:

- € 397.722,33 nel comprensorio idraulico n. 3, Topino - Marroggia: "Consorzio Bonificazione Umbra" di Spoleto (PG);

- € 285.183,46 nel comprensorio idraulico n. 4, Chiani - Paglia: "Consorzio per la Bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia" di Chiusi Stazione (SI);

- € 217.094,21 nel comprensorio idraulico n. 6, Basso Nera - Basso Tevere Umbro: "Consorzio di Bonifica Tevere-Nera" di Terni (TR);

- stante l'attuale impossibilità di eseguire direttamente dalla Regione gli interventi definiti da parte della Sezione Difesa e gestione idraulica e sentiti gli enti competenti, sono state altresì definite le risorse da destinare agli interventi sui comprensori 1, 2 e 5, da eseguire anch'essi in delega amministrativa da parte dei Consorzi di Bonifica, fuori del loro comprensorio amministrativo ed in parte connessi idraulicamente al reticolo di competenza, poiché dispongono delle adeguate professionalità e competenze, così come di seguito riportato:

- € 100.000,00 nel comprensorio idraulico n. 1, Alto Tevere Umbro - Chiascio: "Consorzio Bonificazione Umbra" di Spoleto (PG);

- € 400.000,00 nei comprensori idraulici n. 1, Alto Tevere Umbro - Chiascio e n. 2, Trasimeno - Medio Tevere - Nestore: "Consorzio per la Bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia" di Chiusi Stazione (SI);

- € 100.000,00 nel comprensorio idraulico n. 5, Alto Nera: "Consorzio di Bonifica Tevere-Nera" di Terni (TR);

Considerato che i Consorzi di Bonifica territorialmente competenti, in base alle priorità e alle tipologie di intervento hanno redatto e trasmesso relativamente ai propri comprensori la proposta del programma degli interventi per il ripristino dell'officiosità idraulica del reticolo idrografico regionale per l'anno 2022, contenente la previsione di spesa, i cronoprogrammi degli interventi e l'elenco degli interventi anche di manutenzione da effettuare nel restante reticolo di bonifica con proprie risorse di bilancio con le seguenti note:

• il Consorzio di Bonifica Tevere-Nera con nota in data 4 febbraio 2022, prot. n. 945-P acquisita agli atti del protocollo regionale con numero 23093 in data 4 febbraio 2022;

• il Consorzio per la Bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia con nota in data 2 febbraio 2022, prot. n. 195 acquisita al protocollo regionale con numeri 21017-21019 in data 2 febbraio 2022;

• il Consorzio Bonificazione Umbra con nota in data 4 febbraio 2022, prot. n. 571/22 acquisita al protocollo regionale con numero 23119 in data 4 febbraio 2022;

Tenuto conto che la proposta del programma degli interventi per il ripristino dell'efficienza idraulica del reticolo idrografico regionale per l'anno 2022, trasmessa dal Consorzio di Bonifica Tevere-Nera comporta una previsione di spesa di € 882.094,21 superiore alle disponibilità finanziarie individuate di € 217.094,21 nel comprensorio idraulico n. 6, Basso Nera - Basso Tevere Umbro e pertanto è stato necessario ricondurre all'interno del Piano sulla base delle risorse disponibili solo gli interventi di cui alle priorità relative ai punti 1 e 2 dell'elenco, rimandando a successivi piani di finanziamento le altre proposte di cui ai punti 3, 4, 5 e 6;

Ritenuto pertanto di dover procedere, sulla scorta di quanto sopra esposto, ad approvare il "Piano degli interventi per il ripristino dell'efficienza idraulica del reticolo idrografico regionale - anno 2022", nell'importo complessivo di € 1.500.000,00, nel quale sono individuati gli interventi prioritari sui corsi d'acqua, l'importo dei singoli interventi e i soggetti attuatori, così come di seguito riportato:

"Piano degli interventi per il ripristino dell'efficienza idraulica del reticolo idrografico regionale - anno 2022"				
Soggetto attuatore	Comprensorio idraulico	Comune	Corso d'acqua	Importo
Consorzio Bonificazione Umbra	Comprensorio 3	Bevagna, Spello, Foligno, Spoleto, Trevi	Torrente Attone, Fiume Timia, Torrenti Chiona, Marroggia, Fiumicella	€ 172.000,00
Consorzio Bonificazione Umbra	Comprensorio 3	Spoleto	Torrente Marroggia	€ 225.722,33
Consorzio Bonificazione Umbra	Comprensorio 1	Bastia Umbra ed Assisi	Fiume Chiascio	€ 100.000,00
Consorzio di Bonifica Tevere-Nera	Comprensorio 6	Terni e Narni	Fiume Nera ed asta urbana dei fossi Lagarello, Rivo, Calcinare, Valenza, Vallecaprina, Stronccone, Papigno e San Lorenzo	€ 127.094,21
Consorzio di Bonifica Tevere-Nera	Comprensorio 6	Terni, Stronccone, Montecastrilli	Fiume Nera, Fosso Toano, Ferriera, Rivo, Torrente Tescino, Fosso di Vascigliano/Pantano, Torrente Naja	€ 90.000,00
Consorzio di Bonifica Tevere-Nera	Comprensorio 5	Scheggino, Santa Anatolia, Vallo di Nera, Cerreto di Spoleto, Norcia, Preci, Cascia, Monteleone di Spoleto	Fiumi Nera e Corno ed affluenti	€ 100.000,00
Consorzio per la Bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia	Comprensorio 4	Città della Pieve, Monteleone d'Orvieto, Fabro, Montegabbione, Parrano, Ficulle, Orvieto, Allerona e Castel Viscardo	Fiumi Chiani e Paglia ed affluenti	€ 285.183,46
Consorzio per la Bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia	Comprensorio 2	Castiglione del Lago e Panicale	Torrenti Tresa e Rio Maggiore	€ 100.000,00
Consorzio per la Bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia	Comprensorio 1	Città di Castello	Fiume Tevere	€ 150.000,00
Consorzio per la Bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia	Comprensorio 2	Perugia	Fiume Tevere	€ 150.000,00
Sommano				€ 1.500.000,00

Ritenuto che durante la fase di progettazione degli interventi previsti nell'ambito del presente piano, la tipologia delle opere da realizzare su ogni specifico tratto di corso d'acqua deve essere valutata anche sulla base di quelle eventualmente già previste e finanziate nello stesso tratto con altre fonti di finanziamento;

Dato atto che:

— le risorse individuate per il finanziamento del "Piano degli interventi per il ripristino dell'efficienza idraulica del reticolo idrografico regionale - anno 2022", nell'importo complessivo di € 1.500.000,00, derivano dall'assunzione di un mutuo autorizzato dall'art. 6 della L.R. n. 13/2018 e s.m.i. e sono utilizzate come contributi agli investimenti per l'attuazione degli interventi previsti dall'art. 3 comma 18 della legge n. 350/2003 e ss.mm.ii;

— la spesa di investimento prevista nel bilancio previsione della Regione Umbria 2022-2024 nell'esercizio finanziario anno 2022, a seguito dell'Accordo Stato Regioni del 15 ottobre 2018, dovrà essere impegnata nell'anno di riferimento entro luglio a fronte di obbligazioni giuridicamente perfezionate e che il finanziamento è assoggettato al

controllo tramite la Banca dati BDAP MOP ai sensi del D.Lgs. 20 dicembre 2011, n. 229 nella quale dovranno essere inseriti tutti i dati relativi all'investimento fino al completamento dello stesso;

Ritenuto altresì di stabilire che:

- l'obbligo tassativo del rispetto del cronoprogramma finanziario di spesa, comporta per i soggetti attuatori in regime di delega amministrativa, la trasmissione del progetto definitivo/esecutivo unitamente all'atto di approvazione entro il 30 giugno 2022, la conclusione e rendicontazione dei lavori entro il 31 dicembre 2022 e l'inserimento di tutti i dati relativi all'investimento fino al completamento dello stesso nella Banca dati BDAP MOP ai sensi del D.Lgs. 20 dicembre 2011, n. 229 o BDOP regionale;

- alla liquidazione della spesa agli enti attuatori in regime di delega amministrativa si provvederà, con le modalità previste dalle D.G.R. n. 1405 dell'11 ottobre 2010 e n. 1680 del 29 dicembre 2011 in attuazione dell'art. 6 comma 2 della L.R. 21 gennaio 2010 n. 3 e s.m.i., a mezzo di determinazioni dirigenziali;

- il Piano è gestito dal Servizio regionale "Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, difesa del suolo" che dovrà provvedere a tutti gli atti conseguenti;

- i Consorzi di Bonifica individuati come enti attuatori operano in regime di delega amministrativa ai sensi del citato art. 31/bis della L.R. n. 3/2010 e s.m.i., e dovranno provvedere a trasmettere alla Regione, apposita nota di accettazione della delega amministrativa e del rispetto dei criteri e tempistiche di attuazione, nonché delle modalità di rendicontazione previste nel presente provvedimento di assegnazione, pena la revoca;

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - DETERMINAZIONE DIRETTORIALE 20 aprile 2022, n. 3789.

Accreditamento istituzionale in sanità. Individuazione dei requisiti essenziali e non essenziali.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421);

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 14 gennaio 1997 (Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private.);

Vista la legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 (Testo unico in materia di Sanità e Servizi Sociali);

Vista l'Intesa Stato-Regioni del 20 dicembre 2012 (Rep. atti n. 259/CSR) sul documento recante "Disciplina per la revisione della normativa dell'accreditamento", in attuazione dell'articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012 (Rep. atti n. 243/CSR del 3 dicembre 2009), recepita con deliberazione della Giunta regionale del 2 luglio 2013, n. 726 (Recepimento dell'Intesa Rep. atti n. 259/CSR del 20 dicembre 2012, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della L. n. 131/2005, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sul documento recante "Disciplinare per la revisione della normativa sull'accreditamento", in attuazione dell'articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012);

Vista l'Intesa Stato-Regioni del 19 febbraio 2015 (Rep. atti n. 32/CSR) in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie, recepita con deliberazione della Giunta regionale del 29 dicembre 2015, n. 1632 (Recepimento Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province autonome in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie (Rep. atti n. 32/CSR del 19 febbraio 2015);

Visto il regolamento regionale 26 settembre 2018, n. 10 (Disciplina in materia di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private) così come modificato e integrato dal regolamento regionale 16 luglio 2020, n. 4 (Modificazione al regolamento regionale 26 settembre 2018, n. 10 (Disciplina in materia di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private).);

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 29 luglio 2020, n. 672 (Art. 5 R.R. n. 10/2018. Adozione del manuale del sistema di Gestione dell'Organismo Tecnicamente Accreditante Regionale - OTAR), così come modificata e integrata dalla deliberazione della Giunta regionale del 22 settembre 2021, n. 889 (Integrazioni al Manuale del Sistema di Gestione dell'OTAR, di cui alla D.G.R. n. 672/2020, e conseguente approvazione dello schema di Accordo tra la Regione Umbria e Umbria Salute e Servizi S.c. a r.l. per il supporto tecnico-amministrativo all'OTAR), nonché dalla deliberazione della Giunta regionale del 29 dicembre 2021, n. 1368 (Ulteriori integrazioni al Manuale del Sistema di Gestione OTAR, di cui alla D.G.R. n. 672/2020. Anticorruzione);

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 2 marzo 2022, n. 182 (Art. 11 R.R. n. 10/2018. Nuovi oneri per l'accreditamento istituzionale.);

Dato atto che con determinazione dirigenziale n. 12612 del 9 dicembre 2021 è stato effettivamente avviato il nuovo sistema di Audit per l'accreditamento istituzionale;

Considerato che il comma 6 dell'art. 5 il R.R. n. 10/2018 dispone che: "[...] **qualora la struttura pubblica o privata risulti carente di uno o più requisiti non essenziali, l'OTAR comunica alla struttura regionale la necessità di far predisporre alla struttura pubblica o privata un piano di adeguamento finalizzato a rimuovere le carenze rilevate, e i relativi tempi di adeguamento. In tal caso l'accreditamento è concesso con prescrizioni.**";

Considerato che il Manuale del Sistema di Gestione OTAR (D.G.R. n. 672/2020 e ss.mm.ii.) al punto "**H.1.1-c) Strutturazione della visita di verifica**" afferma: "**Conformità: la Struttura valutata possiede i requisiti generali e specifici per l'accreditabilità;**

Osservazione: la Struttura valutata rischia di perdere il possesso di uno o più requisiti nel breve-medio periodo. L'osservazione mira a rilevare gli elementi di miglioramento della Struttura;

*Prescrizione: la Struttura valutata risulta carente di uno o più requisiti non essenziali. Tale carenza può essere sanata mediante la predisposizione da parte della Struttura valutata di un piano di adeguamento, che indichi anche i relativi tempi di attuazione. In tal caso l'OAIA può concedere l'accreditamento con prescrizioni. **I requisiti non essenziali sono tali se il loro non possesso non inficia nel breve periodo la qualità delle prestazioni e dei risultati della Struttura;***

Non Conformità: la Struttura valutata risulta carente di uno o più requisiti essenziali. **I requisiti essenziali sono tali se il loro non possesso compromette, direttamente e immediatamente, la capacità del sistema di gestione qualità (SGQ) di mantenere il livello qualitativo stabilito oppure se minaccia la credibilità della procedura di accreditamento.**

L'OTAR, in collaborazione con l'OAIA, d'intesa con i Valutatori e gli Esperti Tecnici dell'Elenco regionale, anche avvalendosi di un ente di formazione, può definire un documento che espliciti i criteri secondo i quali definire i requisiti essenziali e non essenziali.;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 2 marzo 2022, n. 177 (Sistema regionale delle autorizzazioni sanitarie, dell'accREDITAMENTO istituzionale, e degli accordi contrattuali. Azioni di miglioramento.), la quale dispone: "1) di realizzare un laboratorio formativo volto a supportare la Regione Umbria in una sistematica attualizzazione del sistema umbro delle "4A" (autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie, autorizzazione all'esercizio di attività sanitaria, accREDITAMENTO istituzionale, accordi convenzionali) la quale, in particolare, preveda di realizzare le azioni di miglioramento di seguito elencate:

[...] b. ottimizzazione degli strumenti di valutazione della qualità delle strutture da accreditare: attualizzazione delle check list dei requisiti generali e specifici e individuazione di un metodo di valutazione delle non conformità";

Ritenuto, nelle more della individuazione di un metodo di valutazione delle non conformità ad opera del laboratorio formativo realizzato giusta la D.G.R. n. 177/2022, di procedere ad individuare i requisiti essenziali e non essenziali tra quelli contenuti nelle check-list generale e specifiche approvate con R.R. n. 10/2018, secondo il criterio di seguito illustrato: vengono considerati requisiti essenziali quelli che riguardano direttamente la maggiore sicurezza (rispetto a quella garantita dal D.P.R. 14 gennaio 1997) della erogazione della prestazione sanitaria, il non possesso dei quali rischierebbe di compromettere, direttamente e immediatamente, la credibilità del processo di accREDITAMENTO. Tutti i requisiti non esplicitamente indicati quali essenziali, devono essere considerati non essenziali;

Dato atto che con nota pec prot. 81267 del 5 aprile 2022 lo schema di requisiti essenziali che si intende approvare è stato sottoposto all'attenzione delle organizzazioni rappresentanti degli enti gestori delle strutture sanitarie e sociosanitarie, pubbliche e private, le quali hanno risposto senza sollevare obiezioni (si vedano la nota pec prot. 88471 del 14 aprile 2022 trasmessa da AIOP e la nota della USL Umbria prot. 1 GEN 0068987 dell'11 aprile 2022 - Uscita);

Richiamato il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice per la protezione dei dati personali) e Regolamento UE 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati - G.D.P.R., General Data Protection Regulation);

Richiamata la legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione);

Richiamato il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

Richiamato il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione digitale);

Richiamato il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);

Richiamato il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRETTORE

DETERMINA

1. di stabilire che sono **requisiti essenziali** quelli di cui alla check-list dei requisiti generali, allegato A) al regolamento regionale 10/2018, come di seguito elencati:

nr. requisito/ evidenza	Evidenza
0	CAMPO DI APPLICAZIONE, PROCESSI E INFORMAZIONI DOCUMENTATE
#01-01	L'organizzazione deve definire in modo documentato il campo di applicazione del sistema di gestione, ovvero il perimetro entro il quale sono applicati i requisiti dell'accREDITAMENTO istituzionale
#02-04	L'organizzazione deve definire in modo documentato e conservare opportune registrazioni circa le modalità di valutazione, selezione, monitoraggio delle prestazioni e per la ri-valutazione dei fornitori esterni sulla base della loro capacità di fornire processi, prodotti e servizi conformi ai requisiti. Ciò anche, ove applicabile, interfacciandosi con la Centrale Regionale Acquisti.

#03-02	Le informazioni documentate devono assicurare appropriati criteri di identificazione e descrizione (es. <i>titolo, data, autore, codice di riferimento</i>), formato (<i>cartaceo o elettronico</i>) riesame e approvazione in merito a idoneità e adeguatezza e devono essere tenute sotto controllo per assicurare che siano disponibili e idonee all'utilizzo e adeguatamente protette a salvaguardia di riservatezza e integrità
#03-03	Tra le informazioni documentate, l'organizzazione deve considerare anche quelle di origine esterna necessarie per la pianificazione e il funzionamento del sistema di gestione (es. <i>Leggi, Regolamenti...</i>) garantendone l'identificazione e la tenuta sotto controllo
1	SISTEMA DI GESTIONE DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE
#1.1-05	In particolare, gli obiettivi, devono essere distinti, per quanto appropriato, in: - obiettivi quali-quantitativi aziendali, documentati in opportuno piano strategico aziendale comprensivo di obiettivi basati sull'analisi dei bisogni e/o della domanda di servizi/prestazioni sanitarie e/o socio-sanitarie - obiettivi quali-quantitativi di ciascuna articolazione organizzativa, documentati in opportuno piano annuale delle attività e/o <i>scheda di budget</i>
#1.3-01	L'organizzazione deve definire in modo documentato responsabilità e autorità dei ruoli pertinenti nell'ambito dei processi e delle prestazioni sanitarie e/o socio-sanitarie svolte comprese responsabilità per la gestione del sistema di qualità e accreditamento e del rischio clinico.
#1.4-02	In particolare, i fabbisogni informativi identificati devono: - tener conto del debito informativo verso il Ministero della Salute (NSIS) e/o altro Ministeri competenti, dell'Autorità Regionale e AUSL - soddisfare le necessità dell'organizzazione - supportare l'erogazione di prestazioni e servizi di qualità - rispondere alla necessità di garantire il diritto ai cittadini di acquisire informazioni trasparenti sulle attività ed i processi sanitarie e socio-sanitari dell'organizzazione anche ai fini di quanto indicato nella Direttiva europea 24/2011
#1.5-02	L'organizzazione deve definire in modo documentato e conservare opportune registrazioni circa le modalità con cui valuta le prestazioni svolte rispetto ai risultati attesi
#1.5-07	In particolare, la Direzione dell'organizzazione deve, con periodicità almeno annuale, riesaminare il proprio sistema di gestione per assicurarne la continua idoneità, adeguatezza ed efficacia, nonché l'allineamento agli indirizzi strategici definiti
#1.5-08	Il riesame della Direzione deve essere pianificato e condotto conservando opportune registrazioni degli elementi in ingresso e in uscita
#1.6-01	L'organizzazione deve definire in modo documentato e conservare opportune registrazioni circa le modalità di gestione dei disservizi/non conformità, ovvero di scostamenti tra la qualità attesa dall'organizzazione e quella erogata/percepita
#1.6-02	Tra i disservizi/non conformità l'organizzazione deve considerare anche quelli che derivano dalle segnalazioni e dai reclami dell'utente

2	PRESTAZIONI E SERVIZI
#2.2-01	L'organizzazione deve definire in modo documentato i criteri per l'eleggibilità dei pazienti al più specifico e appropriato percorso assistenziale
#2.2-02	L'organizzazione deve definire in modo documentato (es. protocolli, linee guida, procedure) le responsabilità e criteri per la presa in carico e la gestione del percorso paziente nelle diverse fasi della malattia e nei diversi setting assistenziali (intra ed extraospedalieri)
#2.2-03	In particolare i criteri definiti dall'organizzazione per la presa in carico e la gestione del percorso dei pazienti devono garantire il trasferimento delle informazioni e la tracciabilità delle stesse all'interno della documentazione sanitaria, compresa la riconciliazione farmacologica e di altre tecnologie (transition)
#2.2-04	All'atto della presa in carico e nel corso della gestione del percorso assistenziale, l'organizzazione deve identificare, proteggere e salvaguardare la proprietà del paziente messa a disposizione per essere utilizzata a supporto dell'erogazione della prestazione (es. <i>referti, ausili, farmaci</i>) e, in caso di smarrimento e/o danneggiamento, deve darne comunicazione al paziente e conservare opportune registrazioni dell'accaduto
#2.2-05	L'organizzazione deve inoltre definire e attuare criteri per la salvaguardia degli effetti personali del paziente dandogliene opportuna comunicazione
#2.3-01	L'organizzazione deve definire in modo documentato (es. protocolli, linee guida, procedure) responsabilità e criteri per garantire la continuità assistenziale, ovvero l'appropriatezza nelle fasi di: trasferimento all'interno dell'organizzazione, dimissione sul territorio (in residenzialità o a domicilio) ed eventuale follow-up
#2.3-02	I criteri definiti dall'organizzazione a supporto della continuità assistenziale e per il coordinamento delle cure devono: <ul style="list-style-type: none"> - identificare i collegamenti funzionali tra i servizi interni e con le eventuali strutture esterne coinvolte nell'assistenza al fine di assicurare un efficace e sicuro trasferimento - definire le modalità di trasferimento delle informazioni rilevanti (es. lettera di dimissione) per la corretta gestione dei pazienti durante i trasferimenti, le dimissioni e l'eventuale follow-up
#2.3-03	In particolare, i criteri definiti dall'organizzazione per la continuità assistenziale, devono prevedere che tutta la documentazione sanitaria relativa al paziente sia disponibile e accessibile agli operatori sanitari e socio-sanitari in qualsiasi momento per favorire lo scambio di informazioni
#2.5-01	L'organizzazione deve definire in modo documentato responsabilità e criteri per la redazione, l'aggiornamento, la conservazione (tempi e modalità), l'accesso (tempi e modalità) e l'eliminazione della documentazione sanitaria affinché sia accurata, leggibile, accessibile e redatta tempestivamente al fine di: <ul style="list-style-type: none"> - aumentare l'integrazione tra i diversi setting assistenziali - migliorare l'efficienza del processo assistenziale - garantire l'efficacia e la sicurezza delle cure

#2.5-02	I criteri di gestione della documentazione sanitaria devono tener conto di problematiche quali la riconciliazione dei farmaci e di altre tecnologie (transition) ai fini della sicurezza dei pazienti nel trasferimento di setting assistenziali
#2.5-03	Tali criteri, in ottemperanza alla legislazione e alla normativa vigente in materia, devono garantire: - la chiara tracciabilità del ragionamento clinico, della pianificazione, gestione e registrazione del percorso diagnostico, terapeutico e assistenziale del paziente - la riservatezza delle informazioni (privacy) - la sicurezza nell'accesso e nella tenuta della documentazione sanitaria, compresa l'integrità delle informazioni ivi contenute
#2.5-04	L'organizzazione deve definire in modo documentato e mantenere opportune registrazioni circa le modalità di verifica della documentazione sanitaria ed implementare le eventuali azioni correttive e/o di miglioramento necessarie
3	ASPETTI STRUTTURALI E ATTREZZATURE
#3.1-01	L'organizzazione deve definire, mettere a disposizione e mantenere l'infrastruttura necessaria a garantire ai propri pazienti, ai loro famigliari, al personale e ai visitatori la prevenzione di rischi e pericoli e l'idoneità all'uso, la sicurezza, l'efficienza e l'efficacia della struttura nel rispetto delle leggi, dei regolamenti e degli altri requisiti cogenti applicabili.
#3.1-04	Il monitoraggio condotto dall'organizzazione circa l'idoneità delle infrastrutture deve comprendere dati relativi ad incidenti, infortuni e altri eventi a supporto della riduzione dei rischi (es. report, audit, incontri periodici relativi all'identificazione dei rischio e alla gestione della sicurezza)
#3.1-05	L'organizzazione deve considerare i risultati del monitoraggio per definire piani di azione per la risoluzione delle eventuali criticità individuate e per migliorare il programma di gestione del rischio ambientale e di gestione delle infrastrutture
#3.2-01	L'organizzazione deve definire in modo documentato e conservare opportune registrazioni circa i criteri di gestione di tutte le attrezzature e apparecchiature biomediche in dotazione al fine di garantirne l'uso efficace nell'erogazione dei servizi, a tutela della salute dei pazienti e degli operatori
#3.2-02	I criteri per la gestione di tutte le attrezzature e apparecchiature biomediche in dotazione devono prevedere: - esplicitazione delle modalità di identificazione, compreso il fuori uso - formalizzazione di un inventario - formalizzazione di un piano di manutenzione preventiva e/o ordinaria e straordinaria per ciascuna attrezzatura - conservazione della documentazione tecnica relativa a ciascuna attrezzatura, fornita al momento dell'acquisto a corredo delle stesse - conservazione della documentazione delle ispezioni, collaudi e di manutenzione preventiva e/o ordinaria e straordinaria comprese le verifiche di sicurezza elettrica - conservazione della documentazione relativa a calibrazione e taratura, ove previsto - esplicitazione delle modalità di dismissione delle stesse - agevole accessibilità delle informazioni alle funzioni interessate

4	COMPETENZE DEL PERSONALE
#4.1-02	L'organizzazione deve definire, tenuto conto anche delle esigenze espresse dagli operatori, il piano annuale di formazione e conservare opportune registrazioni circa i criteri di: <ul style="list-style-type: none"> - definizione degli standard di competenza per ruolo - monitoraggio delle competenze professionali - rilevazione dei fabbisogni di formazione e di aggiornamento delle diverse figure professionali - definizione dei criteri di scelta delle priorità
#4.2-01	L'organizzazione deve definire in modo documentato e conservare opportune registrazioni circa le modalità di valutazione iniziale di nuove assunzioni, di trasferimenti o cambiamenti di mansioni, per assicurarsi che la persona sia in grado di assumersi le responsabilità legate al ruolo
#4.2-02	L'organizzazione deve definire in modo documentato e conservare opportune registrazioni circa l'attuazione del piano di accoglienza e affiancamento /addestramento per il personale neo assunto e/o trasferito compreso il personale volontario
#4.2-03	In particolare l'organizzazione deve definire in modo documentato materiale informativo sul rischio clinico, la sicurezza nei luoghi di lavoro e privacy, la trasparenza e l'anticorruzione da consegnare al personale al momento dell'assunzione
#4.2-04	L'organizzazione deve conservare opportune registrazioni circa le modalità con cui valuta l'efficacia delle attività di accoglienza e affiancamento/addestramento rivolte al personale neo assunto e/o trasferito ed intervenire con eventuali azioni correttive e/o di miglioramento se necessario
5	COMUNICAZIONE
#5.4-02	L'organizzazione deve definire in modo documentato e mantenere opportune registrazioni circa l'acquisizione del consenso informato per la partecipazione consapevole del paziente al processo di cura
#5.5-01	L'organizzazione deve definire in modo documentato e mantenere opportune registrazioni circa le modalità con cui: <ul style="list-style-type: none"> - gestisce reclami, osservazioni, suggerimenti - mette in atto strumenti per l'ascolto attivo dei pazienti - valuta la soddisfazione e l'esperienza degli utenti (<i>indagini di customer satisfaction</i>)
#5.5-02	L'organizzazione deve valutare i dati derivanti dall'analisi dei reclami e delle indagini di customer satisfaction ed intervenire con eventuali azioni correttive e/o di miglioramento se necessario
#6 (tutto il criterio)	Tutti i requisiti e le evidenze del criterio 6 "APPROPRIATEZZA CLINICA E SICUREZZA": #6.1/01; #6.1/02; #6.1/03; #6.1/04; #6.2/01; #6.2/02; #6.2/03; #6.3/01; #6.3/02; #6.3/03; #6.3/04; #6.4/01

2. di stabilire, altresì, che sono **requisiti essenziali** quelli di cui alle check-list dei requisiti specifici di area, di cui all'allegato B) del regolamento regionale n. 10/2018;

3. di stabilire che, ai fini dell'applicazione del comma 6 dell'art. 5 il R.R. n. 10/2018, i requisiti non riportati nei precedenti punti 1 e 2, devono essere considerati **requisiti non essenziali**;

4. di ribadire che ai sensi dell'art. 117 della L.R. n. 11/2015 e dell'art. 4 del R.R. n. 10/2018, la struttura pubblica o privata che richiede l'accreditamento deve essere in possesso dell'autorizzazione all'esercizio e, pertanto, deve essere conforme ai relativi requisiti minimi e, ove applicabili, anche a quelli aggiuntivi;

5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

6. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 20 aprile 2022

Il direttore
MASSIMO BRAGANTI

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - DETERMINAZIONE DIRETTORIALE 26 aprile 2022, n. **3933**.

D.G.R. n. 268/2022. Pubblicazione nel BUR dell'Accordo per l'adeguamento delle tariffe delle strutture sanitarie e sociosanitarie di assistenza territoriale extraospedaliera, residenziali e semiresidenziali sottoscritto dalle parti.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 268 del 23 marzo 2022 (Accordo per l'adeguamento delle tariffe delle strutture sanitarie e sociosanitarie di assistenza territoriale extraospedaliera, residenziali e semiresidenziali);

Dato atto che l'Accordo di cui all'allegato alla citata D.G.R. n. 268/2022 è stato sottoscritto dalle parti;

Ritenuto di pubblicare l'Accordo, così come sottoscritto, nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRETTORE

DETERMINA

1. di dare atto che l'Accordo per l'adeguamento delle tariffe delle strutture sanitarie e sociosanitarie di assistenza territoriale extraospedaliera, residenziali e semiresidenziali è stato sottoscritto dalle parti ed è allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

2. di trasmettere l'Accordo di cui al punto 1 alle Aziende USL Umbria 1 e 2;

3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

4. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 26 aprile 2022

Il direttore
MASSIMO BRAGANTI



Regione Umbria

Giunta Regionale

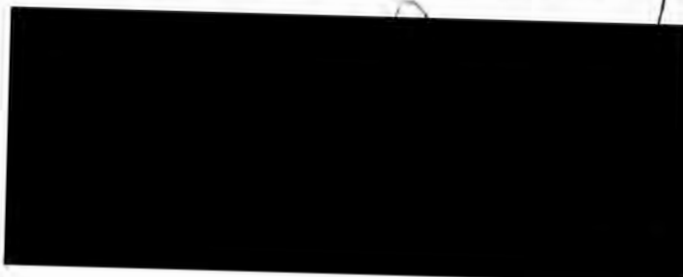
“ACCORDO PONTE”

***“ADEGUAMENTO DELLE TARIFFE DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO SANITARIE
DI ASSISTENZA TERRITORIALE EXTRAOSPEDALIERA, RESIDENZIALI E
SEMIRESIDENZIALI”***



PREMESSO CHE:

- la **deliberazione della Giunta regionale n. 268 del 23/03/2022** (Accordo per l'adeguamento delle tariffe delle strutture sanitarie e sociosanitarie di assistenza territoriale extraospedaliera, residenziali e semiresidenziali) ha approvato il presente schema di accordo ed ha disposto che il medesimo può *"essere oggetto, prima della formale sottoscrizione, di modifiche o integrazioni concordate tra le parti"*;
- le **deliberazioni della Giunta regionale nn. 406/2005, 602/2005, 182/2009, 183/2009, 184/2009, 1708/2009, 1090/2010, 1928/2010**, tra le altre, hanno stabilito le tariffe applicabili alle strutture sanitarie e sociosanitarie di assistenza territoriale extraospedaliera, residenziali e semiresidenziali (per post-acuti e per persone non autosufficienti, persone disabili adulte e minorenni, malati terminali, per la salute mentale);
- con propria **deliberazione n. 127 del 24/02/2021** (Adeguamento delle tariffe dei servizi residenziali e semiresidenziali per le dipendenze al Tasso di Inflazione Programmato TIP, come stabilito dalla DGR n. 1057/2002, recante "Nuovo sistema servizi nell'area delle dipendenze. Tariffe regionali di riferimento utenti tossicodipendenti ai sensi della L. n. 45/1999 e dell'accordo Stato-Regioni del 5 agosto 1999") la Giunta regionale ha provveduto ad adeguare le tariffe regionali delle strutture residenziali e semiresidenziali per utenti tossicodipendenti;
- con propria **deliberazione n. 1317 del 31/12/2020** (*Disposizioni in merito alla classificazione e alla definizione di requisiti aggiuntivi delle strutture sanitarie e socio-sanitarie residenziali e semiresidenziali per post-acuti e per persone non autosufficienti, persone disabili adulte e minorenni, malati terminali, per la salute mentale e le dipendenze*) la Giunta regionale, alla luce dei profondi mutamenti che stanno riguardando la sanità, nonché del drammatico impatto su questa tipologia di strutture extraospedaliere degli eventi epidemici, registrato in occasione della pandemia da Covid-19, nonché al fine di aumentare gli standard di sicurezza e di qualità dell'assistenza territoriale residenziale, ha stabilito di costituire una commissione con il compito di elaborare una nuova proposta di classificazione e definizione di requisiti aggiuntivi in materia di strutture sanitarie e socio-sanitarie residenziali e semiresidenziali anche per anziani non autosufficienti;
- con **deliberazione della Giunta Regionale n. 859 del 15/09/2021** (*Præadozione del regolamento regionale recante requisiti aggiuntivi e classificazione delle strutture sanitarie e*



socio-sanitarie di assistenza territoriale extra-ospedaliera) è stato preadottato l'atto regolamentare contenente la classificazione e i requisiti delle strutture extraospedaliere elaborato dalla summenzionata commissione. Dopo aver svolto la necessaria ed opportuna partecipazione con gli stakeholder, la Regione sta procedendo nell'iter di approvazione definitiva del testo, che prevede, tra l'altro, anche il coinvolgimento della Terza Commissione Consiliare, competente per materia. Il testo elaborato, che per ciascuna tipologia di struttura riporta i minutaggi delle figure professionali che devono essere presenti, consentirà di calcolare con precisione i costi diretti del personale per ciascuna struttura extraospedaliera;

- con propria **deliberazione n. 110 del 16/02/2022** (DGR 1032/2021. *Individuazione di criteri e modalità di assegnazione delle risorse relativamente agli interventi 6 e 7 (sanità)*), la Giunta ha proceduto a stabilire criteri e modalità di assegnazione delle risorse, pari a 2,7 milioni di Euro, messe a disposizione dal Governo nazionale alle Regioni per i soggetti gestori di attività nel settore socio-sanitario colpiti dall'emergenza Covid-19 (si veda DGR 1032/2022) ed ha deciso di destinare dette risorse interamente ai soggetti gestori di strutture sanitarie e socio-sanitarie di assistenza territoriale extra-ospedaliera, residenziali e semiresidenziali, localizzate nel territorio regionale, ovvero ai soggetti aggiudicatari di servizi di assistenza residenziale appaltati da una Azienda USL e che sono stati particolarmente colpiti economicamente dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 (art. 26 DL 41/2021 e art. 27 DL 73/2021), nel corso dell'anno 2020, ovvero che sono stati oggetto di restrizioni in relazione alla medesima emergenza (art. 27 DL 41/2021). Le risorse saranno erogate dalle due Aziende USL;

- con le **deliberazioni della Giunta regionale nn. 232/2020 e 1234/2020** le strutture extraospedaliere hanno potuto beneficiare della rimodulazione dei servizi in seguito alle chiusure dei servizi semiresidenziali per gli effetti della DGR 207/2020;

- le due Aziende USL, giusto il DM 29 settembre 2021, stanno procedendo al riparto di un fondo pari a euro 545.793,42 per le spese sostenute nel 2021 per l'acquisto di DPI e medicali nelle strutture residenziali;

CONSIDERATO CHE:

- l'indice FOI Istat (l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi) applicabile, tra le altre, alle strutture di cui alle **DGR 182/2009, 183/2009, 184/2009, 1708/2009, 1090/2010, 1928/2010**, con base di riferimento febbraio 2009 rivalutata a dicembre 2021, è pari a 1,161 e che pertanto l'aumento complessivo del costo della vita nel periodo preso in considerazione è pari al 16,1%;

- l'indice **FOI Istat**, applicabile alle **strutture psichiatriche** di cui alla **DGR 406/2005**, con base di riferimento marzo 2005 rivalutata a dicembre 2021, è pari a 1,254 e che pertanto l'aumento complessivo del costo della vita nel periodo preso in considerazione è pari al 25,4%;
- alcune tariffe, in applicazione di quanto disposto dai LEA approvati con DPCM 12 gennaio 2017, prevedono una quota sociale a carico dei comuni, ovvero dei cittadini che partecipano alla spesa;
- le nuove tariffe potranno essere approvate a seguito dell'adozione del nuovo regolamento regionale recante requisiti aggiuntivi e classificazione delle strutture sanitarie e socio-sanitarie di assistenza territoriale extra-ospedaliera;
- le Aziende USL potranno procedere a definire gli accordi contrattuali una volta che le strutture si saranno adeguate ai requisiti aggiuntivi stabiliti con il nuovo regolamento;

DATO ATTO CHE:

- ad oggi la Giunta Regionale non ha determinato nuove tariffe per le strutture socio-sanitarie extraospedaliere, parimenti non ha adeguato al costo della vita le tariffe citate in premessa, eccezion fatta per le strutture per le tossicodipendenze;
- i summenzionati ristori in corso di erogazione coprono solo in parte i maggiori costi e le perdite che le strutture socio-sanitarie extraospedaliere hanno dovuto subire in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;

TENUTO CONTO CHE:

La Regione Umbria e le principali organizzazioni che rappresentano gli enti gestori delle strutture extraospedaliere, di seguito denominati anche le "parti", concordano sulla necessità:

- di perseguire l'obiettivo del miglioramento dei livelli di sicurezza e gli standard di qualità delle strutture sanitarie e socio-sanitarie di assistenza territoriale extraospedaliera, residenziali e semiresidenziali;
- di individuare soluzioni transitorie, nelle more dell'entrata a regime delle nuove tariffe, che consentano la sostenibilità del mantenimento dei requisiti ad oggi vigenti;

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE:

1. le motivazioni contenute in premessa sono parte integrante e sostanziale del presente accordo;
2. le tariffe giornaliere, così come stabilite negli **accordi contrattuali** (convenzioni) stipulati dalle Aziende Unità Sanitarie Locali Umbria 1 e Umbria 2 con gli enti gestori delle strutture residenziali e semiresidenziali sanitarie e sociosanitarie di assistenza territoriale extra-ospedaliera, sono stabilite come di seguito elencato:
 - a. per le strutture residenziali e semiresidenziali di cui, tra le altre, alle DGR 182/2009, 183/2009, 184/2009, 1708/2009, 1090/2010, 1928/2010 (**per anziani non autosufficienti, per persone disabili giovani e adulte, per persone con dipendenze patologiche**) le tariffe sono rivalutate del **12,0%** (pari al 75% dell'indice FOI Istat di 1,161);
 - b. per le strutture residenziali e semiresidenziali di cui alla DGR 406/2005 (**strutture psichiatriche CTR1, CTR2, Unità di convivenza, gruppo appartamento e centro diurno per la tutela della salute mentale**) le tariffe, qualora non siano già state oggetto da parte delle due Aziende USL di adeguamenti al maggior costo della vita, sono rivalutate del **19,0%** (pari al 75% dell'indice FOI Istat di 1,254);
3. il presente accordo non si applica alle strutture già oggetto dell'adeguamento tariffario di cui alla DGR 127/2021 (servizi residenziali e semiresidenziali per le dipendenze - utenti tossicodipendenti ai sensi della L. n. 45/1999 e dell'accordo Stato-Regioni del 5 agosto 1999);
4. le tariffe, così come rivalutate ai sensi del punto 2, si applicano a **far data dal giorno 01/04/2022 e sino alla entrata a regime delle nuove tariffe**, approvate a seguito dell'adozione del nuovo regolamento regionale recante requisiti aggiuntivi e classificazione delle strutture sanitarie e socio-sanitarie di assistenza territoriale extra-ospedaliera;
5. a far data dalla firma del presente accordo, è data facoltà agli enti gestori delle strutture per le quali, ai sensi del DPCM 12/01/2017, la quota a carico del SSR è inferiore al 100%, di rivalutare **la quota a carico dell'utente** sino ad un massimo corrispondente al 100% degli indici FOI applicabili di cui al punto 2;
6. le nuove tariffe, approvate a seguito dell'adozione del nuovo regolamento regionale recante requisiti aggiuntivi e classificazione delle strutture sanitarie e socio-sanitarie di assistenza territoriale extra-ospedaliera, saranno applicate a far data dal **01/01/2023**;

7. gli Enti gestori si impegnano ad adeguarsi ai requisiti stabiliti dal nuovo regolamento regionale entro 4 mesi dalla data di entrata in vigore del regolamento medesimo. Decorso tale periodo, ovvero qualora non si fossero adeguati, continuerà ad essere applicata la tariffa giornaliera come rivalutata giusto il punto 2, fino ad avvenuta stipula del nuovo accordo contrattuale.

Perugia, _____

Regione Umbria

Firmato digitalmente da: Massimo Braganti
Organizzazione: REGIONE UMBRIA GIUNTA REGIONALE/RDD000130544
Data: 20/04/2022 12:02:53

Acradu - Associazione Cris... per Anziani e Disabili dell'Umbria

ARIS Umbria - Associazione Religiosa Istituti Socio-sanitari

Federsolidarietà – Confcooperative Umbria

Legacoopsociali Umbria

INFORMATIVA PRIVACY Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (cd. nota "decreto di attuazione della privacy") e con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla tutela e protezione di tali dati (GDPR) si forniscono le seguenti informazioni:
1. **Titolare del trattamento dei dati personali** Il titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta della Regione Umbria, nella figura della Presidente locale rappresentante pro-tempore, con sede in Corso Vannucci 96, Perugia.
2. **Responsabile della protezione dei dati personali** Il Data Protection Officer (DPO) (Responsabile della protezione dei dati) è l'Avv. Francesco Nesta, ed è contattabile al seguente recapito: tel. 0733/915693, e-mail dpo@regioneumbria.it o presso la sede della Regione Umbria in Via Mario Angeletti 61, Perugia.
3. **Soggetti autorizzati al trattamento** I suoi dati personali sono trattati da personale interno specificamente autorizzato e designato, ai sensi dell'art. 2 (spese) del D.Lgs. 196/2003, quale personale autorizzato al trattamento, così come personale di altre istituzioni in ordine a mutui, accreditamenti, ai fini operativi, non solo alla consegna nuclei dei dati personali.
4. **Responsabili del trattamento** La Regione può avvalersi di soggetti terzi per l'adempimento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui mantiene la titolarità. Con particolare riferimento all'attività di gestione, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, in compliance al profilo della sicurezza dei dati. Trattamento riservato, conosciuti ed usati in ogni caso da "Responsabili del trattamento". Sottoscrivono tale soggetto a verifica periodica al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia rispetto in materia dell'affidamento dell'incarico in carica.
5. **Finalità e base giuridica del trattamento** I suoi dati sono acquisiti per le finalità istituzionali ai sensi dell'art. 6, c. 1, lett. e) del Reg. UE 2016/679, e, pertanto, il trattamento è legittimo e non necessita del suo consenso.
6. **Destinatari dei suoi dati** I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione.
7. **Trasferimento dei dati** I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.
8. **Periodo di conservazione** I suoi dati personali sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la durata, pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rispetto, alla protezione o all'attuazione di interessi, di iniziative o eventi, anche con riferimento ai dati forniti di propria iniziativa dall'interessato. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che, per favorevole conversione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.
9. **Dritti Lei ha diritto**, nella misura consentita, di accedere al titolare del trattamento - Trascorsi ai dati personali che lo riguardano (art. 15 Regolamento (UE) 2016/679) - la rettifica e l'aggiornamento (art. 16); la cancellazione (art. 17); la limitazione del trattamento, quando razionalmente si potesse prevedere (art. 18) di ricevere i dati personali forniti al titolare in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico o di trasferirli direttamente a un diverso titolare del trattamento (portabilità dei dati - art. 18); di opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, compreso il profilazione, e al trattamento per finalità di marketing diretto (art. 21).
Al fine di semplificare le modalità di accesso e ridurre i tempi per il trattamento si invita a presentarsi o, in alternativa, contattando il Responsabile della protezione dei dati presso la Regione Umbria (Regione Umbria/Giunta regionale - Responsabile della Protezione dei dati personali, Corso Vannucci 96, Perugia, e-mail dpo@regioneumbria.it). Può essere utilizzato il modello predisposto dal Garante per la protezione dei dati personali, pubblicato sul sito del Garante nelle sezioni "Modulo per la richiesta dei diritti in materia di protezione dei dati personali (formato docx o formato pdf)" e "Garante interattivo per accedere al Garante per la protezione dei dati personali per documentare una violazione della disciplina in materia di protezione dei dati personali (art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679 e art. 141 del D.Lgs. 196/2003), chiedendo una verifica, informazione e istruzioni per la presentazione e firma nonché il modulo di reclamo sono pubblicati sul sito del Garante nelle sezioni "Modulo di reclamo (formato docx o formato pdf)".
10. **Conferimento dei dati** Il conferimento di tutti i dati è necessario, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di rispondere alle sue richieste.

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 27 aprile 2022, n. 4000.

Società NAR.TI s.r.l. - Installazione sita in Strada dello Stabilimento 1, Comune di Narni (TR). Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, art. 29-ter e quater. Attività IPPC 5.1 lett b). Rilascio Autorizzazione Integrata Ambientale.

Omissis

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di concludere positivamente il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 152/2006, art. 29-ter e quater, alla Società NAR.TI s.r.l. - con sede legale in piazza Solferino 11 - 05100 Terni (TR), per la realizzazione e l'esercizio dell'installazione di "Recupero di rifiuti pericolosi, con capacità di oltre 10 Mg al giorno, che comporti il ricorso ad una o più delle seguenti attività: b) trattamento fisico-chimico" sita in Strada dello Stabilimento 1, Comune di Narni (TR) - attività IPPC 5.1 lett b) di cui all'Allegato VIII, Parte Seconda del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

2. di subordinare, ai sensi dell'art. 29-sexies D.Lgs. n. 152/2006, la presente Autorizzazione Integrata Ambientale al rispetto di tutte le condizioni di cui ai seguenti Allegati, quali parti integranti e sostanziali al presente atto:

- Allegato A - Allegato tecnico;
- Allegato B - Piano di monitoraggio e controllo;

3. di dare atto che, ai sensi dell'art. 29-quater comma 11 del D.Lgs. n. 152/2006, la presente Autorizzazione Integrata Ambientale sostituisce:

- l'autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006;
- l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, fermo restando i profili concernenti aspetti sanitari (Titolo I della Parte V del D.Lgs. n. 152/2006);
- la comunicazione di cui all'art. 8 comma 4, della legge 26 ottobre 1995, n. 447 in materia di impatto acustico;

4. di dare atto che ai sensi dell'art. 29-decies comma 3 i controlli programmati sono effettuati da ARPA con oneri a carico del Gestore, con la frequenza e le modalità di cui al Piano di Ispezione Ambientale adottato dalla Giunta regionale, ai sensi dell'art. 29-decies comma 11-bis;

5. di dare atto che, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., il Gestore è tenuto a comunicare all'Autorità Competente le eventuali modifiche al progetto autorizzato, corredate dalla necessaria documentazione, ai fini della valutazione per l'eventuale aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;

6. di porre obbligo alla Società di trasmettere, prima dell'avvio dell'attività di gestione dell'impianto autorizzato con il presente atto, la polizza fidejussoria di cui al D.Lgs. n. 152/2006 con l'importo e le modalità di cui alla Sezione 2 - Punto 2.17 dell'allegato tecnico;

7. di stabilire che la presente autorizzazione fa salvi i diritti di terzi e non esonera dal conseguimento degli atti o dei provvedimenti di altre Autorità previste dalla legislazione vigente per l'esercizio dell'attività in oggetto;

8. di precisare che il presente provvedimento è comunque soggetto a riesame qualora si verifichi una delle condizioni previste dall'art. 29-octies, del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

9. di porre obbligo di presentare istanza di riesame con valenza di rinnovo entro il 27 ottobre 2031 (sei mesi prima della scadenza 27 aprile 2032), ai sensi dell'art. 29-octies comma 3 lett. b) e comma 8, fermo restando l'obbligo di riesame ai sensi dall'art. 29-octies comma 4 del citato decreto;

10. di disporre la pubblicazione del presente atto unitamente agli Allegati A e B, sul sito istituzionale della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 29-quater, comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006;

11. di disporre la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione, per estratto, ad esclusione degli allegati;

12. di trasmettere copia del presente atto alla Società NAR.TI S.r.l., al Comune di Narni, all'AUSL Umbria 2, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Terni, all'AURI Autorità Umbra Rifiuti e Idrico, all'ARPA Umbria anche ai fini dell'aggiornamento del catasto scarichi ed emissioni, a ISPRA ai sensi dell'art. 184-ter, c. 3-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ai servizi regionali coinvolti;

13. di dare atto che avverso la determinazione di cui al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi;

14. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 27 aprile 2022

Il dirigente
ANDREA MONSIGNORI

ALLEGATI

Omissis

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 27 aprile 2022, n. 4003.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per "Trasimeno Kite Endurance manifestazione sportiva velica da svolgersi nel mese di maggio". PropONENTE: A.S.D Kitemaniak.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l'art. 6 della Direttiva del Consiglio n. 92/43/CEE del 21 maggio 1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la L.R. n. 1 del 21 gennaio 2015;

Vista la D.G.R. n. 92 del 6 febbraio 2012;

Vista la D.G.R. n. 1033 del 3 settembre 2012;

Visto il D.M. 7 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357";

Viste le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale" pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;

Vista la D.G.R. n. 360 del 21 aprile 2021 "Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VincA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4";

Vista l'istanza di Screening, acquisita agli atti con PEC prot. n. 39665-2022 trasmessa dal Presidente ASD Kitemaniak Michele Moretti per "Trasimeno Kite Endurance manifestazione sportiva velica da svolgersi nel mese di maggio";

Accertato che i luoghi della manifestazione ricadono nel comune di Castiglione del Lago e interessano i siti Natura 2000 ZSC IT5210018 "Lago Trasimeno" e ZPS IT5210070 "Lago Trasimeno";

Visto che la realizzazione della manifestazione in oggetto rappresenta un'attività ripetuta annualmente con le stesse tempistiche e modalità;

Considerato che le Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VincA) - Direttiva 92/43/CEE prevedono, per interventi analoghi nelle modalità di attuazione a quelli di cui al punto precedente, la possibilità di rilasciare autorizzazioni della durata massima di 5 anni;

Visto il format supporto screening V.Inc.A. - Proponente e verificata la completezza della documentazione richiesta e allegata;

Visti gli esiti dell'istruttoria effettuata seguendo il Format screening di V.Inc.A. - Istruttoria valutatore screening specifico;

Considerato che l'attuazione non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

Considerato che come riportato nel format di supporto screening di V.Inc.A - Proponente la manifestazione si tiene tutti anni con le stesse modalità;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della Direttiva n. 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti, della manifestazione, sugli *habitat* e sulle specie per i quali i siti sono stati individuati;

2. di stabilire che il presente provvedimento ha la durata di 5 anni con l'obbligo da parte del proponente di comunicare ogni anno, al Servizio scrivente e al Gruppo Carabinieri Forestale di Perugia, l'avvio delle attività relative alla manifestazione 30 giorni prima dell'inizio delle stesse al fine di permettere l'effettuazione delle opportune verifiche e per le eventuali attività di sorveglianza;

3. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

a) al soggetto proponente A.S.D Kitemaniak - ii-1712@federvelapec.it;

b) al Comune di Castiglione del Lago - comune.castiglionedellago@postacert.umbria.it;

c) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;

4. di disporre la pubblicazione della presente determinazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e faunistica-venatoria;

5. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 27 aprile 2022

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO E RICERCA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 27 aprile 2022, n. 4008.

Accreditamento dei servizi per il lavoro: variazioni Consorzio Formedil Umbria. Determinazioni.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Vista la legge regionale 23 luglio 2003, n. 11 "Interventi a sostegno delle politiche attive del lavoro, modificazioni ed integrazioni della legge regionale 25 novembre 1998, n. 41 e disciplina del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili";

Visto il decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla Legge 14 febbraio 2003, n. 30" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 7 "Accreditamenti";

Visto il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e politiche attive, ai sensi dell'art. 1 comma 3 della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm. e in particolare l'art. 12 c. 1;

Visto il Regolamento (UE) 2016/589, del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 aprile 2016 relativo a una rete europea di servizi per l'impiego (EURES), all'accesso dei lavoratori ai servizi di mobilità e a una maggiore integrazione dei mercati del lavoro e che modifica i regolamenti (UE) n. 492/2011 e (UE) n. 1296/2013;

Visto il decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali dell'11 gennaio 2018 recante "Criteri per la definizione dei sistemi di accreditamento dei servizi per il lavoro";

Vista la legge regionale del 14 febbraio 2018, n. 1 “Sistema integrato per il mercato del lavoro, l’apprendimento permanente e la promozione dell’occupazione. Istituzione dell’Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro.”;

Vista la legge regionale 7 luglio 2021, n. 11. Ulteriori modificazioni ed integrazioni della legge regionale 14 febbraio 2018, n. 1 (Sistema integrato per il mercato del lavoro, l’apprendimento permanente e la promozione dell’occupazione. Istituzione dell’Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro);

Vista la delibera n. 20 del 23 maggio 2018 di Anpal con la quale è stato approvato il Sistema Nazionale di Ammissione alla rete EURES (European Employment Services) di soggetti diversi dai servizi pubblici per l’impiego;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 17 ottobre 2016, n. 1168 “Definizione degli standard dei servizi regionali per l’impiego in funzione delle novità introdotte dal D.Lgs. n. 150/2015. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. 425/2014”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 24 ottobre 2016, n. 1209 “Disciplina regionale per l’accreditamento dei servizi per il lavoro”;

Vista la D.D. n. 3011 del 29 marzo 2017 “Avviso per la presentazione delle domande per l’accreditamento dei servizi per il lavoro e procedura operativa prevista dalla D.G.R. del 24 ottobre 2016, n. 1209.”;

Vista la D.D. n. 4171 del 7 maggio 2019 “D.D. del 29 marzo 2017, n. 3011 “Avviso per la presentazione delle domande per l’accreditamento dei servizi per il lavoro e procedura operativa prevista dalla D.G.R. del 24 ottobre 2016, n. 1209” Allegato A). Istituzione Commissione di valutazione.”;

Vista la richiesta di variazione dei requisiti dell’accreditamento per i servizi al lavoro pervenuta da parte del soggetto: CONSORZIO FORMEDIL UMBRIA con sede legale in via Pietro Tuzi, n. 11 - 06128 Perugia, codice fiscale 03605520547 e acquisita al Prot. reg. con nota PEC n. 0147435 del 9 agosto 2021, contenente la richiesta di inserimento di una nuova sede operativa n. 4 in via Primo Maggio, n. 73/b - 05018 Orvieto (TR);

Dato atto che il Servizio Istruzione, università, diritto allo studio e ricerca ha effettuato, secondo quanto previsto da “Avviso per la presentazione delle domande per l’accreditamento dei servizi per il lavoro e procedura operativa (...)”, la Valutazione a Distanza (VAD) della suddetta Richiesta, il cui esito risulta positivo, come risulta dall’Istruttoria svoltasi nei giorni 5 e 6 ottobre 2021, le cui risultanze sono conservate presso il Servizio Università, diritto allo studio universitario e ricerca, e pertanto il soggetto CONSORZIO FORMEDIL UMBRIA è stato ammesso all’Audit; previsto dal surrichiamato “Avviso”.

Atteso che l’Audit si è svolto nel giorno 26 ottobre 2021 in modalità a distanza (a seguito delle Misure di contenimento per l’emergenza epidemiologica da covid-19) per la sede operativa indicata dal soggetto richiedente;

Visto che la Commissione di Valutazione, di cui alla succitata D.D. n. 4171 del 7 maggio 2019, nella riunione del giorno 31 marzo 2022, ha esaminato, come risulta dal verbale conservato presso il Servizio Istruzione, università, diritto allo studio e ricerca, la seguente documentazione:

- Rapporto di audit e check list della sede operativa n. 4 in via Primo Maggio, n. 73/b - 05018 Orvieto (TR);

Dalla documentazione valutata emerge che non sono state riscontrate dall’Auditor “Osservazioni e Non conformità” relative ai requisiti indicati dalla D.D. n. 3011 del 29 marzo 2017, e pertanto le conclusioni del Report dell’Audit attestano che il Soggetto è in possesso dei requisiti richiesti ai fini dell’approvazione della variazione richiesta;

Visti gli esiti della valutazione della Commissione suddetta risultanti, da ultimo, dal verbale della seduta del giorno 31 marzo 2022, conservato presso il Servizio Istruzione, università, diritto allo studio e ricerca;

Ritenuto, pertanto, di adottare specifico provvedimento, ai fini dell’approvazione della richiesta di variazione;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare la variazione richiesta dal soggetto CONSORZIO FORMEDIL UMBRIA;
2. di inserire la sede operativa n. 4 di in via Primo Maggio, n. 73/b - 05018 Orvieto (TR), nell’Elenco regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei Servizi per il lavoro, con specificazione dei singoli servizi di intervento, come specificato nell’Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di pubblicare nel *Bollettino Ufficiale* della Regione la presente determinazione;
4. di trasmettere il presente atto ai soggetti interessati;
5. di dichiarare che l’atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 27 aprile 2022

Il dirigente
GIUSEPPE MERLI

Allegato A												
Variazione: inserimento Sede Operativa n. 4												
Ragione sociale	Indirizzo sede legale				Indirizzo sede operativa				SERVIZI			
	Indirizzo	N.C.	CAP	Comune	Provincia	Indirizzo	N.C.	CAP	Comune	Provincia	SERVIZI DI BASE	SERVIZI SPECIALISTI
Consorzio Formedil Umbria						Sede 1 Via Pietro Tuzi	11	06128	Perugia	PG	A1. Accoglienza, informazione e accesso ai servizi (ad esclusione delle attività amministrative) A3. Accoglienza e Informazioni per datori di lavoro D1. Ausilio alla ricerca di una occupazione D2. Accompagnamento al lavoro D3. Assistenza intensiva nella ricerca del lavoro per l'assegno di ricollocazione D7. Inserimento e Monitoraggio E1. Promozione, scouting presso i datori di lavoro E2. Gestione fabbisogno occupazionale	B1. Orientamento specialistico e individualizzato B2. Accompagnamento verso la crescita delle competenze B3. Accompagnamento verso l'autoimpiego e autoimprenditorialità C1. Orientamento specialistico e individualizzato C2. Accompagnamento verso la crescita delle competenze e all'inclusione attiva D5. Accompagnamento al lavoro per soggetti svantaggiati E3. Consulenza sul fabbisogno occupazionale e/o formativo E4. Consulenza su agevolazioni e finanziamenti
						Sede 2 Via della Stazione	27	06046	Norcia	PG		
						Sede 3 Via A. Garofoli	15	05100	Terni	TR		
						Sede 4 Viale Primi Maggio	73/b	05018	Orvieto	TR		

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 aprile 2022, n. 4031.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - "Progetto per l'installazione di pannelli fotovoltaici in copertura ad uso dell'edificio residenziale sito in voc. Gulignano n. 13 - 05023 Morrucce di Baschi (TR) identificato al Catasto terreni e fabbricati della provincia di Terni Fg. 22 p.lla 102 sub.2" - Proponente: Carletti Sandra Marina.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;
Visto l'art. 6 della Direttiva del Consiglio n. 92/43/CEE del 21 maggio 1992;
Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;
Vista la legge regionale n. 1 del 21 gennaio 2015;
Vista la D.G.R. n. 356 del 23 marzo 2015;
Vista la D.G.R. n. 839 dell'11 luglio 2012;
Viste le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale" pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;
Vista la D.G.R. n. 360 del 21 aprile 2021 "Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4";
Vista l'istanza di screening, della sig.ra Carletti Sandra Marina in qualità di proprietario, acquisita agli atti con Pec prot. n. 32187-2022, per il "Progetto per l'installazione di pannelli fotovoltaici in copertura ad uso dell'edificio residenziale sito in VOC. FULIGNANO n. 13 - 05023 MORRUZZE DI BASCHI (TR) identificato al Catasto terreni e fabbricati della provincia di Terni Fg. 22 p.lla 102 sub.2", trasmessa dal tecnico incaricato arch. Silvia Fontanella;
Vista la documentazione integrativa acquisita agli atti con Pec prot. n. 95106-2022;
Accertato che i luoghi di intervento ricadono nel comune di Baschi e interessano il sito Natura 2000 IT 5220024 "Valle del Tevere: Laghi Corbara - Alviano";
Visto il format di supporto screening di V.Inc.A - Proponente e verificata la completezza della documentazione richiesta e allegata;
Visti gli esiti dell'istruttoria effettuata seguendo il Format screening di V.Inc.A - Istruttoria valutatore screening specifico;
Considerato che l'attuazione non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;
Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della Direttiva n. 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti dell'attuazione degli interventi, sugli *habitat* e sulle specie per i quali il sito è stato individuato;
2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:
 - a) al proponente sig.ra Carletti Sandra Marina c/o Studio Tecnico arch. Silvia Fontanella
silvia.fontanella@archiworldpec.it
 - b) al Comune di Baschi - comune.baschi@postacert.umbria.it
 - c) al Gruppo Carabinieri Forestale Terni- fttr43633@pec.carabinieri.it;
3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici faunistica-venatoria;
4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 28 aprile 2022

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 aprile 2022, n. 4035.

Società Tedesco s.r.l. - stabilimento sito in via dell'Innovazione Tecnologica n. 4 loc. Pierantonio nel comune di Umbertide (PG) - Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 599 del 27 febbraio 2015 e s.m.i. - Modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/2006 relativa modifica impiantistica del depuratore aziendale - installazione di stazione di filtrazione. Approvazione.

Omissis

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto della comunicazione di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con D.D. n. 1263 dell'11 febbraio 2021, acquisita con prot. reg. n. 57102 del 17 marzo 2022 e n. 97316 del 23 aprile 2022, per lo stabilimento sito in via dell'Innovazione Tecnologica n. 4 loc. Pierantonio nel comune di Umbertide (PG);

2. di aggiornare le condizioni di cui al Rapporto Istruttorio allegato all'Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 1263 dell'11 febbraio 2021, come riportato nell'Allegato A e nell'Allegato "schema_particolare_depuratore", parti integranti e sostanziali del presente atto;

3. di subordinare la realizzazione delle modifiche progettate al rispetto della documentazione acquisita al prot. reg. n. 57102 del 17 marzo 2022 e n. 97316 del 23 aprile 2022 e dei relativi allegati;

4. di richiamare il Gestore al rispetto delle prescrizioni riportate nell'Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 1263 dell'11 febbraio 2021, per quanto non modificato dal presente atto;

5. di stabilire che il presente atto non esonera il Gestore dall'obbligo di ottenere i titoli abilitativi previsti dalle leggi e dai regolamenti per la realizzazione di opere edili e infrastrutture, se necessari in relazione alla tipologia degli interventi;

6. di dare atto che tutta la documentazione relativa al procedimento e gli atti correlati sono depositati presso il Servizio Sostenibilità ambientale, valutazioni ed autorizzazioni ambientali - Sezione Autorizzazione Integrata Ambientale;

7. di trasmettere il presente atto alla società Tedesco S.r.l., all'AUSL Umbria 1, al Comune di Umbertide, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Perugia e all'ARPA Umbria per quanto di competenza relativamente alle attività di controllo;

8. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione per estratto ad esclusione degli allegati;

9. di disporre la pubblicazione del presente atto, completo dell'allegato, sul sito internet istituzionale della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 29-querter comma 2 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;

10. di comunicare che avverso la presente determinazione dirigenziale è ammesso Ricorso Giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dal ricevimento ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi dal ricevimento;

11. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 28 aprile 2022

Il dirigente
ANDREA MONSIGNORI

ALLEGATI

Omissis

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 aprile 2022, n. 4040.

D.Lgs. n. 152/2006, art. 208 - Soc. Spalloni Ecosistema s.n.c. di Giancarlo Spalloni & C. - Rinnovo e modifica dell'autorizzazione unica per la gestione di un centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero e la rottamazione di veicoli fuori uso e per il recupero e smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi, sito in voc. Conversino n. 155 del comune di Cannara (PG). Approvazione.

Omissis

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di concludere positivamente il procedimento di rinnovo e modifica, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, dell'Autorizzazione Unica di cui alla D.D. n. 12430 del 14 dicembre 2006 e successivi aggiornamenti, a favore della Soc. Spalloni Ecosistema s.n.c. di Giancarlo Spalloni & C., partita IVA 03124260542, con sede legale e operativa in voc. Conversino n. 155 nel comune di Cannara (PG), per la gestione di un centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero e la rottamazione di veicoli fuori uso e il recupero e lo smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi;

2. di approvare la modifica dell'impianto in conformità agli elaborati progettuali richiamati nell'Allegato Tecnico, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di rinnovare, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, l'Autorizzazione Unica di cui alla D.D. n. 12430 del 14 dicembre 2006 e successivi aggiornamenti, per la durata di anni 10 (dieci) a far data dalla scadenza del precedente atto autorizzativo (14 dicembre 2016), salvo richiesta di rinnovo da presentare almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, nel rispetto delle condizioni e prescrizioni di cui alle Sez. 2 e Sez. 3 all'Allegato Tecnico, parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di dare atto che la presente Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 6 dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, sostituisce:

a) l'autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale delle acque reflue industriali provenienti dall'insediamento, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006;

b) l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera derivanti dallo stabilimento, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006;

c) la comunicazione di cui all'art. 8 comma 4 della legge 26 ottobre 1995, n. 447 in materia di impatto acustico;

5. di porre obbligo alla ditta di:

a) trasmettere, entro 30 (trenta) giorni dalla data del presente atto, la polizza fidejussoria di cui al comma 11 dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 aggiornata con i termini della presente determinazione, con l'importo e le modalità di cui alla sezione 3 dell'Allegato Tecnico;

b) comunicare qualsiasi variazione societaria e della nomina del Responsabile tecnico dell'impianto intervenga successivamente al rilascio del presente atto autorizzativo;

6. di stabilire che la presente autorizzazione fa salvi i diritti di terzi e non esonera dal conseguimento degli atti o dei provvedimenti di altre Autorità previste dalla legislazione vigente per l'esercizio dell'attività in oggetto;

7. di dare atto che tutta la documentazione originale relativa al procedimento e gli atti correlati sono depositati presso il Servizio Sostenibilità ambientale, valutazioni e autorizzazioni ambientali - Sezione Autorizzazione Integrata Ambientale;

8. di trasmettere copia del presente atto alla Soc. Spalloni Ecosistema s.n.c. di Giancarlo Spalloni & C., al Comune di Cannara, all'Azienda USL Umbria 1, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Perugia, all'AURI Autorità Umbra Rifiuti e Idrico, all'ARPA Umbria ai fini dell'aggiornamento del catasto emissioni e scarichi e ai Servizi regionali coinvolti e all'ISPRA, ai sensi dell'art. 184-ter c. 3-bis del D.Lgs. n. 152/2006, tramite piattaforma online e ai servizi regionali coinvolti;

9. di disporre che una copia della documentazione presentata, debitamente vidimata per approvazione, sia rilasciata alla Soc. Spalloni Ecosistema s.n.c. di Giancarlo Spalloni & C.;

10. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione, per estratto, ad esclusione degli allegati e sul sito istituzionale della Regione Umbria;

11. di dare atto che avverso la determinazione di cui al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi;

12. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 28 aprile 2022

Il dirigente
ANDREA MONSIGNORI

ALLEGATI

Omissis

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 aprile 2022, n. 4074.

Articolo 45-bis, L.R. 9 aprile 2015, n. 11. Designazione componenti regionali nelle commissioni esaminatrici per i ruoli della dirigenza del S.S.R. Presa d'atto del verbale della Commissione di sorteggio del 26 aprile 2022 e formalizzazione designazioni.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamato il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483;

Richiamata la D.G.R. n. 44 del 21 gennaio 2019, avente ad oggetto: "Articolo 45-bis, L.R. 9 aprile 2015, n. 11. (Designazioni componente regionale nelle commissioni esaminatrici per i ruoli della dirigenza del S.S.R.). Approvazione Disciplina e nomina commissione di sorteggio.";

Richiamata la D.G.R. n. 225 del 24 marzo 2021, avente ad oggetto: "D.G.R. n. 44 del 21 gennaio 2019 recante: "Articolo 45-bis, L.R. 9 aprile 2015, n. 11. (Designazioni componente regionale nelle commissioni esaminatrici per i ruoli della dirigenza del S.S.R.). Approvazione Disciplina e nomina commissione di sorteggio". Aggiornamento";

Vista la nota dell'Azienda USL Umbria n. 2 del 18 giugno 2021, acquisita al protocollo regionale al n. 117319 del 21 giugno 2021, con la quale è stata richiesta la nomina dei componenti di designazione regionale, ai sensi del D.P.R. n. 483/1997, da inserire nelle commissioni dei concorsi dalla stessa banditi per le discipline specialistiche ivi indicate;

Considerato che in data 7 settembre 2021 si è riunita la Commissione di cui alle DD.G.R. sopra richiamate che ha provveduto, tramite sorteggio, ad individuare i componenti di designazione regionale (effettivo e supplente) nelle commissioni esaminatrici dei concorsi di cui sopra:

Richiamata la D.D. n. 8987 del 14 settembre 2021 con la quale sono state formalizzate le designazioni di cui sopra, notificata all'Azienda USL Umbria n. 2 con nota prot. 174662 del 17 settembre 2021;

Acquisita al prot. regionale n. 87300 del 13 aprile 2022 la PEC prot. 84870 stessa data con cui l'Azienda USL Umbria n. 2 ha comunicato, relativamente al sorteggio con cui sono stati designati i componenti regionali della commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto di dirigente biologo disciplina di igiene degli alimenti e della nutrizione, che i due componenti sorteggiati dall'unico elenco disponibile in data 7 settembre 2021 hanno rinunciato all'incarico e di aver pertanto provveduto ad acquisire il parere dell'Ordine Nazionale dei biologi, prot. 27708 datato 19 febbraio 2022, con cui è stata riconosciuta la possibilità "(omissis)... che le citate figure mancanti possano essere sostituite da dirigenti medici di II livello della medesima disciplina.", invitando a tal fine la direzione regionale "Salute e welfare" a "...designare i membri di spetanza di codesta Regione tra i nominativi del profilo di Dirigente medico della disciplina di igiene degli alimenti e della nutrizione...", in qualità di componenti della costituenda Commissione esaminatrice del concorso de quo;

Ritenuto, pertanto, di riunire nuovamente la Commissione per provvedere all'estrazione di ulteriori nominativi quali componente regionale effettivo e supplente della Commissione esaminatrice del concorso pubblico per 1 posto di Dirigente biologo disciplina di igiene degli alimenti e della nutrizione - bandito dall'Azienda USL Umbria n. 2;

Preso atto dei contenuti del verbale di riunione del 26 aprile 2022, sottoscritto dai componenti della Commissione e conservato agli atti di ufficio;

Ritenuto, per quanto sopra, di dover procedere alla approvazione degli esiti dell'estrazione effettuata;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare, sulla base degli esiti dell'estrazione di cui al verbale della Commissione di sorteggio del 26 aprile 2022 (conservato agli atti di ufficio), il seguente elenco formulato secondo l'ordine di estrazione:

AZIENDA USL UMBRIA 2:

n. 1 posto dirigente biologo: disciplina **igiene degli alimenti e della nutrizione**

a. n. 6 limitrofo misto dirigente medico

b. n. 4 nazionale misto dirigente medico

Dirigente medico – disciplina IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE			
n.	Cognome e nome	Azienda Sanitaria	Regione
1	Mattei Patrizia	ASUR	Marche
2	Berti Renzo	Azienda USL Toscana centro	Toscana
3	Belfiglio Rossana Anna	ASUR	Marche
4	Sancasciani Simonetta	Azienda USL Toscana sud est	Toscana
5	Vannucchi Giuseppe	Azienda USL Toscana centro	Toscana
6	Tantucci Luana	ASUR	Marche
7	Colletta Stefano	ASUR	Marche
8	Conversano Michele	Azienda USL-TA	Puglia
9	Pitrolo Silvana	NO	Piemonte
10	Sbrogiò Luca Gino	Veneziana	Veneto

2. di designare, ai sensi della normativa vigente di cui alle premesse, i sotto indicati Direttori di Struttura Complessa quale componente nella Commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dalla Azienda USL Umbria n. 2 così come di seguito indicato:

AZIENDA USL UMBRIA 2:

• n. 1 posti dirigente biologo - disciplina: **igiene degli alimenti e della nutrizione**

componente titolare: **Mattei Patrizia** - ASUR - Marche;

componente supplente: **Berti Renzo** - Azienda USL Toscana centro - Toscana;

3. di stabilire che, in caso di rinuncia dei componenti designati di cui al precedente punto 2., l'Azienda USL Umbria n. 2 può scorrere l'elenco di cui al punto 1. al fine di acquisire l'accettazione all'incarico e nominare la Commissione di afferenza;

4. di notificare, per opportuna conoscenza e per i conseguenti adempimenti di competenza, la presente determinazione alla Azienda USL Umbria n. 2;

5. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

6. di dichiarare che il presente atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 28 aprile 2022

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 29 aprile 2022, n. 4100.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di Screening per la "Ristrutturazione edilizia e cambio di destinazione d'uso al piano terra da fondi ad abitazione presso comune Castiglione del Lago". Proponente: sig. Maprosti Lorenzo.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
 Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
 Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;
 Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;
 Visto l’art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;
 Vista la legge regionale n. 1 del 21 gennaio 2015;
 Vista la D.G.R. n. 356 del 23 marzo 2015;
 Vista la D.G.R. n. 1233 del 24 ottobre 2011;
 Visto il D.M. 7 agosto 2014 relativo alla “Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della regione Umbria, ai sensi dell’art. 3, comma 2, del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357”;
 Viste le “Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale” pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;
 Vista la D.G.R. n. 360 del 21 aprile 2021 “Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE “Habitat” articolo 6, paragrafi 3 e 4”;
 Vista l’istanza di screening trasmessa dalla dott. Silvia Carletti dello Studio Naturalistico Hyla in qualità di tecnico incaricato dal sig. Maprosti Lorenzo, acquisita agli atti con Pec prot. n. 42530-2022 per la “RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA E CAMBIO DI DESTINAZIONE D’USO AL PIANO TERRA DA FONDI AD ABITAZIONE PRESSO COMUNE CASTIGLIONE DEL LAGO”;
 Accertato che i luoghi degli eventi ricadono all’interno del territorio comunale di Castiglione del Lago all’interno del sito Natura 2000 ZSC IT5210020 “Boschi di Ferretto - Bagnolo”;
 Visto il format di supporto screening di V.Inc.A - Proponente e verificata la completezza della documentazione richiesta e allegata;
 Visti gli esiti dell’istruttoria effettuata seguendo il Format screening di V.Inc.A - Istruttoria valutatore screening specifico;
 Considerato che l’attuazione degli interventi non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell’integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;
 Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della Direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti, degli interventi, sugli *habitat* e sulle specie per i quali il sito è stato individuato;
2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:
 - a) al proponente sig. Maprosti Lorenzo c/o studio Naturalistico Hyla - info@pec.studionaturalisticohyla.it;
 - b) al Comune di Castiglione del Lago - comune.castiglionedellago@postacert.umbria.it;
 - c) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;
3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici faunistica-venatoria;
4. di dichiarare che l’atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 29 aprile 2022

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 29 aprile 2022, n. 4102.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - “Intervento di adeguamento funzionale Stadio Città di Torino - Comune di Umbertide” Proponente: Comune di Umbertide.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;
Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;
Visto l’art. 6 della Direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21 maggio 1992;
Visto l’art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;
Vista la legge regionale n. 1 del 21 gennaio 2015;
Vista la D.G.R. n. 356 del 23 marzo 2015;
Vista la D.G.R. n. 204 del 27 febbraio 2012;
Viste le “Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale” pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;
Vista la D.G.R. n. 360 del 21 aprile 2021 “Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE “Habitat” articolo 6, paragrafi 3 e 4”;
Vista l’istanza di screening, dell’ing. Graziano Scurria in qualità Responsabile unico del procedimento del Comune di Umbertide, acquisita agli atti con Pec prot. n. 28810-2022, per “Intervento di adeguamento funzionale Stadio Città di Torino - Comune di Umbertide”;
Vista la documentazione integrativa acquisita agli atti con Pec prot. n. 101469-2022;
Accertato che i luoghi di intervento ricadono nel comune di Umbertide e interessano il sito Natura 2000 IT 5220003 “Fiume Tevere fra San Giustino e Pierantonio”;
Visto il format di supporto screening di V.Inc.A - Proponente e verificata la completezza della documentazione richiesta e allegata;
Visti gli esiti dell’istruttoria effettuata seguendo il Format screening di V.Inc.A - Istruttoria valutatore screening specifico;
Considerato che l’attuazione non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell’integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;
Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della Direttiva n. 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti dell’attuazione degli interventi, sugli *habitat* e sulle specie per i quali il sito è stato individuato;
2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:
 - a) al proponente Comune di Umbertide - ing. Graziano Scurria - comune.umbertide@postacert.umbria.it;
 - b) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;
3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici faunistica-venatoria;
4. di dichiarare che l’atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 29 aprile 2022

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 2 maggio 2022, n. 4140.

Reg. (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale per l’Umbria 2014-2020 - Avviso pubblico per la Misura 8, Sottomisura 8.2, Intervento 8.2.1: “Sostegno per l’impianto e il mantenimento dei sistemi agroforestali”. Annualità 2021. Proroga termini presentazione domande di saldo.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visti:

— il Reg. (UE) 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

— il Reg. (UE) 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Reg. (CE) 1698/2005 del Consiglio;

— il Reg. (UE) 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 su finanziamento, gestione, e monitoraggio della politica agricola comune;

— il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), modifica il Re. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all’anno 2014 e modifica il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i Regolamenti (UE) n. 1307/2013, n. 1306/2013 e n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne l’applicazione nell’anno 2014;

— il Regolamento delegato (UE) n. 640 della Commissione dell’11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni di rifiuto o revoca dei pagamenti diretti al sostegno rurale a alla condizionalità;

— il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell’11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

— la D.G.R. n. 777 del 29 giugno 2015 con cui la Giunta ha preso atto dell’approvazione da parte della Commissione europea del Programma di Sviluppo Rurale per l’Umbria 2014-2020 avvenuta con Decisione n. C(2015) 4156 del 12 giugno 2015;

— la Decisione di esecuzione C(2021) 7299 final del 4 ottobre 2021 della Commissione Europea che ha approvato la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria 2014-2020 (PO 10.2);

— vista la D.G.R. n. 1015 del 27 ottobre 2021 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2021) 7299 final del 4 ottobre 2021 della Commissione europea, che approva le modifiche al PSR 2014/2020 (PO 10.2);

Vista la determinazione dirigenziale n. 741 del 27 gennaio 2021 con cui viene approvato un “Manuale delle procedure” che definisce le condizioni trasversali per l’accesso ai contributi previsti dalle misure strutturali del P.S.R. per l’Umbria 2014/2020;

Vista la determinazione dirigenziale n. 863 dell’1 febbraio 2021 con la quale è stato approvato il Bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dalla Misura 8 intervento 8.2.1. “Sostegno per l’impianto ed il mantenimento dei sistemi agroforestali”;

Preso atto che il Bando approvato con D.D. n. 863/2021 prevede che le domande di saldo vengano presentate entro il termine del 30 giugno 2022;

Considerato che è in corso l’istruttoria delle domande presentate ai sensi del Bando di cui sopra, si ritiene opportuno prevedere una proroga del termine per la presentazione delle domande di saldo, al 31 maggio 2023;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prorogare, per quanto riportato in premessa, il termine di presentazione delle domande di saldo, per le domande finanziate ai sensi del Bando approvato con D.D. n. 863/2021 al 31 maggio 2023;

2. di confermare quanto altro previsto nel Bando approvato con D.D. n. 863/2021;
3. di disporre la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;
4. di dare atto che, con la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria vengono assolti gli obblighi di comunicazione ai richiedenti, previsti dal D.Lgs. n. 241/1990;
5. di pubblicare il presente atto nel canale trasparenza del sito istituzionale ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013;
6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 2 maggio 2022

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 2 maggio 2022, n. 4162.

Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 - D.D. n. 242/2022. Intervento 8.2.1: "Sostegno per l'impianto e il mantenimento dei sistemi agroforestali" (Annualità 2022). Approvazione elenco domande ricevibili.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visti:

— il Reg. (UE) 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

— il Reg. (UE) 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Reg. (CE) 1698/2005 del Consiglio;

— il Reg. (UE) 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 su finanziamento, gestione, e monitoraggio della politica agricola comune;

— il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), modifica il Re. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i Regolamenti (UE) n. 1307/2013, n. 1306/2013 e n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne l'applicazione nell'anno 2014;

— il Regolamento delegato (UE) n. 640 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni di rifiuto o revoca dei pagamenti diretti al sostegno rurale a alla condizionalità;

— il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

— la D.G.R. n. 777 del 29 giugno 2015 con cui la Giunta ha preso atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 avvenuta con Decisione n. C(2015) 4156 del 12 giugno 2015;

— la Decisione di esecuzione C(2021) 7299 final del 4 ottobre 2021 che approva la modifica (PO 10.2) del PSR per l'Umbria 2014-2020, riguardante l'estensione e la relativa allocazione delle risorse aggiuntive nelle varie misure del PSR per gli anni 2021 e 2022;

— la deliberazione della Giunta regionale n. 1015 del 27 ottobre 2021 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2021) 7299 final del 4 ottobre 2021;

Richiamata la D.D. n. 741 del 27 gennaio 2021, con la quale è stato approvato il "Manuale delle procedure" che definisce le condizioni trasversali per l'accesso ai contributi previsti dalle misure strutturali del PSR per l'Umbria 2014/2020, applicato sperimentalmente, tra l'altro, all'Intervento 8.2.1;

Vista la D.D. n. 242 del 13 gennaio 2022 avente il seguente oggetto: "Reg. (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 - Avviso pubblico per la Misura 8, Sottomisura 8.2, Intervento 8.2.1: "Sostegno per l'impianto e il mantenimento dei sistemi agroforestali". Annualità 2022";

Richiamata la D.D. n. 2498 del 10 marzo 2022 che ha prorogato il termine per la presentazione delle domande ai sensi del Bando approvato con D.D. n. 242/2022, al 15 aprile 2022;

Considerato che alla data di scadenza dell'Avviso pubblico sono state presentate 4 domande di sostegno;

Visto il verbale, redatto dalla dott. agr. Francesca Crea, che conclude con la dichiarazione di ricevibilità delle domande presentate ai sensi del Bando approvato con D.D. n. 242/2022, come riportate nella seguente tabella:

Beneficiario	CUAA	Numero domanda di sostegno	Spesa proposta	Contributo richiesto	Punteggio da autovalutazione
Azienda agricola Le Mura ss di E. Passalacqua & C.	00951770387	24250033065	€ 162.668,80	€ 130.135,04	100
Società agricola Forestale Montalera	01099570580	24250033263	€ 155.904,00	€ 124.723,20	100
Villa le Mura ss	06238861006	24250033271	€ 69.440,00	€ 55.552,00	100
Sotgia Franco	Vedi allegato riservato	24250035656	€ 5.980,00	€ 4.784,00	77,3

Considerato che l'importo del contributo totale richiesto con le domande dichiarate ricevibili, come sopra elencate, ammonta ad € 315.194,24 inferiore alle disponibilità finanziarie previste dall'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 242 del 13 gennaio 2022 si ritiene di non dover applicare alle domande con stesso punteggio, alcun criterio di priorità;

Per quanto sopra esposto si ritiene possibile procedere all'approvazione dell'elenco delle domande ricevibili, da avviare alla fase istruttoria tecnico-amministrativa;

Considerata la disponibilità finanziaria prevista dal Bando approvato con D.D. n. 242/2022 si ritiene di poter avviare ad istruttoria di ammissibilità tutte le domande dichiarate ricevibili;

Dato atto che l'inserimento nell'elenco delle domande ricevibili non determina, nei confronti dei soggetti che hanno presentato la domanda di sostegno, l'assunzione di impegni giuridicamente vincolanti;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto dell'esito dell'istruttoria di ricevibilità effettuata sulle domande di sostegno presentate ai sensi del Bando approvato con D.D. n. 242 del 13 gennaio 2022 (Intervento 8.2.1 del PSR per l'Umbria 2014/2020 - Annualità 2022) e di dichiarare ricevibili le seguenti domande:

Beneficiario	CUAA	Numero domanda di sostegno	Spesa proposta	Contributo richiesto	Punteggio da autovalutazione
Azienda agricola Le Mura ss di E. Passalacqua & C.	00951770387	24250033065	€ 162.668,80	€ 130.135,04	100
Società agricola Forestale Montalera	01099570580	24250033263	€ 155.904,00	€ 124.723,20	100
Villa le Mura ss	06238861006	24250033271	€ 69.440,00	€ 55.552,00	100
Sotgia Franco	Vedi allegato riservato	24250035656	€ 5.980,00	€ 4.784,00	77,3

2. di avviare alla fase di istruttoria amministrativa tutte le domande inserite nell'elenco delle domande dichiarate ricevibili, di cui al punto 1;

3. di dare atto che l'inserimento nell'elenco delle domande ricevibili, da inviare alla fase istruttoria, non determina nei confronti dei beneficiari l'assunzione di impegni giuridicamente vincolanti da parte della Regione Umbria;

4. di dare atto che con la pubblicazione della D.D. n. 242 del 13 gennaio 2022 nel canale trasparenza sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 1, D.Lgs. n. 33/2013;

5. di dare atto che si procederà alla pubblicazione nel canale trasparenza, ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013 degli atti di concessione del contributo che verranno adottati a seguito della istruttoria di ammissibilità delle domande di sostegno;

6. di disporre la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e sul sito Internet della Regione Umbria (www.regione.umbria.it);

7. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 2 maggio 2022

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

PROVVEDIMENTI E DISPOSIZIONI

DECISIONE DEL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 20 aprile 2022, n. 11.

ADOTTATA NELL'ESERCIZIO DEL POTERE SOSTITUTIVO AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA L.R. N. 11/1995 E S.M.

Nomina del Sindaco Unico dell'Azienda Vivaistica regionale UmbraFlor, ai sensi dell'articolo 6 dello Statuto dell'Azienda e della L.R. n. 11/1995.

IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Vista la legge regionale 23 dicembre 2011, n. 18 (Riforma del sistema amministrativo regionale e delle autonomie locali e istituzione dell'Agenzia forestale regionale. Conseguenti modifiche normative) ed in particolare l'art. 62, il quale prevede che:

- la Regione, per la gestione del Vivaio forestale regionale, trasforma la società UmbraFlor s.r.l. in azienda regionale con personalità giuridica di diritto pubblico, denominata Azienda vivaistica regionale (comma 1);
- l'Azienda vivaistica regionale, derivante dalla suddetta trasformazione, si costituisce come ente pubblico economico a cui si applicano, in quanto compatibili, le norme del codice civile in materia di società di capitali (comma 2);

Visto lo Statuto dell'Azienda Vivaistica regionale UmbraFlor - ente pubblico economico, approvato con delibera della Giunta regionale n. 1551 del 23 dicembre 2013 (*L.R. n. 18/2011, art. 62 - Trasformazione della Società UmbraFlor srl in ente pubblico economico e nomina dell'Amministratore Unico*), in particolare:

- l'art. 1, comma 4, secondo cui la vigilanza e il controllo sull'Azienda spettano alla Giunta regionale;
- l'art. 4, il quale prevede che sono organi dell'Azienda l'Amministratore Unico e il Sindaco Unico;
- l'art. 6, il quale prevede che:
 - l'organo di controllo è costituito da un solo membro effettivo il quale esercita anche la revisione legale dei conti (comma 1);
 - il Sindaco è scelto tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro, è nominato dall'Assemblea legislativa e resta in carica tre esercizi. La cessazione del revisore per scadenza del termine ha effetto dal momento della nomina del nuovo Sindaco (comma 2);
 - l'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'Azienda e sul suo concreto funzionamento. Esercita inoltre il controllo contabile previsto dall'art. 2409 bis del codice civile (comma 3);
 - all'organo di controllo spetta un'indennità, al lordo delle ritenute di legge, pari ad un decimo dell'indennità fissata per l'Amministratore Unico o, qualora non sia stata determinata l'indennità dell'Amministratore Unico, sulla base di quanto previsto dalla tariffa professionale dei revisori legali (comma 5);
- l'art. 10, secondo il quale:
 - l'esercizio dell'Azienda decorre dal 1° gennaio di ciascun anno e termina il 31 dicembre dell'anno stesso (comma 1);
 - l'Amministratore Unico entro tre mesi dalla chiusura di ciascun esercizio adotta il bilancio consuntivo formulato secondo i principi contenuti negli articoli 2423 e seguenti del codice civile e la relazione, secondo i principi contenuti nell'art. 2428 del Codice Civile (comma 4, lett. a) e b));
 - l'Amministratore unico trasmette alla Giunta regionale il bilancio consuntivo adottato, completo della nota integrativa, della relazione sulla gestione e della relazione del Sindaco revisore, entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello cui si riferisce, per l'assunzione dei provvedimenti amministrativi conseguenti da parte della Giunta regionale stessa (comma 5);
- l'art. 11, comma 3, il quale prevede che il suddetto bilancio è sottoposto alla preventiva approvazione della Giunta regionale;
- l'articolo 14, il quale dispone che stante la natura di Ente pubblico economico dell'Azienda, per quanto non espressamente previsto dallo Statuto, si applicano, prioritariamente, le disposizioni di legge e, se compatibili, quelle regolamentari, relative agli enti pubblici economici, nonché, subordinatamente, quelle previste in materia di società di capitali;

Atteso che nella X Legislatura, con decisione del Presidente dell'Assemblea legislativa 26 febbraio 2019, n. 309, è stato nominato Sindaco Unico dell'Azienda in oggetto, Gian Paolo Camilletti;

Visto l'art. 2400, comma 1, del codice civile, il quale prevede che i sindaci "*restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.*";

Dato atto che:

- il Sindaco Unico resta in carica tre esercizi e che pertanto l'organo nominato con la decisione n. 309/2019 sopra richiamata andrà in scadenza nel corso del corrente anno, con l'approvazione da parte della Giunta regionale del bilancio consuntivo di esercizio relativo all'anno 2021;

Considerato che, in virtù della normativa sopra richiamata, l'Assemblea legislativa deve provvedere alla nomina del Sindaco Unico dell'Azienda Vivaistica regionale UmbraFlor;

Vista la legge regionale 21 marzo 1995, n. 11 (Disciplina delle nomine di competenza regionale e della proroga degli organi amministrativi) e successive modificazioni, in particolare l'articolo 2 bis, commi 1, 2, 6, primo periodo, i quali prevedono che l'Assemblea legislativa, previa pubblicazione di apposito avviso per la presentazione delle proposte di candidatura, delibera la nomina o designazione tra le proposte pervenute e dichiarate ammissibili (comma 6, primo periodo), dopo aver acquisito il parere della commissione consiliare competente, nel termine assegnato dall'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa, comunque non inferiore a venti giorni (comma 1). Se la commissione consiliare competente non esprime il parere nei termini richiesti, l'Assemblea legislativa può procedere comunque alla nomina o designazione (comma 2);

Richiamata la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 91 del 27 settembre 2021 (Elenco degli avvisi relativi alle nomine e designazioni di competenza dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria da effettuare nell'anno 2022, ai sensi dell'art. 2 bis, comma 3, della legge regionale 21 marzo 1995, n. 11 (Disciplina delle nomine di competenza regionale e della proroga degli organi amministrativi) e successive modificazioni));

Atteso che l'elenco delle nomine e designazioni pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria - Serie Avvisi e Concorsi - n. 53 del 5 ottobre 2021, ha individuato nel 30 novembre 2021, il termine ultimo per la presentazione di candidature, ai fini della nomina in oggetto;

Visti gli atti assembleari nn. 1277 e 1277 bis (Nomina del Sindaco Unico dell'Azienda Vivaistica regionale UmbraFlor, ai sensi dell'articolo 6 dello Statuto dell'Azienda e della L.R. n. 11/1995), iscritti all'ordine del giorno dell'Assemblea legislativa del 5 aprile 2022;

Atteso che, con il citato atto 1277 bis la I Commissione permanente ha approvato, ai sensi dell'articolo 2 bis, comma 1, della L.R. n. 11/1995, il seguente elenco di candidati idonei a ricoprire la carica in argomento, sulla base delle proposte di candidatura dichiarate ammissibili in seguito all'avviso pubblico sopra richiamato:

1. Antonini Stefano,
2. Belli Roberto,
3. Bifulchi Marco,
4. Biscaroni Federica,
5. Bugiardi Susanna,
6. Cambriani Ugo,
7. Causio Sabrina,
8. Chifari Paolo,
9. Cicioni Andrea,
10. Dominici Ida,
11. Dominijanni Massimo,
12. Giannoni Andrea,
13. Lanari Lamberto,
14. Madeo Maria Teresa,
15. Maracchia Iulo,
16. Marchese Salvatore,
17. Marcucci Stefania,
18. Martini Massimiliano,
19. Merlini Orietta,
20. Millesimi Federico,
21. Ortolani Roberto,
22. Pannacci Valentino,
23. Pantini Filippo Maria,
24. Petterini Andrea,
25. Pici Paolo,
26. Politi Roberto,
27. Raoli Elisa,
28. Rendina Cristina Caterina,
29. Roscini Simone,
30. Rossi Marco,
31. Siciliano Giuseppe,
32. Sorcini Agnese,
33. Stellati Stefano,

34. Tessenda Massimiliano,
 35. Vagnetti Fabrizio,
 36. Zualdi Carlo Alberto;

Verificato che l'Assemblea legislativa a tutt'oggi non ha deliberato in merito alla nomina in oggetto;

Visto l'articolo 11 ter della L.R. n. 11/1995, il quale prevede che per qualsiasi nomina o designazione di spettanza dell'Assemblea legislativa se l'Assemblea stessa non delibera la nomina o designazione nei quindici giorni successivi alla scadenza del termine assegnato alla Commissione, il Presidente dell'Assemblea legislativa esercita la funzione sostitutiva;

Considerato che, in virtù di tale norma, la competenza a provvedere è trasferita al Presidente dell'Assemblea legislativa, poiché l'Assemblea stessa non ha provveduto alla nomina nei termini previsti;

Preso atto che tutti i candidati, come specificati nel citato elenco approvato dalla I Commissione permanente, hanno dichiarato l'insussistenza di cause di esclusione, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 11/1995 e s.m.;

Considerato che Massimiliano Tessenda risulta in possesso dei requisiti richiesti per la nomina in oggetto, secondo le risultanze dall'atto n. 1277 bis sopra richiamato;

Ritenuto, conseguentemente, necessario procedere alla nomina del Sindaco Unico dell'Azienda Vivaistica regionale UmbraFlor;

DECIDE

1) di nominare, ai sensi dell'articolo 6 dello Statuto dell'Azienda e dell'articolo 11 ter della L.R. n. 11/1995, **Massimiliano Tessenda**, iscritto al n. 99788 del registro dei revisori legali, con decreto ministeriale del 5 novembre 1999, quale Sindaco Unico dell'Azienda Vivaistica regionale UmbraFlor, a decorrere dalla data di approvazione da parte della Giunta regionale del bilancio consuntivo di esercizio dell'Azienda stessa relativo all'anno 2021;

2) di dare atto che, ai sensi del richiamato articolo 6, il Sindaco resta in carica tre esercizi e che allo stesso spetta un'indennità, al lordo delle ritenute di legge, pari ad un decimo dell'indennità fissata per l'Amministratore Unico, o qualora non sia stata determinata l'indennità dell'Amministratore Unico, sulla base di quanto previsto dalla tariffa professionale dei revisori legali;

3) di subordinare l'efficacia del presente atto all'acquisizione delle dichiarazioni di cui all'articolo 7, comma 1, della L.R. n. 11/1995;

4) di trasmettere il presente atto, dopo l'acquisizione delle dichiarazioni di cui al punto 3, all'Amministratore Unico della Società UmbraFlor e alla Presidente della Giunta regionale, ai fini della pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

MARCO SQUARTA

DECISIONE DEL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 20 aprile 2022, n. 12.

ADOTTATA NELL'ESERCIZIO DEL POTERE SOSTITUTIVO AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA L.R. N. 11/1995 E S.M.

Nomina di due componenti effettivi compreso il Presidente e di un componente supplente del Collegio sindacale della Società per azioni denominata "Sviluppumbria S.p.A.", ai sensi della L.R. n. 1/2009, della L.R. n. 11/1995 e dell'art. 26 dello Statuto della Società.

IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Vista la legge regionale 27 gennaio 2009, n. 1 (Società Regionale per lo Sviluppo Economico dell'Umbria - Sviluppumbria S.p.A.), in particolare l'art. 7, comma 1, terzo periodo, secondo cui *"Il Collegio sindacale è composto da tre membri effettivi di cui due, compreso il Presidente, nominati dalla Regione, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera b) della legge regionale 21 marzo 1995, n. 11 (Disciplina delle nomine di competenza regionale e della proroga degli organi amministrativi)."*;

Visto lo Statuto della Società Sviluppumbria S.p.A., approvato dall'Assemblea straordinaria in data 17 dicembre 2021, in particolare l'art. 26, il quale dispone che:

- il Collegio sindacale si compone di tre membri effettivi e due supplenti. I sindaci sono scelti tra persone che si trovino nella condizione e siano in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia stabiliti dalla normativa sulle società pubbliche tempo per tempo vigente (comma 1);

- è riservata alla Regione Umbria, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 27 gennaio 2009, n. 1, la nomina di due componenti effettivi compreso il Presidente e di un supplente. I rimanenti componenti del Collegio sindacale, uno effettivo e uno

supplente, sono eletti dall'Assemblea dei soci (comma 2); la nomina dei sindaci effettivi e dei supplenti dovrà essere effettuata con modalità tali da garantire che il genere meno rappresentato ottenga almeno 1/3 (un terzo) dei componenti. Tale criterio si applica per almeno tre mandati consecutivi. Il tutto ai sensi di quanto disposto dalla legge 12 luglio 2011, n. 120 e dal D.P.R. 30 novembre 2012, n. 251 (comma 3);

- il Collegio dura in carica tre esercizi ed i suoi membri sono rieleggibili per una sola volta. Qualora venga a mancare un sindaco effettivo nominato dalla Regione subentra il sindaco supplente nominato dalla medesima Regione. In difetto il nuovo sindaco viene nominato nel rispetto di quanto previsto ai commi 1 e 2 del predetto articolo 26 e scadono con quelli in carica all'atto della loro nomina;

- l'incarico ha la durata di tre esercizi, salvo diversa determinazione dell'Assemblea, ai sensi di legge, con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo o ultimo esercizio dell'incarico (comma 7);

- l'Assemblea stabilisce i compensi del Collegio sindacale ed il corrispettivo del Revisore contabile o della società di revisione per l'intera durata dell'incarico all'atto della nomina o del conferimento dell'incarico (comma 8);

Atteso che nella X Legislatura, con decisione del Presidente dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria 20 agosto 2019, n. 332, sono stati nominati componenti di spettanza regionale in seno al Collegio sindacale della Società Sviluppumbria, Ortolani Roberto, quale componente effettivo, con funzioni di Presidente, Puletti Virgilio, quale componente effettivo e Sorcini Agnese, quale componente supplente;

Visto l'art. 2449, comma 3, del codice civile, in virtù del quale *"I sindaci, ovvero i componenti del consiglio di sorveglianza restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della loro carica"*;

Preso atto del verbale di nomina del Collegio sindacale di Sviluppumbria S.p.A. del 26 agosto 2019;

Atteso che i componenti del Collegio attualmente in carica andranno in scadenza nel corso del corrente anno, alla data dell'Assemblea dei soci convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2021;

Considerato che, in virtù della normativa sopra richiamata, l'Assemblea legislativa deve provvedere alla nomina di due componenti effettivi, compreso il Presidente e di un componente supplente del Collegio sindacale in oggetto;

Richiamata la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 91 del 27 settembre 2021 (Elenco degli avvisi relativi alle nomine e designazioni di competenza dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria da effettuare nell'anno 2022, ai sensi dell'art. 2 bis, comma 3, della legge regionale 21 marzo 1995, n. 11 (Disciplina delle nomine di competenza regionale e della proroga degli organi amministrativi) e successive modificazioni);

Vista la legge regionale 21 marzo 1995, n. 11 (Disciplina delle nomine di competenza regionale e della proroga degli organi amministrativi) e successive modificazioni, in particolare l'articolo 2 bis, commi 1, 2, 6, primo periodo, i quali prevedono che l'Assemblea legislativa, previa pubblicazione di apposito avviso per la presentazione delle proposte di candidatura, delibera la nomina o designazione tra le proposte pervenute e dichiarate ammissibili (comma 6, primo periodo), dopo aver acquisito il parere della commissione consiliare competente, nel termine assegnato dall'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa, comunque non inferiore a venti giorni (comma 1) Se la commissione consiliare competente non esprime il parere nei termini richiesti, l'Assemblea legislativa può procedere comunque alla nomina o designazione (comma 2);

Atteso che l'elenco delle nomine e designazioni pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Umbria - Serie Avvisi e Concorsi - n. 53 del 5 ottobre 2021, ha individuato nel 30 novembre 2021, il termine ultimo per la presentazione di candidature, ai fini della nomina in oggetto;

Visti gli atti assembleari nn. 1275 e 1275 bis (Nomina di due componenti effettivi, compreso il Presidente e di un componente supplente del Collegio sindacale della Società per azioni denominata "Sviluppumbria S.p.A.", ai sensi della L.R. n. 1/2009, della L.R. n. 11/1995 e dell'art. 26 dello Statuto della Società), iscritti all'ordine del giorno dell'Assemblea legislativa del 5 aprile 2022;

Atteso che, con il citato atto 1275 bis la I Commissione permanente ha approvato, ai sensi dell'articolo 2 bis, comma 1, della L.R. n. 11/1995, il seguente elenco di candidati idonei a ricoprire la carica di componente del Collegio sindacale in oggetto, sulla base delle proposte di candidatura dichiarate ammissibili in seguito all'avviso pubblico sopra richiamato:

1. Andrioli Giorgia,
2. Angeli Patrizia,
3. Antonini Stefano,
4. Barcaroli Emiliano,
5. Belli Roberto,
6. Betti Giampaolo,
7. Bifulchi Marco,
8. Biscaroni Federica,
9. Bistocchi Barbara,
10. Bocchini Marcello,
11. Brughini Ilaria,

12. Bugiardi Susanna,
13. Causio Sabrina,
14. Ceccotti Giovanni,
15. Cicioni Andrea,
16. Dominici Ida,
17. Dominijanni Massimo,
18. Galvani Marcella,
19. Giannoni Andrea,
20. Giungi Valerio,
21. Lanari Lamberto,
22. Locci Marco,
23. Lunghi Thomas,
24. Madeo Maria Teresa,
25. Malizia Marco,
26. Maracchia Iulo,
27. Marchese Salvatore,
28. Martini Massimiliano,
29. Merlini Orietta,
30. Millesimi Federico,
31. Murasecco Rosella,
32. Ortolani Roberto,
33. Pannacci Anita,
34. Pannacci Moreno,
35. Pannacci Valentino,
36. Pantini Filippo Maria,
37. Petterini Andrea,
38. Pici Paolo,
39. Politi Roberto,
40. Proietti Maria Antonella,
41. Puletti Virgilio,
42. Raoli Elisa,
43. Rendina Cristina Caterina,
44. Roscini Simone,
45. Rossi Marco,
46. Rufini Camilla,
47. Sciamanna Fausto,
48. Sfrappa Stefano,
49. Siciliano Giuseppe,
50. Sorcini Agnese,
51. Stellati Stefano,
52. Tessenda Massimiliano,
53. Ubaldi Sara,
54. Vagnetti Fabrizio,
55. Zualdi Carlo Alberto;

Verificato che l'Assemblea legislativa a tutt'oggi non ha deliberato in merito alla nomina in oggetto;

Visto l'articolo 11 ter della L.R. n. 11/1995, il quale prevede che per qualsiasi nomina o designazione di spettanza dell'Assemblea legislativa, se l'Assemblea stessa non delibera la nomina o designazione nei quindici giorni successivi alla scadenza del termine assegnato alla Commissione, il Presidente dell'Assemblea legislativa esercita la funzione sostitutiva;

Considerato che, in virtù di tale norma, la competenza a provvedere è trasferita al Presidente dell'Assemblea legislativa, poiché l'Assemblea stessa non ha provveduto alla nomina nei termini previsti;

Preso atto che tutti i candidati, come specificati nel citato elenco approvato dalla I Commissione permanente, hanno dichiarato l'insussistenza di cause di esclusione, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 11/1995 e s.m.;

Considerato che Marcella Galvani, Roberto Ortolani e Cristina Caterina Rendina risultano in possesso dei requisiti richiesti per la nomina in oggetto, secondo le risultanze dall'atto n. 1275 bis;

Ritenuto, conseguentemente, necessario procedere alla nomina di due componenti effettivi, compreso il Presidente e di un componente supplente del Collegio sindacale della Società per azioni denominata "Sviluppumbria S.p.A.";

DECIDE

1) di nominare, ai sensi dell'articolo 7 della L.R. n. 1/2009, dell'articolo 11 ter della L.R. n. 11/1995 e dell'art. 26 dello Statuto della Società, i seguenti componenti del Collegio sindacale della Società per azioni denominata Sviluppumbria S.p.A.:

- **Marcella Galvani**, iscritta al n. 126233 del registro dei revisori legali con decreto ministeriale del 23 luglio 2002, quale componente effettivo, *con funzioni di Presidente*;

- **Roberto Ortolani**, iscritto al n. 140704 del registro dei revisori legali con decreto ministeriale dell'1 giugno 2006, quale componente effettivo;

- **Cristina Caterina Rendina**, iscritta al n. 163903 del registro dei revisori legali con decreto ministeriale del 24 agosto 2011, quale componente supplente;

2) di dare atto che, ai sensi dell'art. 26, comma 7, dello Statuto della Società, il Collegio dura in carica tre esercizi, salvo diversa determinazione dell'Assemblea ai sensi di legge ed i suoi membri sono rieleggibili per una sola volta;

3) di dare atto che, ai sensi dell'art. 26, comma 8 del suddetto Statuto, l'Assemblea stabilisce i compensi del Collegio sindacale per l'intera durata dell'incarico all'atto della nomina;

4) di subordinare l'efficacia del presente atto all'acquisizione delle dichiarazioni di cui all'articolo 7, comma 1, della L.R. n. 11/1995;

5) di trasmettere il presente atto, dopo l'acquisizione delle dichiarazioni di cui al punto 3, al Presidente della Società Sviluppumbria S.p.A e alla Presidente della Giunta regionale, per la pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

MARCO SQUARTA

MODALITÀ E TARIFFE DELLE INSERZIONI - 2022

Il testo degli avvisi di cui si richiede la pubblicazione, deve essere redatto su carta legale o, in caso di esenzione dalla tassa, su carta uso bollo.

Tutti gli avvisi devono essere corredati da una lettera di richiesta di pubblicazione firmata contenente le generalità e l'indirizzo del richiedente nonché del codice fiscale e/o della partita IVA. Dovrà inoltre essere allegata la ricevuta del versamento delle spese di pubblicazione.

La tariffa di pubblicazione è fissata in:

€ 25,00 + IVA al 22% per ogni pagina (o frazione) nel formato uso bollo (25 righe da 60 battute);

€ 100,00 + IVA al 22% per ogni pagina (o frazione) in formato A4 (nel caso di cartine, tabelle o immagini)

Il pagamento può essere effettuato in uno dei seguenti modi:

- versamento diretto sul conto corrente postale n. 12236063 intestato a «Bollettino Ufficiale della Regione Umbria - Palazzo Donini - C.so Vannucci, 96 - 06121 Perugia» indicando nella causale del versamento l'inserzione a cui si fa riferimento;
- bonifico bancario sul medesimo conto, utilizzando le seguenti coordinate bancarie: IBAN IT60 Y 07601 03000 000012236063 (Bancoposta)
- In seguito all'entrata in vigore dell'art. 35 del D.L. n. 1/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 27 del 24 marzo 2012, ed in attuazione della circolare n. 11 del 24 marzo 2012 della Ragioneria generale dello Stato, è entrato a regime il sistema c.d. di "TesoreriaUnica".

Tutti i pagamenti tra Enti ed Organismi Pubblici assoggettati a tale regime, devono essere effettuati indicando come modalità di pagamento Girofondi Banca D'Italia.

Per quanto riguarda la Regione Umbria il conto da utilizzare è il n. **31068** presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Perugia.

Le richieste di inserzione vanno inoltrate esclusivamente a:

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE UMBRIA
PALAZZO DONINI - CORSO VANNUCCI, 96
06121 PERUGIA

fax: 075 5043472

pec: bollettinoufficiale.regione@postacert.umbria.it

I TESTI DA PUBBLICARE DOVRANNO PERVENIRE INDEROGABILMENTE ENTRO IL LUNEDÌ DELLA SETTIMANA PRECEDENTE QUELLA IN CUI SI RICHIEDE LA PUBBLICAZIONE.

Il testo deve essere inviato anche in formato elettronico (DOC, RTF, ODF) tramite posta elettronica (e-mail: bur@regione.umbria.it). L'invio del testo in formato elettronico deve avvenire previo accordo con la Redazione alla quale deve comunque essere inviato anche l'originale cartaceo.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare, in originale, la firma del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello. Inoltre, per quanto riguarda il testo da pubblicare, è necessario che esso contenga anche la denominazione dell'ente richiedente, l'oggetto della pubblicazione, il luogo e la data.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

MODALITÀ DI VENDITA ARRETRATI FINO ALL'ANNO 2012

Il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria è in vendita presso le seguenti rivendite autorizzate:

PERUGIA:	Libreria Grande - Ponte San Giovanni via Valtiera 229/L-P	FOLIGNO:	Cartolibreria Luna - via Gramsci, 41 Cartolibreria Mastrangelo - via Monte Soratte, 45 Cartolibreria Leonardo via S. Maria Infraportas, 41
TERNI:	Cartolibreria Luna - corso Vecchio, 268/270 Libreria Nuova - v.le della Stazione, 25	GUALDO TADINO:	Cartolibreria Ascani - via Storelli, 3
ASSISI:	Cartolibreria Marc & Mark - fraz. Rivotorto via Sacro Tugurio	GUBBIO:	Cartolibreria Pierini - via Reposati, 53
CASCIA:	La Matita Cartogadget, v.le Cavour, 23	MAGIONE:	Cartolibreria Moretti - via XX Settembre, 35/A
CITTÀ DI CASTELLO:	Cartoleria F.lli Paci s.n.c. via Piero della Francesca	MARSCIANO:	Cartolibreria Il Punto rosso - via Fratelli Ceci, 28
CORCIANO:	Cartolibreria Tonzani - fraz. Ellera, via Di Vittorio	TODI:	Cartolibreria Linea Ufficio - v.le Tiberina, 21/23
		SPOLETO:	Spocart. di Mariani rag. Alberto - via dei Filosofi, 41/a-43

I numeri arretrati non più reperibili presso le librerie sopra indicate, nonché le raccolte di "Leggi e regolamenti" e "Decreti del Presidente della Giunta regionale", possono essere richiesti alla Redazione del Bollettino Ufficiale - Corso Vannucci, 96 (Palazzo Donini) previo versamento del relativo importo sul c.c.p. n. 12236063 intestato al predetto Ufficio.

MARIA BALSAMO - *Direttore responsabile*